

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ANNI SCOLASTICI 2022-2025



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALDINI VALERIANI
40129 BOLOGNA | VIA BASSANELLI, 9/11



Gli istituti Aldini-Valeriani: dal 1844 al 2023 promotori di tecnica e di cittadinanza

L'Istituto Aldini-Valeriani è una delle più antiche scuole tecniche d'Italia e d'Europa. Da più di 170 anni costituisce il polo di eccellenza e di avanguardia bolognese nella formazione di imprenditori, di professionisti, di managers, di quadri, di tecnici e di manodopera qualificata, molti dei quali hanno dato vita a imprese piccole e grandi.

Per le straordinarie vicende della sua fondazione e della sua evoluzione rappresenta un capitolo nobile nella storia della formazione tecnica e professionale. Mentre gli istituti fondati alla fine del Settecento nelle grandi capitali industriali d'Europa rispondono alla crescente domanda di tecnici e di manodopera specializzata, le Scuole Tecniche Bolognesi Aldini Valeriani nascono dalla lungimiranza di due illustri esenti della cultura scientifica dell'Università di Bologna. Quando, infatti, i due fondatori, il fisico Giovanni Aldini e l'economista Luigi Valeriani gettano le basi per la creazione della scuola, attraverso lasciti e precise volontà testamentarie al Comune di Bologna, l'industria a Bologna non c'è. La popolazione è in miseria, vive la crisi economica legata al declino della produzione e della lavorazione della seta, che nei quattro secoli precedenti aveva costituito la ricchezza e la fama della città.

È dunque l'istituzione della scuola a rilanciare su nuove basi lo sviluppo produttivo del territorio. Aldini e Valeriani, intellettuali di respiro europeo, sono consapevoli del legame che intercorre fra scienza, tecnica e crescita economica.

A Bologna una commissione di artigiani, professori universitari e consiglieri comunali, formula il progetto della scuola sull'esperienza parigina del *Conservatoire des Arts et Métiers*, assunto come modello di istruzione tecnica per artigiani e manifattori.

Nascono così le Scuole Tecniche Bolognesi, pubbliche e gratuite. Il loro corso di studi si differenzia fortemente da quello vigente nel sistema scolastico tradizionale. Lo sviluppo dei talenti negli allievi si attua sia sugli aspetti pratici del fare che su quelli teorici del sapere. Le nozioni di aritmetica, geometria, disegno, chimica e fisica si affiancano alla pratica di laboratorio, allo studio, all'uso, alla costruzione delle macchine, alla chimica applicata. Alla teoria si accompagna la pratica empirica. A sua volta la mano che sa fare sviluppa la mente, che progetta in un rapporto di cooperazione che oggi più che mai viene riconosciuto come il metodo migliore per sviluppare le competenze.

La scuola è profondamente radicata nel territorio e nella sua storia. Nel corso degli anni professori e studenti hanno riportato alla luce la straordinaria vicenda dell'industria della seta bolognese a partire dal '400, hanno ricostruito l'evoluzione della meccanica nelle officine e nelle fabbriche attraverso il recupero e il restauro di macchine e utensili e hanno dato vita al Museo del Patrimonio Industriale, che documenta l'attività produttiva dell'area bolognese dal Rinascimento a oggi.



Nell'epoca della globalizzazione diventa ancor più importante promuovere la creatività e la capacità di interpretare lo spirito del proprio territorio. Le attuali tecnologie impongono una domanda crescente di tecnici d'impresa, di specifiche professionalità, di nuove specializzazioni. L'Istituto Aldini Valeriani ancor oggi, come al tempo della sua fondazione, adeguando programmi e strutture alle sfide del nuovo Millennio, sa inserirsi attivamente in una realtà aperta alla continua innovazione tecnologica e alla domanda di rinnovate competenze del mercato del lavoro.



Indice

Gli Istituti Aldini Valeriani

dal 1844 al 2023 promotori di tecnica e di cittadinanza

Sezione n. 1: Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa	11
Obiettivi strategici nazionali	11
Obiettivi di contesto regionale	12
RAV Rapporto di Autovalutazione	13
Sezione n. 2: Organico di diritto	14
Sezione n. 3: Ampliamento dell'offerta formativa	15
Strategie di mitigazione effetti infezione SARS-COV-2	15
Scuola come comunità attiva Rapporti con Enti, Imprese, Famiglie con il terzo settore e con le imprese	15
Scuola e Territorio "Istruzione Tecnica: la scelta che rifarei"	17
Confindustria Emilia Area Centro	17
Centri di eccellenza	17
Primo Centro HTEC italiano (tecnologie per la produzione CNC)	18
Progetto Radioweb "LookUP Radio"	19
Snodi formativi territoriali	22
Cisco Academy	22
Resism	22
Progetto Arianna - Aldini ingegneria cantiere Nanotech	22
Scuola come comunità di apprendimento	23
Attività di formazione del personale scolastico	23
Tecniche di primo soccorso	23
Centro di Formazione Scolastico Regionale: BLSD-IRC nr. 604 (Basic Life Support Defibrillation)	24
Somministrazione dei farmaci	25
Tirocinio Formativo Attivo (TFA)	26
Corso Moodle e Google Workspace for Education	26
Dislessia Amica della AID	27



Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese)	27
“Grammatica italiana digitale”	27
Certificazioni PET – FCE – IELTS.	27
Metodologia Clil (content and language integrated learning)	28
Stage linguistico all'estero	28
Percorso di studio all'estero	29
Erasmus+	29
Accreditamento Erasmus plus (A.S. 2022-2023)	30
Accreditamento Erasmus+ della Fondazione Gramsci Emilia- Romagna	30
AltERnativo	30
Clil in lingua inglese	31
Competenze in materia di cittadinanza	31
Educazione civica e cittadinanza e costituzione	31
Progetto UNITALSI: “Alunni SOS-pesi” e “Star Teraphy: un sorriso per tutti e tutti per un sorriso”	41
Competenze STEM	42
Un Pozzo di Scienza	42
Campionato “ Ex Olimpiadi di Chimica”	42
Campionato “Ex Olimpiadi di Informatica”	43
Olimpiadi Individuali	43
Olimpiadi a Squadre	43
Software Heritage, l'archivio universale dei codici	44
Virtual lab elettropneumatica	45
Progetto: tvb_lin_2021 (tavola vibrante monodirezionale con motore lineare)	45
Attività didattiche di elettrotecnica-automazione	46
Innovazione didattica:	
potenziamento di matematica e fisica attraverso il gioco del biliardo	47
Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali	
Qualifica professionale Grafica	49
Laboratorio di Cartotecnica	49
School Lab	50



Cantiere Lab	50
Out of the frame. Educazione all'immagine tra innovazione e futuro	51
Potenziamento delle competenze digitali	51
Il PNSD	51
Digitalizzazione di tutte le verifiche di tutte le discipline	54
Digitalizzazione del pdp	55
Hour of Code	55
Moodle	56
Google Workspace for Education	57
Aule speciali, laboratori, smart tv	57
Impariamo a volare da soli	57
Flipped Classroom, Spaced Learning, eTwinning	58
Aula linguistica con Ipad	59
Robotica educativa	59
Attività teatrale e festival del teatro	59
Laboratorio teatrale	60
Uso consapevole TIC: laboratorio vr e gaming	60
Realtà virtuale	60
Gaming	62
Consapevolezza ed espressione culturale	63
Biblioteca fuori catalogo	62
I servizi della biblioteca	63
Progettualità didattica della biblioteca	63
Progetti e laboratori:	
Le aree di intervento nel dettaglio progetti e laboratori attivati nell'a.s.2023-2024	67
Competenze personali, sociali ed imparare ad imparare	76
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	77
Azioni per l'inclusione di studentesse e studenti con disabilità	77
Processo di definizione dei piani educativi individualizzati	78
Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI	79
Continuità e Orientamento	79



Altre iniziative	80
Azioni per l'inclusione di studentesse e studenti con altri bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento	82
Gruppo Benessere	83
Sportelli	83
Attività promosse dal Gruppo Benessere	84
Laboratori di Umanità dell'Associazione Pace Adesso	84
Lista attività del progetto regionale B.R.I.D.G.E.S	86
Il Servizio di Aggancio Scolastico e i percorsi anti dispersione	86
Dall'osservazione alla segnalazione	87
Accoglienza interculturale	89
Proposte referenza intercultura a.s.2023/2024	89
Sportello di consulenza psicologica	91
Progetto "Rete delle scuole che promuovono salute"	91
Potenziamento delle discipline motorie ed educazione alla salute	93
Centro Sportivo Scolastico	93
Atleti di alto livello	93
Salute e ambiente	94
Laboratorio permanente di Educazione Sismica	94
Contrasto alle dipendenze	94
Progetto "InDipendenze"	94
Sviluppo	96
Pnrr m4c1: quadro sintetico	96
L'attimo orientante	96
D.A.R.C. (Daily Augmented Reality Class)	97
I.H.L. (Innovative Holographic Laboratory)	98
Pnrr inv.3.1:PNRR inv. 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi"Progetto Aldini4job	98
Orientamento in ingresso e in uscita	99
Dal primo Biennio alla specializzazione	99
Orientamento in uscita: università o lavoro	99
Orientamento strategico	100



PCTO	102
Dual System Italy V (DESI V)	102
Protocollo d'intesa scuola-industria	102
Progetto PCTO con UNINDUSTRIA: S&T	103
Progetto <i>Industriamoci</i>	103
Sezione n. 4: Articolazioni dell'Istituto Superiore	104
Istituto tecnico tecnologico	104
I nostri studenti	104
Identità degli Istituti Tecnici settore Tecnologico	104
Percorsi del settore Tecnologico	105
Scansione oraria giornaliera	105
Istituto Tecnico Superiore (ITS)	105
Potenziamento sistemi automazione e robotica	106
Progetto lauree scientifiche Potenziamento di Matematica e Fisica	106
Istituto professionale diurno	107
Identità, profili e orari degli Istituti Professionali	107
Indirizzi	107
Organizzazione dell'Anno Scolastico	107
Programmazione didattica dell'Istituto Tecnico e Professionale	108
Indicazioni didattico-organizzative	
per il Recupero e il Sostegno durante l'Anno Scolastico	109
Istituto tecnico serale	110
Finalità generali degli Istituti Serali	110
Utenza del Serale	111
Sezione n. 5: Obiettivi formativi competenze chiave di cittadinanza	112
Competenze in uscita dal Biennio	113
Valutazione delle competenze	113
Gli Assi culturali	114
Sezione n. 6: Profili di occupabilità	115
Indirizzo: Chimica	115
Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica	115



<u>Obiettivi formativi e orientativi generali</u>	116
<u>Competenze professionali da acquisire</u>	117
<u>Indirizzo: meccanica-meccatronica ed energia</u>	118
<u>Indirizzo: grafica e comunicazione</u>	118
<u>Indirizzo: elettrotecnica ed elettronica</u>	119
<u>Articolazione “Automazione”</u>	120
<u>Articolazione “Elettronica”</u>	121
<u>Indirizzo: informatica</u>	122
<u>Sezione n. 7: Indicazioni sulla valutazione degli studenti</u>	124
<u>Valutazione degli studenti non italofoni</u>	126
<u>Criteri di attribuzione del voto di Condotta</u>	127
<u>Criteri di sospensione del giudizio</u>	128
<u>Criteri di attribuzione del credito scolastico</u>	129
<u>Registro elettronico</u>	129
<u>Sezione n. 8: Strutture e laboratori</u>	130
<u>Sezione n. 9: Organigramma, funzioni, referenze, gruppi di lavoro</u>	131
<u>Sezione n. 10: Regolamenti</u>	136



Sezione n. 1: Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Aldini Valeriani garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento continuo, che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IIS Aldini Valeriani, si inserisce nella fase adolescenziale della crescita degli studenti, così significativa nella trasformazione che apporta e nelle problematiche che apre, ed apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici ed ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e di prepararsi ad affrontare le richieste del mondo sociale e del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale

Obiettivi strategici nazionali

1. assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; 2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica; 3. Rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;



4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Obiettivi di contesto regionale

1. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti stranieri;
2. Realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
3. Rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza nonché, per le scuole secondarie di secondo grado, ai percorsi di PCTO;
4. Incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
5. Promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione;
6. Incrementare e ampliare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare il PCTO e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
7. Innalzare nei percorsi di istruzione professionale i livelli di competenze degli studenti in italiano e matematica nel primo biennio, come rilevati dalle prove standardizzate nazionali e, ove applicabili, dalle indagini internazionali.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule per l'utilizzo di LIM e SMART TV, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Aldini Valeriani organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25



comma 5 del D. Lgs. N. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili di Dipartimento, i Referenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

RAV Rapporto di Autovalutazione

Il DPR n. 80/2013, la Direttiva n.11/2014, il CM n.47/2014 stabiliscono le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Ogni scuola è tenuta a redigere il RAV ogni anno.

Il Rapporto punta al miglioramento degli esiti di ciascuna scuola, per ottenere un miglioramento di sistema. Si fonda su un mix di autovalutazione e valutazione esterna. Sollecita il coinvolgimento della comunità scolastica. La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.



Sezione n.2: organico di diritto

DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO A.S. 2023/2024

A008	H.18	1
A010	H.18	3
A011	H.18	1
A012	H.18	33
A012	H.12	1
A012	H.14	1
A018	H.18	1
A019	H.18	2
A020	H.18	7
A021	H.12	1
A021	H.6	1
A026	H.18	20
A026	H.11	1
A026	H. 9	1
A027	H.18	3
A034	H.18	8
A034	H.12	2
A034	H.13	1
A037	H.18	7
A040	H.18	9
A041	H.18	10
A041	H.8	1
A042	H.18	18
A042	H.13	1



A042	H.14	1
A046	H.18	4
A046	H.10	1
A048	H.18	10
A050	H.18	6
A061	H.18	3
A061	H.12	1
A062	H.18	1
AB24	H.18	15
AB24	H.12	2
AD00	H.18	29
B003	H.18	2
B003	H.13	1

B012	H.18	3
B012	H.16	2
B015	H.18	6
B016	H.18	8
B017	H.18	14
B022	H18	7

PERSONALE ATA	POSTO	SPEZZONE
COLL. SCOL.	34	2
ASS.AMMINISTRATIVI	17	1
ASS.TI TEC.	14	2



Sezione n. 3: ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di integrazione e di supporto all'offerta formativa sono l'insieme delle azioni che vengono pianificate a sostegno dell'offerta formativa e che assumono carattere e opportunità di permanenza.

L'Istituto inoltre aderisce ad iniziative di volta in volta proposte da Istituzioni quali l'Ue, il Miur, la Regione, l'Università, anche in corso d'anno scolastico.

Strategie di mitigazione effetti infezione SARS-COV-2

Si rimanda a quanto previsto nel vademecum di cui alla nota del Miur prot. n. 1199 del 28 agosto 2022 ad oggetto: “Trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'a.s. 2022-2023”, allegati al Ptof.

A riguardo l'Istituto ha predisposto, oltre all'attivazione delle misure ivi indicate, l'aggiornamento delle sezioni relative all'argomento del patto di corresponsabilità educativa e del regolamento d'istituto.

Restano in vigore le misure di sanificazione ordinaria e straordinaria di ambienti e superfici secondo le indicazioni del Rapporto ISS Covid-19 b, 12/2021 (aggiornamento del Rapporto ISS Covid-19 n. 25/2020, versione del 20.05.21) e le misure di prevenzione non farmacologiche di base.

Resta nella facoltà dell'istituto, utilizzare le potenzialità di comunicazione in modalità digitale sviluppate nel corso della pandemia, organizzando lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali a distanza e la didattica in modalità digitale integrata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Scuola come comunità attiva

Rapporti con Enti, Imprese, Famiglie con il terzo settore e con le imprese

Gli Istituti Aldini Valeriani, come si deduce dal RAV, con i loro “CENTRI D'ECCELLENZA” rappresentano un'avanguardia italiana nel settore del PCTO per il secondo biennio e le classi quinte.

Il progetto PCTO prevede attività differenziate in relazione alle classi del triennio a cui si riferisce:

- **Classi III** incontri a scuola con le aziende, formazione a scuola su temi relativi alla struttura aziendale, *soft skills*, corso sulla sicurezza, visite ad alcune delle aziende



abbinare alla classe ed eventuale sviluppo di un piccolo progetto concordato. In questi anni quasi tutte le classi sono state coinvolte nel progetto “Expeditions” presso il MAST.

- **Classi IV e V** coprogettazione di un percorso formativo che si realizzi anche attraverso uno stage in azienda (possibilmente la stessa nei due anni) di 4 settimane, prevedendo per le classi 5 la possibilità di sviluppare con l'azienda un progetto da presentare all' Esame di Stato.

La progettazione del percorso formativo viene condivisa con l'azienda e così la valutazione dell'esperienza, che costituisce una percentuale importante della valutazione finale degli studenti.

Per le attività PCTO, in questi tre anni la scuola ha lavorato in base ad un accordo stipulato tra UNINDUSTRIA, Istituti scolastici eUSR.

Le attività del terzo anno e del quarto sono state quindi svolte prevalentemente con aziende che hanno aderito al CLUB Alternanza di Unindustria.

Sono state coinvolte anche aziende al di fuori da organizzazioni di settore, sia per rispondere a esigenze logistiche, sia per coprire tutti gli studenti nel caso in cui le disponibilità fornite fossero insufficienti.

I consigli di classe sono coinvolti nella progettazione e nella preparazione delle attività e individuano due referenti, uno di indirizzo e uno dell'area comune, che svolgono la funzione di tutor scolastico o tutor interno.

Per le classi terze

I referenti PCTO seguono la classe nelle attività programmate e, insieme all'azienda nel caso di progetti concordati, definiscono una valutazione di cui si terrà conto nell'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta.

Per le classi quarte e quinte

Definito il progetto formativo con l'azienda, vengono effettuati gli abbinamenti studente-azienda sulla base delle disponibilità raccolte tenendo conto della posizione delle aziende rispetto alle residenze degli studenti, delle preferenze espresse in una lettera motivazionale compilata dai ragazzi, delle indicazioni dei docenti in relazione alle competenze tecniche acquisite.

Gli abbinamenti vengono seguiti dai progetti individuali raccolti nell'All.1 che è parte integrante della documentazione che accompagna le attività di stage in azienda.

Al termine dello stage il tutor aziendale invia una valutazione dell'esperienza e dello studente e, per le aziende che hanno aderito all'iniziativa, una rubrica di valutazione, concordata in base alle mansioni svolte, che descrive le competenze raggiunte.

Le valutazioni finali di tutte le discipline terranno conto della valutazione aziendale con pesi differenti per discipline d'indirizzo rispetto a quelle dell'area comune.

Gli studenti sono chiamati a valutare l'esperienza svolta e a rendicontare quanto esperito compilando un “diario di bordo” e realizzando una presentazione riassuntiva o una relazione per i docenti anche in lingua inglese.



Alla fine di ogni anno scolastico i referenti scolastici preparano un **attestato** in cui sono riportate le attività realizzate e le ore effettivamente svolte da ogni studente.

Scuola e Territorio “Istruzione Tecnica: la scelta che rifarei” Confindustria Emilia Area Centro

Nell'ambito del progetto Scuola e Territorio “Istruzione Tecnica: la scelta che rifarei” sono previste diverse attività in collaborazione con Confindustria Emilia Area Centro.

Il programma concordato tra l'Istituto e Confindustria Emilia prevede:

- 5 corsi Mini master della durata di 20 ore ciascuno con docenti individuati dall'IIS Aldini Valeriani e svolti in orario extracurricolare;
- 150 ore con insegnanti madrelingua, destinate al biennio del tecnico/professionale e svolte in orario curricolare;
- 16 corsi sulla sicurezza.

Centri di eccellenza

L'IIS Aldini Valeriani organizza i Centri di Eccellenza per la Meccanica, l'Elettronica, l'Elettrotecnica, l'Informatica, la Chimica, la Grafica, i Servizi Sociali. Nell'Istituto Aldini Valeriani il processo di apprendimento è da sempre inteso come un insieme di esperienze e di sperimentazioni poste al vaglio delle condizioni reali. Per anni i **Laboratori permanenti** hanno permesso di osservare e di analizzare la mutevole realtà lavorativa adeguando la loro azione alle aspettative del mercato del lavoro. La costruzione di un progetto personale e lavorativo mira all'acquisizione delle competenze attraverso approcci disciplinari differenziati, i soli che contribuiscano a un rigore concettuale tale da facilitare la transizione al mondo del lavoro. I **Centri di Eccellenza** sono un'estensione dei laboratori permanenti nei quali si incontrano le esperienze della scuola e delle aziende, in modo da coniugare un'idea di competenza come capacità di differenziarsi da soluzioni consolidate e di riflettere su situazioni critiche per favorire nuovi modi di pensare e di agire. Nei Centri di eccellenza le competenze degli studenti verranno intese non solo come un prodotto, ma anche come un'attività, un insieme di azioni e di apprendimenti che diventeranno un aspetto inseparabile e integrante delle pratiche lavorative e sociali. La struttura dei Centri di Eccellenza vede la partecipazione attiva alla promozione, alla progettazione e alla realizzazione delle diverse iniziative di una pluralità di soggetti, assicurando:

- la capacità di lettura anticipatoria dei processi evolutivi in corso nel comparto industriale;
- la possibilità di identificare i nuovi bisogni emergenti;
- lo stretto rapporto tra le iniziative attivate e i bisogni espressi dal settore;



- adeguati livelli qualitativi nella realizzazione degli interventi;

mettendo così in condizione i Centri di Eccellenza di proporre iniziative capaci di accompagnare e supportare i processi di cambiamento nel breve e medio termine.

I partner industriali attualmente individuati sono:

- Meccanica: Ducati Motori – Siemens;
- Elettronica: Datalogic, Emerson Electric, CNR-IMM e Pollution S.r.l.;
- Elettrotecnica: Siemens;
- Chimica: CNR Bologna;
- Informatica: Fondazione IBM Italia – ASPHI; Cineteca; rete ICT Bologna;
- Grafica: Assochimici; Associazioni Grafiche;
- Intertaba S.p.a.;
- CNA: “Move your Future”; CNA Pensionati
- Palestra dell’Innovazione: rete nazionale per stimolare il processo di educazione per la vita;
- Eon Reality: multinazionale che si occupa di Realtà Virtuale
- Educazione civica: Italian Resuscitation Council

Per ulteriori informazioni <http://avbo.it/index.php/laboratori-permanenti/>

Le attività dei **Centri di Eccellenza** coinvolgeranno le classi dell’Istituto in ore curricolari, qualora le competenze coincidano con quelle programmate nelle singole discipline, e in ore extracurricolari per la realizzazione di compiti e progetti complessi sotto il controllo diretto delle aziende.

Primo Centro HTEC italiano (tecnologie per la produzione CNC)

Il Centro si avvale della presenza di due macchine CNC fornite **HAAS**: un **centro di lavoro a 5 assi** (VF-2ss) e un **centro di tornitura** (ST-10) all’avanguardia per la produzione di parti complesse e di precisione – e di accessori, servizi di assistenza, tecnologie ausiliarie seguite da **Moreno Macchine Utensili**, partner commerciale di zona della HAAS. **HTEC** è l’acronimo di Haas Technical Education Centers (<http://www.htecnetwork.eu>). È un programma pensato e supportato da HAAS assieme ai Rivenditori di zona per lo sviluppo delle competenze necessarie per la formazione nel settore manifatturiero CNC “hi-tech”. La sinergia tra **HAAS**, costruttore americano di macchine utensili a controllo numerico e **Moreno Macchine Utensili**, distributore di HAAS per il territorio italiano, ha permesso la nascita di un laboratorio all’avanguardia per il settore della produzione nell’Istituto Aldini Valeriani. Il Centro si avvale della presenza di due macchine CNC Haas – un centro di lavoro a 5 assi (VF-2ss) e un centro di tornitura (ST-10) all’avanguardia per la produzione di parti complesse e di precisione – e di accessori, servizi di assistenza, tecnologie ausiliarie fornite da Moreno Macchine Utensili, partner commerciale di zona della Haas.



Progetto Radioweb “LookUP Radio”

“**LookUpRadio, la Radio degli Studenti**” è un laboratorio didattico inclusivo e formativo pensato per i PCTO, i percorsi di formazione delle competenze trasversali e lo sviluppo di consapevolezza per l’orientamento futuro. Ma non lo è solo per gli studenti del triennio. È destinato a tutti gli studenti, fin dal primo anno. La sua attività si svolge soprattutto in orario pomeridiano ed extracurricolare, ma tante sono le attività che vengono svolte in orario curricolare con la supervisione dei docenti della scuola.

È una “simulazione” permanente delle relazioni che caratterizzano un contesto lavorativo, nella quale gli studenti si mettono in gioco in un “*lavoro*” finalizzato alla realizzazione un prodotto finito vero che raggiungerà i suoi fruitori.

“**LookUpRadio, la Radio degli Studenti**” è un laboratorio didattico permanente, nel quale gli studenti, anche in orario curricolare, supervisionati dai loro docenti, possono costruire contenuti riconducibili a tutte le discipline curricolari, di cui possono essere valutati sia gli elementi strettamente specifici, sia gli elementi trasversali ed interdisciplinari. In particolare, le attività didattiche realizzate attraverso la produzione radiofonica e la produzione redazionale ha portato gli studenti a doversi confrontare con l’esperienza dell’autonomia del fare e del project work, dell’apprendimento attraverso un fare creativo e formativo insieme, della piena responsabilità del lavoro cooperativo finalizzato.

In uno studio radiofonico professionale, lo **StudioA16**, gli studenti (e non solo) possono provarsi nel realizzare prodotti comunicativi caratterizzati da contenuti testuali, contenuti visuali, contenuti audio, tutti risultato di una pertinente ed efficace raccolta, gestione e rielaborazione critica e creativa di informazioni. Quello che le fondamentali linee guida dell’educazione e dell’istruzione richiamano alla professione docente come complemento determinante della maturazione scolastica personale degli studenti.

Innovazione digitale, formazione tecnica e tecnologica, lavoro cooperativo, creatività, consolidamento di competenze trasversali e della stima di sé, public speaking, il mettersi in gioco per comprendere la forza delle proprie capacità personali nel creare contenuti da comunicare agli altri. Questi gli obiettivi per cui “**LookUpRadio, la Radio degli Studenti**” è nata il 20 dicembre 2016 e continua ad operare al servizio degli studenti dell’IIS Aldini Valeriani.

Ma non è un progetto destinato esclusivamente agli utenti dell’istituto, anzi. La strumentazione professionale e le potenzialità dello studio sono state progettate e pensate per servire a scopi più ampi e realizzare obiettivi di natura più generale.

Tra gli altri obiettivi maturati negli ultimi anni:

- Lo sviluppo ed il consolidamento della tecnologia dello **streaming audio-video** verso le piattaforme social ed al servizio delle **conference call** (cosa che consente la partecipazione ai palinsesti di ospiti a distanza con collegamenti anche internazionali; ma è anche fondamentale per la didattica a distanza e la realizzazione di riunioni collegiali immersive ed efficaci anche in piena pandemia e lockdown). Questa tecnologia, unita allo sviluppo della tecnologia NDI (l’acquisizione e gestione di



dispositivi a distanza attraverso la rete dati) ha aperto il progetto ad esiti non immaginati all'inizio;

- un **palinsesto al servizio della comunità**. Lo StudioA16 è sempre a disposizione (gratuitamente) di associazioni ed enti territoriali di promozione sociale e di pubblica utilità per offrire loro opportunità di comunicazione e pubblicità per le loro attività solidali o educative. Lo StudioA16 della radio ha offerto ed offre il supporto tecnico-tecnologico, la supervisione tecnica della produzione radiofonica, la formazione in situazione degli speaker e del regista, il supporto redazionale, mentre gli enti offrono lo sviluppo dei contenuti inerenti la propria attività;
- sempre al servizio della comunità, all'interno di specifiche progettualità pubbliche o private, lo StudioA16 offre la propria competenza per **formare giovani** che volessero acquisire competenze nello streaming audio-video ovvero nello sviluppo di competenze comunicative pregresse che però non trovano ancora spazio nel mondo del lavoro perché ancora immature;
- allo stesso modo, **il palinsesto rimane aperto ad altre scuole e dell'Università di Bologna** per realizzare prodotti e servizi di comunicazione, estemporanei o periodici, all'interno della progettualità scolastica e universitaria. Ovviamente, rientra in questa progettualità anche il servizio di **PCTO scolastico** (istruzione liceale, istruzione tecnico informatica, istruzione tecnica in ambito grafico e comunicativo) e di **tirocinio universitario** (varie facoltà) con rilascio di certificato di competenze e valutazione;
- il palinsesto si arricchisce anche di contributi di privati cittadini che vogliono creare un proprio prodotto comunicativo (valutato e supervisionato all'interno delle regole editoriali di LookUpRadio) che abbia finalità di **intrattenimento o informazione**;
- è in corso di continuo sviluppo il progetto della "**Sala Sedioli**" (presso IIS Aldini Valeriani Bologna) e dei suoi "**Eventi SedioliLive**", una **sala conferenze** dotata di tre telecamere, di cui una totalmente controllata da remoto, e regia audiovideo evoluta, capace di acquisire dispositivi (computer e telecamere) presenti nella vasta area della scuola, di mettere perfettamente in comunicazione i relatori in presenza e gli ospiti a distanza con l'uditorio presente in sala e in collegamento a distanza, di registrare tutti gli atti del convegno, i materiali presentati dai relatori e i contributi audio-video e le infografiche che hanno arricchito il convegno, di realizzare il live streaming dell'evento sulle piattaforme social di riferimento del committente. Il progetto degli "Eventi SedioliLive" è stato sviluppato proprio da LookUpRadio grazie all'evoluzione delle produzioni in "**visualcasting**" dello StudioA16 che ne hanno generato la possibilità applicativa.

Le produzioni in visual casting di lookupradio, la radio degli studenti

La produzione di LookUpRadio, con il mutare degli scenari e la maturazione di sempre più evolute conoscenze tecnologiche e delle loro applicazioni, è caratterizzata dalla realizzazione di prodotti "**radiovisivi**" intesi in un senso del tutto nuovo, quello del connubio assolutamente attuale di produzione radiofonica, implementata da contenuti visuali e grafici, e distribuzione dei contenuti attraverso lo streaming digitale sulle piattaforme social.



Per dare una parola a questo nuovo modo di intendere le produzioni radiofoniche si è scelto il termine “**visualcasting**”, cioè un broadcasting radiofonico che conserva i fondamentali della produzione radiofonica classica e l’informalità del set radiofonico, integrata dalla presenza di webcam e altri materiali grafici che, attraverso una regia informatica, vengono distribuiti in prodotti audiovideo sulle piattaforme social (YouTube, Facebook, Twitch, Instagram).

In questo modo le produzioni dello **StudioA16** di “**LookUpRadio, la Radio degli Studenti**” possono acquistare una propria identità e significatività come prodotti che rimangono a disposizione degli utenti in una sorta di “OnDemand” che nasce con la messa in onda in diretta (la “live”) nel giorno di riferimento e rimane poi “in circolo” nelle piattaforme social (il “podcast”) per poter essere usufruite anche successivamente, oltre alla possibilità di essere condivise e scaricate in momenti secondari. Il prodotto viene così consegnato nelle mani degli autori che ne fanno l’uso che ne vogliono diffondendolo e ridistribuendolo in base al socialmedia management che sono in grado di realizzare.

Tra gli altri, sono stati attivati i seguenti progetti:

- “**WAN, We All & Nature**”, quindicinale di notizie ed approfondimenti sull’emergenza climatica. Gli approfondimenti sull’ambiente e le sue problematiche in lingua inglese, all’interno della programmazione curricolare della classe 2Rmm. Cinque alunni verranno valutati per questo lavoro di raccolta gestione ed elaborazione di informazioni attraverso un podcast live con ospiti da individuare, contattare e intervistare.
- “**xt – la Scuola, una potenza contro la mafia**”, mensile di informazione e formazione sulla lotta alla mafia nelle sue tante interpretazioni, tutte all’insegna del coraggio, della partecipazione civile e della solidarietà sociale. Un podcast di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con l’associazione Libera, e portato a termine da alcuni studenti della 2X e 2T della scuola, insieme ai contributi di altre scuole di Bologna e provincia;
- tre dirette di tre ore dalla Sala Sedioli per l’evento “**RESISM, conoscere per ridurre il rischio sismico**” all’interno del Festival della Cultura Tecnica. Una conferenza, curata da **Giovanni Manieri**, con relatori in presenza e distanza, condivisione di materiali audio e video, interazione dei relatori con pubblico in presenza in sala e a distanza, streaming in diretta su Facebook e Youtube. Registrazione di tutto l’evento;
- due dirette streaming dallo StudioA16 di LookUpRadio per l’evento “**BLSD, l’importanza della rianimazione cardiopolmonare come competenza trasversale determinante nella formazione scolastica degli studenti**” curata dalla **Prof.ssa Miriam Pistillo**;
- due dirette streaming dallo StudioA16 di LookUpRadio per l’evento “**Avere vent’anni ed essere tecnici a Bologna**” curato dal **Servizio Orientamento e Lavoro del Comune di Bologna**;
- il quindicinale di approfondimento musicale dallo StudioA16 “**Rock Balance, gli equilibri instabili del Rock**”;
- il quindicinale di approfondimento culturale dallo StudioA16 “**Arcipelaghi**”;
- il settimanale di informazioni del martedì curato dagli studenti “**Poggerissima Sprint**”



- il settimanale di musica ed informazioni del venerdì curato dagli studenti “**Just Vibin**”

Snodi formativi territoriali

Relativi all'Avviso del MIUR prot. N. AOODGEFID/6076 del 4 aprile 2016 rivolto agli “Snodi Formativi Territoriali”, individuati per la formazione in servizio, per l'innovazione didattica e organizzativa relativo all'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”.

Cisco Academy

Programma completo di formazione a cura di CISCO System che consente di imparare ad operare su reti informatiche di dimensioni piccole e medie. Offre corsi sul networking CCNA e CCNP. La Cisco Academy ha predisposto materiale per il 60% del programma della disciplina di “sistemi” per il triennio di Informatica, proponendo la formazione dei docenti coinvolti. Nella formazione sono coinvolti 5 docenti, con 16 ore in presenza e 16 ore on line.

System College – Cisco Academy

La descrizione al seguente link: <http://avbo.it/index.php/ptof/>

Resism

Accordo fra Istituti Superiori di Secondo Grado per la creazione di una rete di istituzioni scolastiche rivolta alla riduzione del rischio sismico: dalla divulgazione delle conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici alla realizzazione e produzione di materiali didattici divulgativi, modelli scientifici, materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni per la diffusione della cultura sismica. IIS Aldini Valeriani è l'Istituto capofila pro-tempore della rete.

Progetto Arianna - Aldini ingegneria cantiere Nanotech

Il progetto ARIANNA si inserisce nell'ambito delle attività di “Aldini per Ingegneria”. L'obiettivo è progettare e realizzare una macchina automatica per l'elettro filatura di nano fibre di materiali polimerici. Le attività progettate per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, hanno visto una brusca interruzione a causa dell'emergenza pandemica e sono in fase di conclusione. Il progetto interessa una selezione di studenti appartenenti agli indirizzi Automazione e Meccanica supportati da professori dell'Istituto e da professori



universitari tra i massimi esponenti ed esperti nell'ambito dell'eletto filatura (il prof. Andrea Zucchelli del Dipartimento di Ingegneria Industriale e il Prof. Davide Fabiani, appartenente al Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"). Le attività prevedono l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito della progettazione mecatronica, l'approfondimento di aspetti tecnici e innovativi nell'ambito delle nanotecnologie la progettazione e programmazione di un sistema a tre assi, con motori brushless, plc motion, HMI, l'analisi dei rischi e studio delle sicurezze, la progettazione e realizzazione delle parti elettriche in alta tensione e pertanto una stretta collaborazione tra le sezioni Automazione e Meccanica.

Il progetto prevede inoltre la visita ai laboratori del Dipartimento di Ingegneria Industriale, a Bologna in Via Terracini, 24. Link in cui reperire informazioni circa Aldini per ingegneria: <http://avbo.it/index.php/aldini-per-ingegneria/>

Scuola come comunità di apprendimento

Attività di formazione del personale scolastico

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Ptof e con i risultati emersi dai Pdm, previsti dal regolamento di cui al Dpr 80/2013, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione. (Legge 107/15 art. 1 c. 124).

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. (art. 63 CCNL scuola 2006-09)

Il Collegio dei docenti delibera il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerentemente con gli obiettivi e i tempi del Ptof, considerando anche esigenze ed opzioni individuali (art. 66 CCNL scuola 2006-09).

Il Dsga predispose il piano di formazione per il personale ATA.

L'assolvimento della formazione in materia di sicurezza di cui al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 costituisce obbligo di legge per tutto il personale scolastico.

Tecniche di primo soccorso

Il corso per il primo soccorso che deve essere seguito dagli addetti scelti dal dirigente scolastico è equivalente a quello delle aziende di gruppo B: 12 ore, di cui 8 teoriche e 4 pratiche. Per ciò che riguarda la responsabilità tutto il personale scolastico (dirigente, insegnanti, operatori scolastici) è responsabile degli alunni. La scuola, però, è un ambiente atipico, perciò la norma comune vuole che presti primo soccorso chi assiste all'infortunio, nella fattispecie l'insegnante che si trova in classe con gli alunni, e decide poi se attivare la Procedura di Emergenza elaborata dal Dirigente Scolastico.



Centro di Formazione Scolastico Regionale: BLSD-IRC nr. 604 (Basic Life Support Defibrillation)

L'Istituto Aldini Valeriani è il primo istituto in Italia, che ha realizzato al suo interno il Centro di Formazione Scolastico Regionale BLSD, entrato a far parte della grande famiglia di IRC, Italian Resuscitation Council; una società scientifica senza scopo di lucro, formata da medici ed infermieri che si occupano di rianimazione cardiopolmonare.

L'iter per il riconoscimento del CdF da parte di Italian Resuscitation Council è stato complesso perché il centro deve rispettare sia i protocolli che tutte le Linee Guide di IRC, oltre all'aggiornamento annuale dei docenti istruttori.

L'obiettivo fondamentale del Centro è la divulgazione e formazione del personale docente e non docente del circuito ASABO e di tutti gli studenti e le studentesse non solo dell'Istituto Aldini ma anche di altri istituti che decideranno di partecipare alle varie iniziative che promuovono la formazione sulla RCP.

Sono tanti i progetti nati per effettuare la divulgazione, analizziamo nei dettagli ciascuno di essi.

1. **HEART CHALLENGE** - Mettiti in gioco con e per il cuore. Si tratta di un concorso che mette in sfida i ragazzi e ragazze a colpi di compressioni cardiopolmonari, per gli studenti e le studentesse del quarto anno; mentre per quelli di quinta oltre alle compressioni dovranno dimostrare abilità anche all'utilizzo del defibrillatore. Accedono al concorso tutti coloro che sono segnalati dai vari docenti che formano sul BLS-BLSD, di tutte le scuole secondarie di secondo grado che aderiranno al concorso.
2. **FORMATI PER SALVARE**. Nato dalla collaborazione con il team Inclusione, ha come obiettivo di trasformare le fragilità di ciascun alunno con disabilità in punti di forza, dimostrando che tutti possono far parte della catena per salvare vite. Il progetto si basa sulla creazione di un'unità didattica multidisciplinare ed inclusiva per migliorare, potenziare e far sentire l'alunno o l'alunna parte integrante del sistema per salvare vite. Lo scopo pratico della U.D.A è:
 - i. saper riconoscere un arresto cardiaco
 - ii. saper effettuare una chiamata al 118/112
 - iii. iniziare la RCP precoce
 - iv. trovare o proporre soluzioni alternative in presenza di una disabilità
3. **PEER TO PEER BLSD** - Formati per Formare. Progetto nato dopo il covid per incentivare i ragazzi e le ragazze ad avere un rapporto di gentilezza e cura verso l'altro, attraverso l'insegnamento della RCP. *“La metodologia della peer education, o educazione tra pari, comporta un radicale cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, ponendo gli studenti al centro del sistema educativo. Il focus è sul gruppo dei pari, che costituisce una sorta di laboratorio sociale, in cui sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. La peer education consente di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle life skills,*



competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente". Questa metodologia è presente nell'istituto, oltre alla formazione interna delle classi terze, soprattutto per la formazione di studenti di altri istituti che aderiscono al progetto. In pratica una classe dell'istituto Aldini si reca (oppure ospita) una classe di un altro istituto, ad esempio una quinta del Liceo Copernico con cui si è consolidata una collaborazione da due anni; l'attività dura 4 ore ed è suddivisa tra momenti di conoscenza tra alunni e alunni, formazione teorica effettuata dalla referente del CdF; parte pratica gestita interamente dagli studenti-formatori; test finalizzato a far emergere eventuale rinforzo sulle procedure; utilizzo del visore VR per la visione dell'app School of CPR; divulgazione dell'app DaE Responder.

4. **VOLONTARI-FORMAZIONE-BLSD**: un progetto pilota che permetterà la formazione delle classi del biennio, attraverso la collaborazione dei volontari delle Pubbliche Assistenze.

Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/blsd/>

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI E PROGETTO “RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE”

L'Istituto da anni pone particolare attenzione a tutte le patologie di cui alcuni alunni soffrono per garantire un servizio efficiente in caso di necessità; per questo motivo applica il “Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici e formativi e la sua applicazione a scuola”.

L'Istituto si impegna, annualmente, ad osservare le indicazioni contenute nel Protocollo e in particolare:

- Raccoglie informazioni dalle famiglie degli alunni interessati da patologie, nel cui piano terapeutico, è prevista la somministrazione di farmaci in orario scolastico.
- Si accorda con l'Ausl per organizzare un corso di formazione annuale mirato ad informare e rendere consapevole il personale docente e ata delle patologie e delle modalità di somministrazione dei farmaci.
- Predisporre luoghi adeguati e accessibili per la conservazione dei farmaci consegnati direttamente dalle famiglie alla scuola ad inizio anno scolastico (le famiglie si impegnano a rispettare le scadenze dei farmaci che consegnano alla scuola).

L'Istituto prende in carico i farmaci dopo che la famiglia consegna un piano terapeutico specifico e un modulo, debitamente firmato, con il quale chiede alla scuola l'eventuale somministrazione dei farmaci .

L'Istituto, inoltre, prevede l'adesione al progetto “Rete delle scuole che promuovono salute” che ha come tema la centralità della salute e del benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento, specificando come l'educazione alla salute nelle sue declinazioni specifiche rientri negli obiettivi del PdM della scuola.



Tirocinio Formativo Attivo (TFA)

È un corso abilitante istituito dall'Università con durata annuale, che attribuisce il titolo di abilitazione a una classe di insegnamento. Consiste in tre gruppi di attività: insegnamento di materie psico-pedagogiche e di scienze dell'educazione; tirocinio svolto a scuola sotto la guida di un insegnante tutor, con una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo; insegnamento di didattiche disciplinari svolto in un contesto di laboratorio. Il percorso si conclude con una relazione di tirocinio, relatore un docente universitario e correlatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio. Il nostro Istituto si propone come sede accreditata per lo svolgimento del tirocinio.

Corso su Moodle

È il software per la gestione di corsi on-line più diffuso al mondo, in particolar modo nelle Istituzioni accademiche e scolastiche. Si presenta come un sito web che contiene diverse sezioni, ognuna delle quali presenta collegamenti a varie risorse. È un software gratuito per creare corsi basati su internet, un prodotto in continua evoluzione, un ambiente web sviluppato e utilizzato a livello internazionale che permette la gestione di corsi on line. Piattaforma specifica per l'e-learning (Learning Management System – Sistema di Gestione di Corsi online, ovvero teledidattica), strumento didattico con accesso e utilizzo interamente web, supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente, in totale autonomia e senza l'intervento di specialisti, di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di comunicare, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti, esercitazioni. Ogni anno la scuola organizza corsi di formazione sull'uso e la gestione della piattaforma a docenti: 20 ore complessive.

Corso su Google Workspace for Education

Google offre alle scuole un prodotto in hosting per e-mail, calendario e chat tramite G. Suite for Education, soluzione di comunicazione e collaborazione integrata. Inoltre, è possibile integrare la suite principale in base alle esigenze degli utenti, studenti e docenti, grazie alla possibilità di accedere a molti altri servizi Google.

L'Istituto offre agli insegnanti formazione interna continua sulla Google Suite for Education, in modo da abilitare i principali scenari didattici d'uso della piattaforma:

- Comunicazione (Gmail) e pianificazione del lavoro (Calendario)
- Uso dello spazio di archiviazione personale illimitato (Drive)
- In modalità collaborativa: redazione documenti e presentazioni, realizzazione di siti web e blog.
- *Classroom* per la creazione e la condivisione di materiale didattico agli studenti, per l'assegnazione, il controllo e la valutazione di attività e compiti, in modo da semplificare il processo di apprendimento.



Dislessia Amica della AID

Il percorso di e-learning, che si avvale di materiale strutturato, video lezioni, indicazioni operative, approfondimenti, avrà una durata stimata di circa 40 ore e sarà suddiviso in 4 Moduli:

MODULO 1: Competenze organizzative e gestionali della Scuola

MODULO 2: Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP

MODULO 3: Competenze metodologiche e didattiche

MODULO 4: Competenze valutative

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese)

“Grammatica italiana digitale”

Il progetto di Grammatica online offre la possibilità di seguire un processo formativo flessibile ed adattabile alle capacità e agli interessi dello studente, attraverso la possibilità di muoversi tra argomenti diversi secondo l'interesse e la pertinenza, e a diversi livelli di approfondimento. Il materiale del Corso è strutturato come una rete di informazioni, nella quale lo studente può muoversi con ampia libertà, come navigando il web. Lo Studente può quindi seguire la sua curiosità, muovendosi tra argomenti correlati. La disponibilità di testi, esercizi, esempi, sintesi ed approfondimenti offre la possibilità di fare dei veloci ripassi e di esplorare più in profondità la materia. Le autrici di questo progetto sono alcune insegnanti di lettere e di sostegno dell'Istituto ed è disponibile per tutti, docenti e studenti, al seguente link: <http://www.imparo.click/>.

Certificazioni PET – FCE – IELTS.

Destinatari: studenti del triennio con una discreta competenza di base della lingua inglese. L'Istituto Aldini Valeriani organizza dei corsi di potenziamento linguistico per preparare gli studenti, in possesso di una discreta competenza di base, al conseguimento delle certificazioni PET (Preliminary English Test) e FIRST (First Certificate in English) corrispondenti ai livelli B1 e B2 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Questi certificati sono rilasciati dall'Università di Cambridge e riconosciuti dagli ambienti professionali e dalle Università di tutto il mondo che vedono nel PET e nel FIRST una qualifica iniziale ed intermedia di conoscenza della lingua inglese. Tutte le prove degli esami vengono corrette e valutate da Cambridge ESOL in Inghilterra e ai candidati viene rilasciato un rapporto sugli esiti delle prove dove vengono evidenziati i livelli delle competenze raggiunte.

Le certificazioni linguistiche si collocano pertanto in un quadro di continuità tra la scuola e l'università, tra la scuola e il lavoro.

I corsi sono extracurricolari e si tengono all'interno dell'Istituto una volta alla settimana per un totale di **15** incontri di 2 ore ciascuno. Ogni corso è tenuto da esperti madrelingua esterni con comprovata esperienza nella preparazione dei candidati per il conseguimento delle certificazioni.



Metodologia Clil (content and language integrated learning)

Le scuole di ogni ordine e grado hanno attivato sperimentazioni di contenuti veicolati in una lingua straniera in base all'autonomia didattica. L'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei e istituti tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera. Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Da oltre vent'anni all'IIS Aldini Valeriani si sperimenta l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera sotto il coordinamento del Referente CLIL di Istituto. Nei trienni di tutti gli indirizzi vengono realizzati moduli di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Sistemi, Elettronica, Storia e Scienze in Inglese, spesso inseriti all'interno di UDA. Questo approccio richiede che lo studente utilizzi la lingua straniera per apprendere e comunicare contenuti disciplinari, rinforzando le competenze sull'uso della lingua e espandendo le conoscenze lessicali. Il referente CLIL d'Istituto sostiene i Docenti che ne facciano richiesta relativamente agli argomenti da proporre alle classi e sulla metodologia CLIL in generale. Su indicazione dei Consigli di Classe e richiesta del Collegio Docenti, può essere valutata, di anno in anno, l'attivazione di un corso di Metodologia CLIL in Inglese per coloro che esprimano interesse nella metodologia da applicare nelle proprie classi. Le buone pratiche CLIL vengono di anno in anno raccolte in un *repository* per poi essere fruite e migliorate nel tempo.

Stage linguistico all'estero

Arricchire il proprio Curriculum con un'esperienza di stage all'estero significa dimostrare più flessibilità mentale ed una malleabilità indispensabile per un mondo del lavoro in continuo cambiamento. In questa ottica la nostra scuola promuove gli stage linguistico-aziendali all'estero che a partire dal 2013 si sono inseriti nell'ampia offerta formativa della scuola. Lo stage si svolge in un paese europeo, usando l'Inglese come lingua veicolare. Per mettere le proprie conoscenze in pratica, infatti, il partecipante deve raggiungere un livello linguistico che gli permetta di adempiere alle esigenze dello stage. Questo elemento è determinante per il buon svolgimento e la riuscita del programma. Il programma consta quindi di due parti: il corso di lingua e lo stage non retribuito in azienda. Affrontare uno stage all'estero vuol dire sia confrontarsi con una cultura ed una lingua differente ma anche mettersi alla prova in un contesto lavorativo diverso da cui apprendere in termini di organizzazione, mansioni e relazioni fra colleghi. Lo stage non è retribuito ma le ore ad esso dedicate si configurano come PCTO e l'azienda presso la quale lo studente si reca certifica, a fine percorso, l'attività svolta. I settori professionali disponibili sono tutti quelli che riguardano le Specializzazioni degli IIS Aldini Valeriani e le possibilità sono numerose. Questo programma permette di conseguire un obiettivo importante ovvero un'esperienza ideale per acquisire buone conoscenze linguistiche e per utilizzarle nella realtà del mondo professionale di un altro paese. È una bella opportunità per tutti coloro che desiderano padroneggiare la Lingua Straniera (Inglese). Vivere un soggiorno in immersione totale in due contesti complementari, l'apprendimento



linguistico e la pratica, è una vera e propria carta vincente per l'avvenire degli studenti. In Primavera, ogni anno, vengono organizzati dagli insegnanti di Lingue disponibili e sotto il coordinamento del Referente Stage Esteri, vari stage della durata di una settimana, per il Triennio Tecnico nel periodo febbraio-aprile, per il Biennio Tecnico a settembre, aventi come meta Irlanda e Regno Unito

Percorso di studio all'estero

Per valorizzare la mobilità internazionale degli studenti l'Istituto Aldini-Valeriani organizza percorsi di studi all'estero prevedendo che al rientro da questa esperienza l'alunno possa essere reinserito nell'Istituto italiano dopo un colloquio che lo stesso sosterrà alla presenza dell'intero Consiglio di Classe.

Il piano di apprendimento realizzato tiene presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze; proprio per questo risulta necessario:

1. un'attenta analisi condivisa dai docenti del Consiglio di classe circa la preparazione dello studente corredata da indicazioni chiare sulle attività didattiche da svolgere prima della partenza per lo stage e al rientro dallo stesso;
2. la descrizione di un percorso essenziale di studio riferito alle sole discipline non comprese nel piano di studi dell'Istituto straniero. Andranno indicati i contenuti fondamentali utili per affrontare l'anno scolastico successivo, evitando di chiedere allo studente la conoscenza dell'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione disciplinare elaborata per la classe;
3. contatti periodici con lo studente, tramite il coordinatore di classe e l'insegnante referente per gli stage esteri, per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo per favorire un più facile reinserimento nell'Istituto italiano.

Erasmus+

Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea, dedicato al sostegno strategico a favore di politiche dell'istruzione e della formazione che offre ampio accesso alla mobilità ai fini dell'apprendimento, nonché alla realizzazione di partenariati strategici.

Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport in Europa.

Gli obiettivi specifici del programma per l'istruzione scolastica comprendono:

1. Promuovere attività di mobilità europea per gli studenti e il personale delle scuole a breve e a lungo termine ai fini dell'apprendimento e la collaborazione, l'inclusione, l'eccellenza e l'innovazione
2. Potenziare le competenze del personale della scuola e consolidare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
3. Aumentare le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
4. Accrescere la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
5. Produrre cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
6. Realizzare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro.



All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte dei giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare all'estero dovrebbe diventare la norma, come pure essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre.

Nel corso degli anni, l'Istituto "Aldini Valeriani" è stato coinvolto in progetti all'estero: progetti Erasmus, progetti Comenius, Progetti Leonardo, scambi con altre scuole e progetti di studio all'estero.

Accreditamento Erasmus plus

Nell'anno scolastico 2021-2022, l'istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ con validità fino al 2027. Questo progetto è inteso ad internazionalizzare l'offerta scolastica, offrendo la possibilità agli studenti di effettuare stage lavorativi all'estero e promuovendo tra i docenti e il personale amministrativo l'opportunità di frequentare corsi di aggiornamento / formazione all'estero, in un'ottica di *lifelong learning*, per il costante miglioramento delle competenze professionali e trasversali. Queste esperienze si distinguono in: stage di 4 settimane per studenti del 3° o del 4° anno; stage di 3 mesi per studenti neodiplomati e job shadowing o formazione per docenti / dirigenti / personale amministrativo. Gli obiettivi del progetto sono:

- **offrire** agli studenti l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali in un altro Paese dell'Unione Europea al fine di favorire lo sviluppo personale e la formazione professionale in un'ottica di maggiore occupazione al termine degli studi;
- **creare** metodologie didattiche moderne che investono sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne ampliano il significato attraverso la mobilità all'estero, in linea con le competenze chiave e professionali richieste dal mercato del lavoro;
- **promuovere** un sistema coerente del fare sviluppo che veda le diverse parti coinvolte in un'unica azione per far sì che la mobilità diventi la regola anziché l'eccezione per gli studenti, così come indicato dai documenti strategici dell'Unione Europea.

Accreditamento Erasmus + della Fondazione Gramsci Emilia- Romagna

L'accreditamento della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna è un progetto approvato nel 2021. La nostra scuola è partner del consorzio di questo progetto che permette agli alunni dell'Indirizzo di Grafica di vivere esperienze di tirocinio all'estero (Grecia, Bulgaria etc...) della durata di 24 giorni.

AltERnativo

È un progetto Erasmus rivolto agli studenti, ai docenti e al personale amministrativo di tutte le scuole superiori dell'Emilia-Romagna. Prevede una mobilità di tre settimane all'estero per studenti del quarto anno delle superiori; per docenti e lo staff la mobilità è di 5/7 giorni. Gli obiettivi di questo progetto sono:

- offrire agli studenti la possibilità di maturare competenze tecniche e professionali;



- creare metodologie didattiche moderne che investono sull'alternanza scuola lavoro e ne ampliano il significato attraverso la mobilità all'estero;
- promuovere un sistema coerente del fare sviluppo che veda diverse parti coinvolte in un'unica cabina di regia per far sì che la mobilità diventi la regola anziché l'eccezione per gli studenti, così come indicato dai documenti strategici dell'Unione Europea.

Clil in lingua inglese

Da più di un decennio è stata avviata al Triennio della Sezione Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto Tecnico una positiva sperimentazione di apprendimenti tecnici con modalità CLIL in Lingua Inglese con il supporto di un testo propedeutico che parte dal livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages per accompagnare gli studenti sia alle prove Invalsi di Lingua Straniera sia al conseguimento del livello B2 in uscita. Sempre durante il Triennio ai ragazzi viene proposta la partecipazione ad un periodo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento in paesi anglofoni e questa preziosa ed arricchente esperienza è molto apprezzata dai futuri datori di lavoro dei ragazzi

Competenze in materia di cittadinanza

Educazione civica e cittadinanza e Costituzione

Il 7 dicembre del 2019, viene inaugurata presso l'I.I.S. Aldini Valeriani la "La via della Costituzione" che ospita la mostra permanente del vignettista Ro Marcenaro.

Nell'anno scolastico 2023/24, attraverso un'importante opera di restauro, con un evento di condivisione, verrà inaugurato "il rinnovato Viale della Costituzione".

Lo slogan che accompagna il progetto è "Giovani e Costituzione, Memoria del passato, Memoria per il futuro".

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la conoscenza dei valori fondamentali da cui nasce la Costituzione Repubblicana, entrata in vigore il 1 Gennaio 1948, e contribuire alla formazione etico-sociale degli studenti dell'Istituto e di quelli delle altre scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Il fine che si intende perseguire è volto a formare non solo ottimi tecnici, in grado di contribuire allo sviluppo economico dell'area in cui operano, ma anche, e soprattutto, quello di rendere gli studenti cittadini consapevoli e responsabili del proprio futuro, sia a livello nazionale che europeo.

Compito della scuola è quello di sviluppare negli allievi/e competenze e comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della:



- Responsabilità
- Legalità
- Partecipazione
- Solidarietà

La conoscenza, la riflessione e il confronto con i Principi Costituzionali permettono l'acquisizione degli strumenti di cittadinanza, fondamentali per garantire la consapevolezza della propria identità.

Lo scopo che si intende perseguire è quello di approfondire da un punto di vista contenutistico la materia, accrescere le competenze civiche, favorire un atteggiamento critico, al fine di rendere gli studenti e le studentesse capaci di prendere posizioni in maniera consapevole.

Il percorso delineato, rientra tra i contenuti disciplinati dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, che ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nel primo e secondo ciclo di istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

La scelta della trasversalità ha risposto alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili ad una singola disciplina, in grado di evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge *de qua*, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 22/06/2020, sono state definite le linee guida per l'insegnamento della materia. Conseguentemente, sono stati individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento.

La Legge pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono i seguenti:

- La Costituzione della Repubblica Italiana: i principi fondamentali; i diritti civili; i diritti etico-sociali; i diritti economici; i diritti politici; i doveri dei cittadini; gli organi dello Stato.
- Il Diritto del Lavoro. Il diritto del lavoro e occasioni d'impresa. La sicurezza sul lavoro. L'occupazione e la disoccupazione. La funzione dell'imprenditorialità.
- L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali.
- L'Educazione stradale. Circolare in bici e in motorino.
- Educazione digitale. Identità digitale e privacy. L'affidabilità delle fonti sul web. Bullismo e cyberbullismo. Ludopatie e hikikomori.
- Educazione finanziaria.
- Cittadinanza attiva. Educazione alla legalità. Stato e cittadini contro le mafie. Il patrimonio



culturale e i beni comuni. La funzione dell'Unesco.

- L'Agenda 2030. L'impronta sull'ambiente. Tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Educazione alla cittadinanza globale. Sconfiggere la povertà. Salute e benessere. Ambienti sicuri e primo soccorso. Il diritto all'Istruzione. La parità di genere. Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa vigente prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Ciò determina:

- il bisogno di predisporre un raccordo tra le diverse discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo/quadro orario di Educazione Civica;
- la necessità di individuare un docente coordinatore all'interno di ogni Consiglio di Classe;
- l'obbligo di valutazioni periodiche e finali.

Nell'I.I.S. Aldini Valeriani, l'insegnamento dell'Educazione Civica si articola nel seguente modo:

- nel primo biennio, vista la presenza di discipline Giuridiche tra le materie di insegnamento, vengono trattati i contenuti di base, previsti dalla normativa;
- nel triennio, si perseguono obiettivi di apprendimento più ampi, non ascrivibili ad una singola disciplina, ma diretti ad assicurare approfondimenti specifici, direttamente riconducibili ai contenuti di base di cui alle Linee Guida.

DOCENTI REFERENTI: Antonella Sciota, Carmela Ranaldo

COORDINATORE BIENNIO: Docente di Scienze Giuridiche

COORDINATORE TRIENNIO: Docente di Scienze Motorie

BIENNIO

Nel biennio si cercherà di sviluppare tre nuclei tematici: 1) Conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2)Cittadinanza attiva e digitale; 3)Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ogni docente, nel corso della trattazione dei nuclei tematici dell'insegnamento, potrà sviluppare tutti gli ulteriori argomenti individuati dalla Legge,, al fine di incoraggiare gli studenti e le studentesse a pensare con e oltre i fatti che conoscono, creando un collegamento tra quanto osservato e le conoscenze pre-acquisite..

CLASSE PRIMA

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (17 ore)



- Introduzione allo studio del Diritto
- Che cos'è il diritto
- Le norme giuridiche e non giuridiche
- Le fonti
- I soggetti del diritto e i rapporti giuridici
- Che cos'è l'economia
- I sistemi e i soggetti economici
- Cittadinanza attiva

La valutazione avrà un peso pari al 50% sul voto finale.

SCIENZE DELLA TERRA (8 ore) Impronta ecologica e sostenibilità

La valutazione avrà un peso pari al 25% sul voto finale

TECNOLOGIE INFORMATICHE (8 ore)- (Nativi digitali.....INFORMATIcamente cittadini)

La valutazione avrà un peso pari al 25% sul voto finale

CLASSE SECONDA

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (19 ore)

- Stato, Costituzione, diritti e doveri
- Organi costituzionali italiani
- Relazioni internazionali tra Stati e UE
- Mercati, euro e lavoro
- Leggere il territorio in Italia e nell'UE
- Rapporti economici tra gli Stati
- Cittadinanza attiva

La valutazione avrà un peso pari al 60% sul voto finale

BIOLOGIA (8 ore) - *Mens sana in corpore sano.*

La valutazione avrà un peso pari al 25% sul voto finale.

TECNOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (6 ore) - Sicurezza

La valutazione avrà un peso pari al 15% sul voto finale

ALTRI PROGETTI

Nell'ambito del percorso #ICARE, si aderisce al Programma interministeriale che prevede una serie di interventi didattici ad opera della Legione Carabinieri Emilia Romagna - Stazione Bologna Navile volti alla formazione della cultura della legalità e alla pianificazione di visite per gli studenti ai Reparti ed Istituti di formazione dell'Arma.

Le tematiche trattate negli incontri saranno volte alla valorizzazione dei seguenti argomenti:

- Consapevolezza e prevenzione dei rischi di guida in stato d'uso, abuso e dipendenza



da sostanze psicoattive;

- Diritti umani e funzioni di polizia;
- Violenza di genere e domestica;
- Stalking e femminicidio;
- Sicurezza stradale;
- Educazione ambientale;
- Bullismo e Cyberbullismo;
- Pedopornografia;
- Contraffazione e proprietà privata.

Nelle classi seconde, nell'ambito dell'UDA di Biologia "*Mens sana in corpore sano*" si propone un progetto che fa capo all'Associazione Annarosa Andreoli, nata nel 2003 per intervenire nel campo dei Disturbi sul comportamento alimentare, che, nel tempo, ha ampliato la propria azione ad altri ambiti del mondo giovanile (relazioni, cyberbullismo, dipendenze, social) direttamente riconducibili ai temi di Educazione Digitale e all'Agenda 2030.

VALUTAZIONE

Nelle classi del biennio, lo sviluppo delle discipline è declinato tramite UDA (allegate alle programmazioni didattiche).

I docenti coinvolti effettueranno le valutazioni delle UDA, nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione, inserite nelle rispettive programmazioni.

Nei tempi utili alle valutazioni periodiche e finali, l'esito delle valutazioni sarà inviato al docente coordinatore (DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) che provvederà all'assegnazione ad ogni singolo alunno del voto finale, a seguito del calcolo della media ponderata (in funzione delle ore).

Qualora nel primo quadrimestre non vengano sviluppate alcune UDA delle discipline coinvolte (perché per ragioni didattiche saranno svolte nel secondo quadrimestre), la valutazione avrà come riferimento le sole discipline che hanno sviluppato le UDA.

TRIENNIO

Nel triennio, per dare concretezza alla trasversalità, si tenderà a sviluppare progetti multidisciplinari e favorire forme di collaborazione interna tra docenti onde garantire l'approfondimento dei tre nuclei tematici concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- Cittadinanza attiva e digitale;
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

CLASSE TERZA

SCIENZE MOTORIE (4/8 ore)

Nozioni di primo soccorso e traumatologia.

Le dipendenze: il fumo, l'alcool, le droghe, il doping e le sostanze dopanti. Educazione alla prevenzione e alla sicurezza.

Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione.



DISCIPLINA TECNICA : SICUREZZA (12 ore + 4 ore on line)

L'inserimento, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, del percorso relativo alla SICUREZZA è volto a promuovere attività dirette a sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro (ex art. 4, comma 4, Legge 92/2019). Il Diritto del Lavoro è sancito dalla Costituzione (posta a fondamento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica); la "sicurezza sul lavoro" è il diritto ad avere un lavoro sicuro che esponga il lavoratore al minimo rischio possibile per la salute. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO permettono l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In ragione di ciò, è ormai prassi, in molti Istituti scolastici, riconoscere nei PCTO competenze trasversali e competenze di Educazione Civica che danno senso e giustificazione ai percorsi personali di vita. In tal senso, è intervenuto il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che ha istituito un fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative, con conseguente previsione di obblighi specifici (es. nomina del medico competente, obbligo di formazione).

LETTERE/STORIA

- Dalla scoperta dell'America alla globalizzazione **(6/12 ore)**

- Il "Principe" di Machiavelli e il concetto di giustizia, virtù, corruzione, libertà, politica **(6/12 ore)**

- La conquista dell'America: l'incontro e la convivenza con l'altro da sé; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

- Il viaggio: mercanti e pellegrini nel Basso Medioevo, migrazioni e turismo di massa nella contemporaneità; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

- Gli effetti della pandemia dalla crisi del Trecento a oggi: società, lavoro, conflitto globale; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

- Fonti iconografiche, comunicazione e potere politico: simboli, mentalità, immaginari collettivi dal Basso Medioevo al Seicento; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

LINGUA INGLESE

SUSTAINABILITY (5 ore)

Altri temi:

- Safety First
- Bullying + Cyberbullying
- Sustainable Development Goals 2030 Agenda
- Comparing school systems: UK, US, Italy
- Social media (social media today, different use of social media, the dangers of social media)



- Migration (Migration in the 2030 Agenda)
- Democracy (Democracy and the United Nations, Magna Carta and democracy)

ALTRI ARGOMENTI

“ IO NON TREMO!..SEGUO IL RICCIO! ... liberi di conoscere e convivere con il terremoto”

Mostra-laboratorio a cura dell'ING. Giovanni Manieri (2 ore)

L'Istituto Aldini Valeriani, nel ruolo di Istituto capofila, aderisce alle rete RESISM rivolta alla riduzione del rischio sismico.

Il progetto, nell'ottica di una efficace politica di prevenzione sismica, si focalizza sulla centralità del concetto di rischio e delle connesse priorità.

La partecipazione alla mostra laboratorio è obbligatoria secondo il calendario pubblicato annualmente. Le visite, tenendo conto delle esigenze orarie e del calendario scolastico, si svolgeranno durante le ore di lezione coinvolte nella disciplina, salvo che per ragioni organizzative ciò non sia possibile. La valutazione, da parte del docente accompagnatore, seguirà le indicazioni di cui alla griglia allegata (All.1).

- Uscite didattiche

Potranno essere programmate eventuali uscite didattiche (**4 ore**), da valutare, da parte dei docenti accompagnatori, in base alla griglia allegata (all. 1), in cui i ragazzi avranno la possibilità di conoscere storie di persone e imprese, nell'ottica di un percorso di prevenzione e di educazione alla salute, come aspetto fondante del pieno sviluppo dell'uomo ex art. 3 Cost.

All.: 1

Griglia di valutazione per la partecipazione ad INCONTRI-CONFERENZE- CORSI-PROGETTI (“IO NON TREMO! ... SEGUO IL RICCIO!... Uscita Didattiche”

VOTO	DESCRITTORE
4/5	L'allievo si allontana dal luogo dell'evento/si rifiuta di partecipare all'attività disturbando ostacolando il normale svolgimento della stessa. Comportamento poco corretto nei confronti di insegnanti, collaboratori e organizzatori ed eventuali ospiti.
6/7	L'allievo partecipa all'attività, mostra interesse e tiene un comportamento corretto nei confronti di insegnanti, collaboratori, organizzatori ed eventuali ospiti.
8/9	L'allievo partecipa attivamente mostrando un evidente interesse. Fa interventi e considerazioni che delineano un buon livello di maturità.

CLASSE QUARTA



SCIENZE MOTORIE (8/12 ore)

PRIMO SOCCORSO - BLS

Educazione stradale

Movimento, salute e benessere

LETTERE / STORIA

La Rivoluzione francese ed il diritto all'uguaglianza di tutti i cittadini **(6/12 ore)**

L'Illuminismo italiano ed europeo : equilibrio dello Stato e giustizia; il rapporto fede-ragione; la divulgazione del sapere; le scoperte e/ o le innovazioni scientifiche **(6/12 ore)**

Libertè, egalitè, fraternitè: il diritto all'uguaglianza a partire dalle rivoluzioni settecentesche; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

Modelli economici, rivoluzioni industriali di ieri e di oggi, trasformazioni nel mondo del lavoro; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

Voci scelte dall'Enciclopedia di Diderot e D'Alembert una nuova visione del mondo per esempio: ragione, specie umana, uguaglianza, natura; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

Dei delitti e delle pene: legislazione e dignità umana nell'Europa illuminista; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

LINGUA INGLESE (5/6 ore)

COSTITUZIONE AMERICANA .

BILL OF RIGHTS

Altri temi:

- Safety First
- Bullying + Cyberbullying
- Sustainable Development Goals 2030 Agenda
- Comparing school systems: UK, US, Italy
- Social media (social media today, different use of social media, the dangers of social media)
- Migration (Migration in the 2030 Agenda)
- Democracy (Democracy and the United Nations, Magna Carta and democracy)

Qualora le 33 ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica non vengano completate con le attività di cui sopra, il Cdc, a sua discrezione, può eventualmente inserire altre/a discipline/a, argomenti/o, conferenze/a, progetti/o.

CLASSE QUINTA

SCIENZE MOTORIE (4 /10 ore)



BLS CON VR + BLSD

Movimento, salute e benessere

Avis

Malattie sessualmente trasmissibili

LETTERE/ STORIA

Il secondo dopoguerra : il diritto al lavoro, i diritti sociali e l'economia **(6/12 ore)**

Il romanzo neorealista italiano e le tematiche della Resistenza , della Shoah, dell'emigrazione, della questione meridionale **(6/12 ore)**

Lotte di liberazione, diritti umani e disobbedienza civile. Biografie scelte. Per esempio: Aldo Capitini, Gandhi, Patrice Lumumba, Nelson Mandela, Rosa Parks, Martin Luther King, Betty Williams e Mairead Corrigan, Thomas Sankara, Vincent Lingiari, Dick Leitsch, Rigoberta Menchù, Vandana Shiva, José Bové, Edward Snowden, Cédric Herrou, Pietro Bartolo; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

Una sola umanità per un solo pianeta, l'impatto umano sul clima, ambiente, paesaggio; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Dall'idea di nazione/patria al nazionalismo; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente **(10 ore)**

Evoluzione della partecipazione politica dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente e per eventuali approfondimenti **(10 ore)**

LINGUA INGLESE (5/6 ore)

CIVIL RIGHTS: Martin Luther King e Rosa Parks

Aquality and gender-inclusive language (5 ore)

- Civil rights
- Digitalization, Narrowing the Generational Gap, Encouraging the Generation to Generation Handover
- Sustainable Development Goals 2030 Agenda
- Comparing political systems: UK, US, Italy
- Queer (LGBTQI + DISCRIMINATION, The recent forms of discrimination of LGBTQI + people)
- Xenophobia
- Virus
- Generation Z
- Goal 2 "Zero Hunger" 2030 Agenda. The world of Charles Dickens: "Oliver Twist" - The Photographer of Mauthausen: citizenship and commemoration

VALUTAZIONE (classi terze, quarte e quinte)

I docenti delle discipline coinvolte effettueranno le valutazioni nel rispetto dei criteri e delle



griglie di valutazione, inserite nelle rispettive programmazioni didattiche. Nei tempi utili alle valutazioni periodiche e finali, l'esito delle valutazioni sarà inviato al docente coordinatore (SCIENZE MOTORIE) che provvederà al calcolo di una media ponderata (in funzione delle ore) e all'assegnazione all'alunno del voto finale.

ALTRI ARGOMENTI

In tutte le classi del triennio, qualora le 33 ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica non vengano completate con le attività di cui sopra, il Cdc, a sua discrezione, può eventualmente inserire altre/a discipline/a, argomenti/o, conferenze/a, progetti/o.

Si segnalano a tal fine, i seguenti progetti:

- conCittadini, Regione Emilia Romagna

E' un progetto di cittadinanza attiva rivolto alle scuole, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa.

- WEWORLD ONLUS

WeWorld Onlus propone attività educative e di sensibilizzazione sui temi globali, rivolte soprattutto a scuole e giovani, e che si fondano sui principi promossi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

- CUBO

Centro Unipol di Bologna propone percorsi didattici sulla sicurezza stradale rivolto ai ragazzi che frequentano scuole medie e superiori, per fornire informazioni pratiche sulla prevenzione stradale e per soddisfare esigenze specifiche. Le lezioni si compongono di una parte teorica della durata di circa un'ora e di una parte pratica della medesima durata per sperimentare quanto appreso, attraverso l'uso dei software riga dritta e mettiti in gioco.

- Istituto Parri

L'Istituto storico che quest'anno festeggia i suoi 60 anni, fa parte della rete dell'Istituto Nazionale per la storia del Movimento di liberazione in Italia e da anni forma i ragazzi delle scuole con i suoi temi e approfondimenti. Attraverso i suoi archivi e la biblioteca specializzata, conserva e rende fruibili le fonti per la storia del XX secolo.

- Biblioteca Scolastica Fuori Catalogo

La Biblioteca, tramite anche accordi di collaborazione con enti che operano sul territorio, propone una serie di offerte formative che rientrano nel ciclo di lezioni di Educazione Civica e contribuiscono ad approfondire temi quali la tutela dei diritti umani e i percorsi di cittadinanza europea.

- conCittadini, Regione Emilia Romagna

E' un progetto di cittadinanza attiva rivolto alle scuole, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa.

- Amnesty International

Il progetto, attraverso un approccio multidisciplinare e orizzontale, si propone di formare gli studenti sui temi dei Diritti Umani, non solo in relazione alla nostra Carta costituzionale ma anche in ambito internazionale.

-Maestri del Lavoro

Sviluppano percorsi di Diritto del Lavoro; simulazioni di colloqui di lavoro; capacità di relazione nell'ambiente di lavoro.

- Iniziative che rientrano nel percorso #ICARE

- Altri Enti di interesse



Progetto sociale “Alunni SOS-pesi”

Il progetto nasce dalla volontà della scuola di offrire un momento di riflessione ma anche di impegno sociale, per far nascere un atto buono da un'azione cattiva.

Le sospensioni disciplinari nascono dall'esigenza della comunità educante di sortire nell'educando un eventuale cambiamento di rotta sul piano emotivo, educativo e disciplinare.

Crediamo fortemente nel valore che possono dare l'esempio buono e l'etica, ma soprattutto nell'impatto che queste possono sortire sull'essere umano che sperimenta la gratuità, la benevolenza e la generosità di chi compie queste opere buone.

L'associazione UNITALSI, nella sottosezione di Bologna, offre alla scuola la possibilità di far fare ai ragazzi sospesi un'esperienza di volontariato, in particolare al sabato, in cui i ragazzi potranno vedere da vicino quanto sia prezioso il contributo dei volontari al servizio dei malati, dei disabili e degli anziani.

Le scienze umane, la psicologia e anche la sociologia sostengono l'importanza del buon esempio. L'esperienza del proprio tempo donato agli altri renderà preziosa e possibilmente meno vana l'esperienza del provvedimento disciplinare che diverrà invece un momento saliente nella crescita umana, sostenendo più l'attività di recupero che quella punitiva in senso stretto. Augurandoci che questa proposta, unica nel panorama metropolitano, possa essere un trampolino di lancio anche per le altre scuole, per far nascere un ponte tra comunità educante e mondo associativo.

Progetto “Un Sorriso per tutti :Tutti per un sorriso “

Il progetto di volontariato chiamato “**Star Therapy**” nasce grazie all'opera di Dario Cirrone, fondatore di ANSABBIO e ambasciatore del sorriso all'ospedale Rizzoli di Bologna.

La volontà è quella di creare un ponte tra la scuola e il volontariato, con una proposta pomeridiana che consiste nel portare un sorriso e un regalo ai tanti bambini e ragazzi ricoverati presso l'istituto ortopedico.

La “Star Therapy” consiste nel promuovere la sorpresa e il buonumore favorendo l'incontro tra star del mondo della musica e dello spettacolo e i piccoli degenti.

Il grande spettacolo dell'ANSABBIO, che si svolge ogni anno presso l'auditorium del Rizzoli per i piccoli degenti, ed il Gran Galà, che riunisce VIP e sostenitori per raccogliere fondi, sono momenti forti in cui l'associazione si fa conoscere e si apre al pubblico, promuovendo tra i partner, gli sponsor e i tanti volontari un momento di festa e di convivialità.

La partecipazione delle diverse classi può essere un momento di crescita personale, emotivo e culturale, per sempre meglio sviluppare l'empatia, la solidarietà e la vicinanza verso ogni persona che soffre. Inoltre, per i ragazzi ricoverati, la visita a sorpresa di un loro coetaneo annulla le distanze e crea armonia, allegria e momenti di svago.

Un'opportunità veramente importante, che può tradursi nella ricerca di un senso all'esistenza, di un impegno verso l'altro, volto a combattere con il bene e l'altruismo la cultura della violenza, dell'indifferenza e del consumismo che sembrano caratterizzare molto negativamente questi tempi ed in particolare gli adolescenti. Il 22 aprile si terrà presso l'auditorium dell'Aldini Valeriani un incontro con le classi per creare una rete solidale di volontariato indirizzata ai ragazzi. Il fine è quello di dar vita ad un progetto che vede nel sostegno e nel volontariato un momento qualificante della crescita personale e professionale



dell'educando. Il progetto Star Therapy è supportato dal dipartimento di religione e da tutti i colleghi che ne abbracciano gli obiettivi.

Ore previste del progetto 20 così strutturate :

10 ore frontali con presentazione e promozione del progetto presso le classi del triennio

10 ore di volontariato per piccoli gruppi di volontari presso l'ospedale Rizzoli e o partecipazione ad eventi promossi da Ansabbio Onlus .

Competenze STEM

Un Pozzo di Scienza

Anche in questo anno scolastico l'Istituto Aldini Valeriani ospiterà la manifestazione "Un Pozzo di Scienza", il progetto di divulgazione scientifica dedicato alle scuole secondarie di secondo grado, ideato e promosso dal Gruppo Hera, in collaborazione con "ComunicaMente", l'Università degli studi di Ferrara e il Science Centre di Trieste. L'edizione di quest'anno è interamente dedicata al potere rivoluzionario delle idee. Un'opportunità per approfondire i grandi temi ambientali ed economici.

- Laboratorio Rifiuti e raccolta.
- Laboratorio interattivo Energia: Tecnico Aldini
- Laboratorio interattivo Ambiente: Tecnico Aldini
- Fab LAB: officine creative per piccole-grandi invenzioni
- Cittadini Smart per una città intelligente
- Laboratorio interattivo Tecnologia: Tecnico Aldini
- Laboratorio interattivo Ambiente: Professionale Aldini

Campionato " Ex Olimpiadi di Chimica"

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Il campionato "Ex Olimpiadi Internazionali della Chimica" è una competizione riservata agli studenti delle scuole secondarie che ha lo scopo di promuovere contatti internazionali tra gli operatori della chimica. Intende incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici. Le competizioni che si tengono in questo ambito aiutano a migliorare le relazioni amichevoli fra giovani di Paesi diversi e incoraggiano la cooperazione e la comprensione internazionale.



Campionato “Ex Olimpiadi di Informatica”

Il nostro Istituto partecipa attivamente ai Campionati di Informatica, in tutte le sue forme: individuali, a squadre, nazionali ed internazionali.

Le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. L'informatica si inserisce in questo contesto, mirando in particolare allo sviluppo di competenze spendibili nei campi più diversi grazie all'abitudine alla progettazione, revisione e ottimizzazione, all'organizzazione, alla creatività, alla ricerca di modelli risolutivi applicabili anche in altri contesti.

Allo scopo, il nostro Istituto organizza annualmente (nel mese di giugno) una settimana intensiva di allenamento alla soluzione dei problemi tipici delle Olimpiadi, oltre ad un percorso di circa 40 ore di formazione specifica in corso d'anno. I corsi si svolgono in orario extrascolastico per gli studenti interessati e sono tenuti da personale della scuola e da studenti universitari, senza costi per gli studenti partecipanti.

Campionati Individuali

In attuazione del Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) dell'8 giugno 2016, viene promossa la partecipazione al Campionato Italiano di Informatica (ex Olimpiadi Italiane di Informatica, **OII**) degli studenti che frequentano il nostro Istituto.

Come scuola referente di territorio, oltre alla selezione scolastica che avviene solitamente nel mese di novembre, organizziamo la selezione territoriale in occasione della quale, nel mese di Aprile di ogni anno, una cinquantina di studenti si raccoglie presso il nostro Istituto per gareggiare nella soluzione di problemi informatici. Mettiamo a disposizione i nostri laboratori informatici attrezzati secondo le richieste dello staff tecnico del Comitato Olimpico nazionale.

Campionati a Squadre

In affiancamento alle Olimpiadi di Informatica Individuali, nel 2010 nascono le Olimpiadi di Informatica a Squadre (**OIS**), per sviluppare anche la capacità di lavorare in gruppo, requisito ormai indispensabile per chi si muove nell'attuale mercato del lavoro. Inoltre, dotarsi di tale capacità può portare a vivere meglio l'ambiente lavorativo e a migliorare il proprio livello di performance indipendentemente dal settore in cui si viene collocati.

Inizialmente le squadre partecipanti appartenevano solamente all'Emilia Romagna ed erano 7, oggi aderiscono tutte le regioni italiane e le squadre partecipanti sono 846 per un totale di 3908 atleti.

Il nostro Istituto è scuola capofila, cioè referente nazionale per le OIS. Presso di noi si tiene annualmente la gara nazionale (all'inizio del mese di marzo), oltre alle gare online per la selezione regionale. Unitamente ai laboratori, il nostro Istituto mette a disposizione



un'insegnante per il coordinamento delle attività nazionali ed internazionali correlate alle OIS e il necessario raccordo con le OII.

Campionati Internazionali a Squadre

Dall'anno scolastico 2016/17 i testi delle prove su cui si cimentano le squadre sono redatti in lingua inglese, poiché è LA lingua in cui si esprime un informatico. Questo anche in vista della I° edizione delle Olimpiadi Internazionale di Informatica a Squadre (**International Informatics Olympiad in Teams, IIOT**), che si è tenuta presso il nostro Istituto dal 17 al 20 maggio 2017. Durante quei giorni il nostro Istituto ha ospitato le delegazioni delle Nazioni partecipanti, organizzando altresì attività culturali a latere. La cerimonia di premiazione ha visto la partecipazione tra gli altri del Direttore Generale di Confindustria Emilia – sede di Bologna, dott.ssa Tiziana Ferrari e del Presidente di Manucoop, Claudio Levorato, oltre all'ex-presidente Europeo Romano Prodi. In aggiunta ai discorsi formali, la cerimonia ha coinvolto studenti di altri indirizzi di studio oltre a quello Informatico in performance individuali e collettive, nella consapevolezza che l'occasione potesse servire alla crescita degli studenti dell'Istituto.

A tutt'oggi partecipano come membri ufficiali 5 nazioni ed altre aderiscono annualmente come 'ospiti'. La gara finale internazionale si tiene ogni anno in una delle nazioni membri ufficiali. Ad essa, oltre alla squadra che ha vinto il campionato nazionale, una squadra rappresentante il nostro Istituto.

Software Heritage, l'archivio universale dei codici

L'ENEA e il **Dipartimento di Informatica dell'Università di Bologna**, in collaborazione con **Software Heritage** e con il sostegno dell'**International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development (iFAB)**, hanno promosso il progetto "**Bologna Big Code Lab**" che si propone da un lato di esplorare nuovi metodi per lo sviluppo automatico dei codici e dall'altro di creare occasioni di formazione e divulgazione per riflettere su temi fondamentali legati allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali che stanno rapidamente trasformando la nostra società. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto si avvale della presenza, presso il Centro ricerche ENEA di Bologna, di un Mirror, ovvero una replica fedele, di **Software Heritage**, l'**archivio universale del codice sorgente**. L'archivio, frutto di un progetto promosso da **Inria** (Istituto nazionale francese per l'informatica) in partenariato con **UNESCO**, **raccoglie**, conserva e rende accessibile tutto **il software pubblicamente disponibile** considerandolo come parte fondamentale del patrimonio culturale dell'umanità.

Il primo appuntamento pubblico, nell'ambito del progetto Big Code Lab, sarà una giornata dedicata ai **codici**, all'**Open Source** e ai **nuovi archivi digitali**. L'evento, che si terrà il **prossimo 16 Marzo**, avrà un taglio multidisciplinare e un duplice obiettivo, formativo e divulgativo:



- **Momento formativo**, per un pubblico esperto studenti (Università e Scuole Superiori), con due **seminari**
- Codes are changing the world - Historical and philosophical reflections (Liesbeth De Mol, CNRS Lille)
- *Open source – open archive*: una questione di democrazia (Roberto Di Cosmo)
- **Momento divulgativo**, per un pubblico ampio, con un **incontro/dibattito** sui temi:
- Cos'è un codice sorgente: dal calcolo di π al pulsante *like* di Facebook, i codici che hanno cambiato il mondo (Simone Martini)
- Cultural Heritage - dagli oggetti materiali alla immaterialità e al software: come cambia l'idea di archivio (Stefano Allegrezza & Roberto Di Cosmo)

Per un maggior coinvolgimento del pubblico, soprattutto dei giovani, sarà lanciato un *sondaggio* proponendo di valutare dieci codici, presentati attraverso semplici schede, e di rispondere alla domanda:

“Quale codice salveresti e perché?”

In occasione del dibattito pubblico sarà comunicato l'esito del “contest” e saranno menzionati/premiati gli autori delle tre motivazioni più centrate/originali/curiose.

Virtual lab elettropneumatica

Il futuro prossimo delle soluzioni tecniche per le imprese di produzione è delineato nel concetto di Industria 4.0 cioè al processo destinato a determinare una produzione industriale automatizzata ed interconnessa. L'obiettivo principale è quello di portare gli studenti a contatto diretto con le stesse attrezzature e metodiche del mondo del lavoro seguendo la metodologia del problem solving. Il laboratorio si inserisce nella formazione permanente territoriale volto alla crescita della cultura tecnica anche post diploma.

Progetto: tvb_lin_2021

(tavola vibrante monodirezionale con motore lineare)

I.I.S. “Aldini Valeriani” ha realizzato e sperimentato nel corso del 2019 il prototipo TVB_2019 che fornisce prestazioni dinamiche simili a quelle previste anche con il progetto proposto (TVB_LIN_2021), ma con soluzione tecnologica adottata per l'attuazione del moto (attraverso un preesistente gruppo cinematico in grado di linearizzare il movimento radiale proveniente da un motore brushless rotativo ad esso collegato tramite due pulegge in rapporto 1:1 e cinghia dentata) che è molto diversa da quella ipotizzata (attraverso una slitta motorizzata con motore lineare) per il progetto proposto. È previsto invece che l'automatismo di comando e controllo per TVB_LIN_2021 sia sostanzialmente identico a quello già efficacemente tarato per TVB_2019, pur con nuove necessarie verifiche e adattamenti di software per la sua ottimizzazione con il nuovo sistema di attuazione del moto.



Nell'ambito di iniziative finalizzate a fare conoscere il fenomeno dei terremoti, con particolare riferimento alla sismicità dell'Appennino settentrionale anche per le sue strutture sepolte sotto la pianura emiliana e lungo la costa dell'Alto Adriatico, al fine di acquisire e rendersi consapevoli del concetto di "rischio sismico" nella sua dimensione naturale-storica-tecnologica e sociale, l'utilizzo didattico del prototipo TVB_LIN_2021 può favorire una maggiore comprensione – per quanto semplificata (ma rigorosa) – dei comportamenti dinamici degli edifici quando vengono sottoposti ad azioni sismiche. Le previste solidità e compattezza della nuova macchina, unite a conseguenti suoi ingombro volumetrico ridotto e peso non eccessivo, la rendono inoltre trasportabile e quindi utilizzabile in più sedi al fine di potere soddisfare fabbisogni didattico-informativi diffusi sul territorio delle due province di Bologna e di Ravenna. Oltre alle preliminari informazioni a tutte le classi del dipartimento di automazione, le attività per realizzare TVB_LIN_2021 verranno svolte in spazi dell'I.I.S. "Aldini Valeriani", anche con coinvolgimento di una classe 5[^] del dipartimento di meccanica-meccatronica. Dette attività avranno prevalente attinenza con materie curriculari di specializzazione, ma richiameranno anche aspetti di didattica trasversale, compresa l'educazione civica – protezione civile ai sensi della L. n. 92/2019

L'I.I.S. "Aldini Valeriani" è istituto capofila di "accordo di rete" RESISM, per la riduzione del rischio sismico, tra Scuole secondarie di cui 6 nelle province di Bologna (4) e Ravenna (2)

Attività didattiche di elettrotecnica-automazione

Percorso sull'elettromagnetismo: insieme di applicazioni di laboratorio realizzate internamente inerenti tutti i fenomeni del magnetismo ed elettromagnetismo. Rappresenta una collezione di costruzioni estratte dai testi più accreditati della letteratura tecnica sull'argomento. Il percorso didattico è sostanzialmente legato alla fisica del II anno ma il taglio è volutamente strutturato per il III – IV anno di specializzazione. Oltre alle realizzazioni sono state prodotte dispense ad hoc che integrano e sviluppano gli argomenti trattati.

Realizzazione in collaborazione con il dipartimento di meccanica del progetto Elettro filatura. Al nostro dipartimento spetta la progettazione realizzazione e programmazione di tutte le opere elettriche ed elettroniche necessarie al sistema di controllo.

Realizzazione di 10 (5 + 5) pannelli didattici PLC e-motion. Si tratta di progettare e realizzare partendo da tavole obsolete una nuova e aggiornata collezione di supporti didattici specifici per l'ambito dei controlli automatici industriali. Le tavole sono corredate di gruppi cinematici gestiti da motori (elettrici) di ultima generazione: stepper e brushless Schenider. Il sistema di controllo estendibile a ogni altro gruppo meccanico ed elettropneumatico esistente è formato da PLC M241 Scheinder e HMI GTO (stessa



marca). Il lavoro di progettazione e realizzazione è gestito internamente con la collaborazione degli studenti.

Sostituzione di tutti i PC nei laboratori 072 e 075 rispettivamente lab. Sistemi (12+1 macchine) e TPSEE (23+1). Le macchine sono potenti PC di ultima generazione necessari alla didattica di indirizzo che sostanzialmente necessita di lavorare con software specifico per la programmazione di PLC, strumenti di calcolo e simulazione, disegno tecnico.

Realizzazione (in fase di studio e progettazione) di un percorso dedicato all'elettronica di potenza avente il fine di (così come quello sul magnetismo...) analizzare i principali archetipi dei convertitori di potenza: raddrizzatori controllati e no, chopper, inverter. L'obiettivo è quello di gestire gli interruttori statici opportunamente opto accoppiati (SCR, MOSFET, BJT e IGBT) di cui l'istituto dispone in robusta quantità con i più economici e versatili microcontrollori ARDUINO. Questo progetto è un'interessante ed originale applicazione di ARDUINO nonché una interessantissima opportunità di avvicinarsi ad una materia così impegnativa come l'elettronica di potenza. È senza dubbio il punto d'incontro più stimolante fra i due indirizzi di specializzazione.

Sviluppo pratico dei temi d'esame Anche in questo caso è un percorso "in corso d'opera...". Si tratta sostanzialmente dove e se possibile di realizzare in pratica i temi d'esame proposti del ministero (simulazioni e verifica). Oltre ad essere uno stimolante sistema per la preparazione agli esami di Stato, i temi proposti rappresentano spunti applicativi di altissima qualità.

Innovazione didattica: potenziamento di matematica e fisica attraverso il gioco del biliardo

La FIBiS si propone la divulgazione, nella scuola secondaria di secondo grado del territorio italiano, delle discipline sportive FIBiS con corsi e seminari scolastici, **che coinvolgono sia il personale docente, ai sensi delle direttive del MIUR n. 90 /2003 e 170/2016 in materia di formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado, sia gli alunni/e. gestione rischio covid-19 dell'istituto.** L'attività sportiva si svolgerà unicamente all'interno delle strutture scolastiche secondo le modalità che saranno previste dal responsabile scolastico e le norme previste nel protocollo COVID FIBiS del 13/05/2020.

Le ragioni del progetto. il contesto. L'obiettivo di questo progetto è proporre, nella scuola secondaria di secondo grado, una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione. Lo strumento didattico del biliardo riesce a far conoscere ai ragazzi, e non solo a loro, il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride. Parlare di gioco, il biliardo sportivo, significa parlare di problemi e situazioni non standard;

è quindi spontaneo legare questo concetto a quello del "problem solving". Di fronte ad un problema, non è tanto importante dare solo delle formule o schemi risolutivi, quanto



insegnare un metodo che permetta un approccio cosciente ed efficace al quesito e dia la possibilità di analisi e valutazione dell'eventuale errore compiuto.

a. Filosofia, il gioco: come scoprire una nuova fisica e una nuova matematica, trovare stimoli e motivazioni. Uno degli aspetti che rende difficile l'apprendimento e la comprensione delle materie scientifiche è il linguaggio; un linguaggio che non ammette ambiguità, che appare lontano da quello comune e dalla realtà, freddo, arido ed astratto, ma nel contempo preciso. Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte questa distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extramatematico; in questo modo il gioco suscita interesse. Quando un allievo risolve una situazione problematica di schema complesso, nella geometria del biliardo, diventa protagonista in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla qualità dell'apprendimento e sulla sua motivazione, nonché sulla personale formazione caratteriale.

b. Didattica, gioco e "problem solving" ; due metodi di apprendimento: formale ed informale. Attualmente si tende a distinguere l'apprendimento scolastico da quello non scolastico in modo molto netto; si definisce informale tutto ciò che non si apprende a scuola e, per contrasto, la parola formale è sinonimo di scolastico. Nell'apprendimento informale si vanno a collocare tutte quelle iniziative come musei delle scienze, mostre di giochi, festival della matematica e moltissime altre con contenuto altamente divulgativo; il biliardo, con tutti i suoi sviluppi matematici e fisici, può esservi collocato a pieno diritto.

L'apprendimento formale può sembrare rigido ed obsoleto ma è fondamentale per una conoscenza chiara, che funga poi da base per costruire nuove conoscenze, competenze e capacità; dall'altro lato l'apprendimento informale, che appare dispersivo, incompleto e confusionale, riesce molto spesso a suscitare curiosità e passione facendo sentire l'allievo autore del proprio apprendimento, il quale diventa attivo e non più passivo. Da un lato ci sono la fantasia e l'idea e dall'altro il rigore logico e la formalizzazione, entrambi sono fondamentali; lo sport del biliardo, in tutte le sue espressioni, diventa un ottimo catalizzatore dell'intuizione e della deduzione applicate.

Questo è il terzo anno consecutivo che il progetto è attivo con l'adesione di 100 studenti dell'istituto; il loro percorso dura 20 settimane e termina con la selezione per partecipare al Campionato Nazionale Studentesco. Per accedere alla finale bisogna superare la fase provinciale e regionale; attualmente nell'Istituto abbiamo sia il campione che la campionessa nazionale specialità bocchette-singolo. Per i docenti è previsto, allo stesso tempo, un corso che li qualifichi Istruttori Federali Studenteschi come previsto nel regolamento Istruttori Federali FIBiS e secondo la dir. 90/2003 del MIUR. L'offerta sportiva è rivolta anche agli alunni/e con disabilità; un passo in avanti nella direzione dello sport come strumento di inclusione e socialità".

A fine 2022 la FIBiS è entrata a far parte del CONI, portando la disciplina del biliardo, specialità bocchette, a far parte integranti delle Olimpiadi. Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/le-aldini-vincono-il-campionato-nazionale-scolastico-biliardo/>



Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali

Qualifica professionale Grafica

Unità di competenza 1

IMPOSTAZIONE DELLO STAMPATO

- Esame del progetto grafico
- Acquisizione contenuti grafici
- Interventi di miglioramento e di impaginazione
- Preparazione file di prova (PDF).

Unità di competenza 2

CONFIGURAZIONE SISTEMI DI STAMPA

- Regolazione macchina da stampa (lastra, carta, inchiostrazione, bagnatura, pressione)
- Avviamento della macchina

Unità di competenza 3

ADEGUAMENTO SUPPORTO DI STAMPA

- Predisposizione del supporto di stampa (carta, grammatura, f.to, colore, tipologia)
- Realizzazione di prove colori – conseguimento foglio-campione
- Controllo qualità foglio-campione

Unità di competenza 4

ADATTAMENTO TIRATURA

- Verifica del numero di copie da stampare
- Controllo e mantenimento della qualità durante tutta la tiratura di stampa
- Predisposizione della pila di fogli stampati, per le lavorazioni di post-stampa

Laboratorio di Cartotecnica

“Una scatola di idee”. Roberto Moreschini, titolare dell’azienda “Cartotecnica Moreschini” ci introduce nel mondo della produzione di un prodotto cartotecnico, il quale ci può aiutare a capire quali competenze servono all’interno delle aziende.

LABORATORIO DI PRATICA

Gli studenti realizzano manualmente le principali tipologie di astucci:

- astuccio lineare
- astuccio fondo automatico
- astuccio fondo automontante
- astuccio con separatore interno

CONCORSO DI CARTOTECNICA

Unire le sezioni di Meccanica e Grafica. I meccanici realizzano un gadget per la scuola, progetto cad, stampa3D, realizzazione al centro di controllo numerico.



Realizzare un astuccio che promuova un prodotto locale e/o artigianale.

VISITE AZIENDALI

- Fustellificio
- Azienda di stampa
- Azienda Cartotecnica

School Lab

Il progetto **School Lab** si concretizza nell'apertura pomeridiana, secondo calendarizzazione annuale, del laboratorio D5, area in cui vengono svolte le principali attività laboratoriali dei dipartimenti sia di grafica industriale che di grafica e comunicazione e da lungo tempo supporto per la realizzazione di stampati utili alla comunicazione dell'Istituto. La partecipazione è aperta alle studentesse e agli studenti dei dipartimenti di grafica sia del tecnico che del professionale. I progetti sviluppati, coordinati dai docenti referenti, saranno relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione di materiali utili a migliorare l'identità visiva dell'istituto, alla pubbligrafia, al packaging, alla creazione di contenuti e contributi multimediali e supporto all'attività didattica ordinaria. Il progetto ha come finalità arricchire il profilo in uscita, l'acquisizione di competenze tecniche e di competenze trasversali, lo sviluppo dell'autonomia esecutiva da parte dei partecipanti.

Cantiere Lab

Il progetto CANTIERE LAB è rivolto agli alunni e ai docenti e al personale non docente dell'IIS Aldini Valeriani che vogliono approcciare al mondo della musica "suonata", affinare le proprie abilità già acquisite o a semplici appassionati e curiosi. Il regolamento ed il calendario per l'accesso al Cantiere e l'utilizzo delle attrezzature è raggiungibile sul sito della scuola.

Attività previste:

- sala prove per studenti e docenti che ne fanno richiesta.
- tutoraggio per giovani band o giovani musicisti.
- registrazioni live per demotape.
- produzione di basi musicali.
- seminari/incontri con professionisti del mondo della musica.
- concerti con musicisti o gruppi esterni.
- proiezione pomeridiana di film a tema musicale/concerti live.
- collaborazione con i progetti già in essere presso il ns istituto.
- eventi in genere.

Finalità:

- favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni.
- sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto



- del linguaggio musicale.
- potenziare le capacità di comunicazione ed interazione.
- suscitare l'interesse per il valore storico e culturale della musica suonata.
- consolidare il rapporto di fiducia tra l'istituzione scolastica e gli studenti.
- favorire il benessere dei docenti all'interno della scuola.
- consolidare il rapporto scuola-famiglia.

Out of the frame. Educazione all'immagine tra innovazione e futuro

Si tratta di un progetto promosso e organizzato da Fondazione Modena Arti Visive nel contesto del Piano Nazionale per il Cinema che è in corso di approvazione e al quale abbiamo aderito. Attiveranno due percorsi, uno che riguarda la formazione dei docenti riconosciuta dal ministero (piattaforma SOFIA) e uno che invece riguarda delle attività da realizzare con le classi. La prima parte riguarda la formazione dei docenti e riguarderà la didattica in relazione alla produzione di immagini umana e delle macchine, verrà effettuata tramite conferenze in modalità sia sincrona che asincrona. Con le classi si procederà seguendo tre percorsi: a) Riprese video-fotografiche; b) Machinima, utilizzo di piattaforme virtuali per l'animazione video; c) AI per immagini e video: dalla computer vision alla generazione d'arte con l'Intelligenza Artificiale. A cura di WE/FEM. Il docente può scegliere il percorso da seguire che prevederà anche qui una formazione in presenza a Modena per la costruzione delle attività da proporre in aula. Queste attività prenderanno corpo in una serie di elaborati digitali che Potranno essere presentati a mostre e concorsi. Le attività si svolgeranno nel corso degli a.s. 2023/24 e 2024/25

Potenziamento delle competenze digitali

Il PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del MIUR che mira ad attivare un percorso di innovazione e digitalizzazione della scuola che porti ad introdurre nuovi ambienti e dotazioni tecnologiche intese come opportunità per una didattica innovativa più stimolante e più vicina agli stili di vita degli alunni e delle loro famiglie.

Il PNSD con l'azione #28 prevede come figura di accompagnamento un Animatore Digitale, un docente che opera per concretizzare gli obiettivi e le innovazioni del PNSD nella vita scolastica. L'Animatore ha una durata triennale durante la quale segue un programma di formazione.

È inoltre tenuto a predisporre un progetto che, una volta approvato, sarà inserito nel piano triennale dell'offerta formativa, sarà pubblicato sul sito della scuola e sarà nel tempo oggetto di monitoraggio.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:



Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore in prima persona), favorendo la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, facilitare il loro passaggio da «fruttori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche, se possibile, in produttori, creatori, progettisti. Favorire la partecipazione al rinnovamento digitale di tutto il personale scolastico e le famiglie, oltre a studenti e docenti.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, laboratori di coding, ...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Contesto

Negli anni il nostro Istituto ha saputo cogliere molte opportunità per ammodernare il proprio patrimonio di attrezzature tecnologiche e per sperimentare nuove metodologie didattiche: da Cl@sse2.0 a Scuol@2.0, dai PON per nuovi ambienti digitali alla realizzazione della biblioteca multimediale.

La rete di Istituto è stata censita e alcuni apparati sono stati sostituiti: serve un piano di intervento sistematico che permetta il regolare funzionamento della rete LAN come della WiFi.

Abbiamo attivato piattaforme online per ambienti didattici come Moodle e GSuite for Education, dapprima in modo sperimentale nelle classi di Informatica per poi renderle disponibili a tutti.

Molti docenti hanno sperimentato con le proprie classi metodologie didattiche che sfruttassero questa dotazione tecnologica dalla flipped classroom alle classi virtuali, al BYOD.

Occorre estendere queste buone pratiche a tutta la comunità scolastica in modo sistematico affinché tutti ne possano trarre beneficio, favorendo l'acquisizione di competenze digitali laddove fosse necessario.

Negli scorsi anni si è anche provveduto a mettere in formato elettronico la modulistica di Istituto in collaborazione con la segreteria, a creare un repository per l'archiviazione dei materiali didattici significativi e la condivisione di progetti didattici particolarmente interessanti. La pratica va sicuramente ulteriormente incrementata e messa "a sistema".

Obiettivi generali

Il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Team dell'Innovazione, intende configurare lo scenario di strategie funzionali e coerenti con la realtà del nostro Istituto per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale.



Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi formali e non, favorendo l'animazione e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio.

Trasformare le buone pratiche individuali dei docenti in metodologia comune.

Sensibilizzare le famiglie sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Coinvolgimento del personale ATA nel percorso di digitalizzazione dei dati personali di docenti e studenti.

Creazione di soluzioni innovative: incentrare l'innovazione su soluzioni metodologiche e tecnologiche focalizzate su strategie usabili con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche già a disposizione (p.e. l'uso della Realtà Virtuale).

Informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.

Nel dettaglio nel corso del triennio si intende realizzare:

- Formazione continua specifica per Animatore Digitale e il team per l'innovazione.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Proposta di momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche per i docenti su:

- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- uso di applicazioni utili per l'inclusione;
- utilizzo delle Google Suite for Education per l'organizzazione del lavoro e per la didattica;
- utilizzo spazi gDrive condivisi per la documentazione di sistema;
- uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: piattaforme per la creazione di classi virtuali (Moodle e Classroom);
- coding; creazione di unità di apprendimento digitali;
- metodologie didattiche utilizzabili con le tecnologie presenti in Istituto.

Proposta di momenti dedicati, individuali o a piccoli gruppi per la soluzione di problemi specifici e sostegno nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie di cui sopra: attività di sportello su appuntamento, caffè digitali.

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri Istituti e l'USR.

Proposte formative per gli studenti:



formazione del pensiero computazionale e per la sicurezza in Rete e la prevenzione del cyberbullismo in collaborazione con i Carabinieri (Generazioni Connesse e Safer Internet Day).

Proposte formative per il personale ATA: utilizzo della Google Suite for Education per l'organizzazione del lavoro e utilizzo spazi gDrive condivisi per la documentazione di sistema.

Proposte formative per le famiglie: utilizzo consapevole delle tecnologie; rischi e opportunità di internet.

Creazione da parte dei docenti del proprio portfolio:

- Incremento della diffusione degli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie.
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Creazione di modelli di documenti a cui accedere direttamente dalla gSuite per tutta la modulistica e i piani didattici/educativi.
- Incremento della diffusione di strumenti per la condivisione con gli alunni e tra gli insegnanti (gruppi).
- Creazione di una segreteria digitale automatizzando e portando in formato elettronico il più possibile documenti e pratiche.
- Manutenzione, ad ogni intervento, del censimento della rete realizzato.
- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola, diffondendo nell'Istituto la rete regionale Lepida per consentire il WiFi in modo stabile e senza carico di manutenzione per l'Istituto.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.
- Realizzazione da parte degli studenti di workshop aperti al territorio sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo.
- Incremento della partecipazione degli studenti a progetti di sviluppo del pensiero computazionale: Ora del codiceSafer; Internet Day; Olimpiadi di Informatica; Coding girls e Coding.
- Creazione da parte degli studenti del proprio eportfolio per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.

Digitalizzazione di tutte le verifiche di tutte le discipline

In questo scenario di crescita e di sviluppo, l'Europa ha affermato l'idea, condivisa dall'Italia, che tra i migliori investimenti per il futuro devono trovare spazio adeguato quelli relativi all'Istruzione e alla Formazione. La UE, infatti, nel Piano di azione



sull'Istruzione Digitale ha chiarito che i sistemi di istruzione e formazione devono utilizzare l'innovazione e la tecnologia digitale per favorire lo sviluppo di rilevanti competenze necessarie per la vita quotidiana e per il lavoro in un'epoca di rapidi cambiamenti digitali. Proprio in questa direzione si sta dirigendo anche l'Istituto "Aldini-Valeriani" in tutti i settori della didattica e tra questi, non ultimo, quello della digitalizzazione delle verifiche che si propone di realizzare entro questo triennio.

Digitalizzazione del pdp

All'interno dell'attività dell'area DSA e BES sono state elaborate procedure di gestione della documentazione e di redazione dei PDP per allievi con DSA e BES diversi dalla disabilità:

1. tutte le diagnosi di DSA e tutti i documenti riservati relativi ai nostri allievi vengono digitalizzati durante la protocollazione da personale ATA in Economato e colà conservati in forma cartacea e digitale;
1. i coordinatori di classe sono invitati a prenderne visione;
2. la redazione collegiale dei PDP sfrutta gli strumenti di condivisione della Google Suite: i modelli si scaricano da apposito sito e possono essere facilmente compilati in collaborazione da ogni Consiglio di Classe;
3. una volta redatti ed approvati dalle famiglie essi vengono poi protocollati e digitalizzati dallo stesso personale ATA e conservati in Economato in forma digitale;
4. alle famiglie viene comunicato il numero di protocollo;
5. in occasione degli esami di Stato, per ogni allievo con DSA o BES diverso dalla disabilità viene preparato un riepilogo della situazione nell'allegato riservato al Documento del 15 maggio; viene inoltre preparato un faldone speciale di documentazione e PDP relativi agli allievi di classe quinta, che le Commissioni d'esame possono consultare;
6. gli allievi che non riescono a stare in classe tutte le ore istituzionalmente previste o che presentano gravi rischi di dispersione scolastica (anche in sospetto di hikikomori) vengono inseriti, nella misura delle possibilità organizzative, in progetti speciali fuori aula, la cui frequenza è registrata e che vengono valutati ai fini della valutazione di profitto, ai fini del recupero scolastico e sociale e del riorientamento; si organizzano anche sessioni di studio assistito individuale o di gruppo e si prevede il monitoraggio da parte della Consulente Scolastica.

Hour of Code

Il nostro Istituto partecipa alla "Hour of Code". Si tratta di un evento mondiale durante il quale si dedica un'ora alla programmazione con studenti di qualunque età. L'organizzazione mette a disposizione delle piattaforme estremamente intuitive nelle quali sarà possibile realizzare piccoli videogiochi e animazioni per tutte le età (dai 4 ai 104 anni) con l'intento di dimostrare che chiunque può programmare. I lavori realizzati verranno pubblicati e gli studenti potranno ricevere un attestato di frequenza.

Il nostro Istituto è sempre stato all'avanguardia sulla Didattica Digitale.

Fin dal 2005 utilizziamo la piattaforma Moodle e dal 2015 la Google Workspace for Education nella didattica. L'aver introdotto le piattaforme per la DDI, dapprima in modo



sperimentale da parte di alcuni docenti poi in modalità sempre più diffusa, ha permesso di fronteggiare meglio la pandemia, dovendosi concentrare sul sostegno dei soli docenti che ancora non l'aveva utilizzata. Anche gli studenti si sono trovati di fronte a strumenti già visti in almeno una materia nel corso del loro percorso formativo. Tecnologie Informatiche del primo anno, infatti, permette un'alfabetizzazione agli strumenti informatici e a queste piattaforme per tutti gli studenti dell'Istituto Tecnico, essendo materia comune a tutti i corsi di studio.

Gli strumenti sono tutt'ora in uso non soltanto nei momenti in cui si rende necessario attivare la Didattica a Distanza (per problemi sanitari), ma sono al momento un utile strumento per la Didattica in modalità Blended, che integra cioè l'attività in presenza con l'attività a distanza, sfruttando il meglio di entrambe le metodologie.

Sui corsi attivati, gli studenti possono trovare il percorso che si sta svolgendo: i compiti assegnati, le correzioni e le verifiche. Ciò permette una visione d'insieme del percorso e facilita il recupero nel caso di assenza o al manifestarsi di debolezze in corso d'anno.

La scuola organizza ogni anno corsi di formazione interna sull'uso e la gestione delle piattaforme, sui loro nuovi aggiornamenti ed in generale sulle metodologie didattiche possibili con l'uso delle tecnologie.

Li consideriamo gli strumenti privilegiati dell'innovazione didattica nel nostro Istituto per la loro versatilità che consente a ciascun docente di impostare il lavoro in classe in considerazione delle caratteristiche specifiche degli studenti che ha di fronte.

Di seguito il dettaglio delle piattaforme in uso.

Moodle

Moodle (*Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment*) è il più diffuso software gratuito e Open Source per la gestione di corsi online (Learning Management System), in particolare nelle istituzioni accademiche e scolastiche. Si presenta come un sito web che contiene diverse sezioni, ognuna delle quali ha collegamenti a varie risorse ed attività. Permette al docente, in totale autonomia e senza l'intervento di specialisti, di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di comunicare, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti, verifiche ed esercitazioni.

In particolare, è possibile attivare un forum di discussione con la classe in cui gli studenti si aiutano gli uni gli altri nello svolgimento dei compiti a casa, sotto la supervisione del docente.

È possibile accedere al sistema sia come 'ospite' (nel caso, per esempio, un genitore volesse vedere il programma svolto e i compiti assegnati), oppure tramite un *account personale* (è il caso di docenti e studenti).

La sua filosofia è quella del *costruttivismo sociale*: favorisce quindi la realizzazione di un **ambiente collaborativo**, a cui tutti contribuiscono producendo materiale e imparando. Si è rivelato un ottimo strumento nelle metodologie didattiche del *problem solving*, del *cooperative learning*, del *learning-by-doing*, del *flipped classroom* e si sposa



perfettamente con l'uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). L'insegnante può rendere immediatamente disponibile agli studenti anche da casa quanto proposto in aula alla LIM, in modo che anche gli studenti assenti possano accedere ai contenuti della lezione.

Diverse sono le attività che si svolgono sulla piattaforma in modo ormai strutturato, oltre i classici corsi della didattica curricolare: certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico, formazione dei docenti, condivisione di materiale per dipartimenti disciplinari, progetti.

Google Workspace for Education

La piattaforma **Google Workspace for Education** è utilizzata innanzitutto per l'assegnazione di un indirizzo e-mail istituzionale al personale e agli studenti, per favorire le comunicazioni ufficiali. Viene utilizzata anche per le attività in aula sia per quelle a distanza perché è uno strumento che favorisce la condivisione del materiale e le attività da svolgere in modo collaborativo.

La piattaforma integra tutti i servizi Google sotto la supervisione degli amministratori di sistema. Gli studenti possono pertanto comunicare direttamente con tutto il gruppo classe, con un compagno, con un docente, salvare sul cloud gDrive i loro lavori, visionare le playlist predisposte dai docenti su Youtube, scrivere un blog di classe, realizzare un sito web, solo per citare alcune delle attività consentite. Il tutto in un ambiente protetto dalla sicurezza dei dati personali garantita dal team gWorkspace.

Nelle metodologie collaborative è lo strumento principe, consentendo lo svolgimento dei lavori di gruppo anche agli studenti che vivono fisicamente in posti lontani tra loro o costretti alla distanza per problemi sanitari.

La piattaforma è utilizzata anche per altre attività, oltre i classici corsi della didattica curricolare: condivisione di materiale per dipartimenti disciplinari, repository di circolari di Istituto e di modulistica e agevola il lavoro di docenti e personale di segreteria.

Si sposa perfettamente con la piattaforma di eLearning di Istituto Moodle, completandone gli aspetti che riguardano più strettamente la condivisione e il lavoro cooperativo.

Aule speciali, laboratori, smart tv

Gli Istituti Aldini Valeriani, come ampiamente illustrato nel RAV, vantano un ampio e radicato parco di attrezzature e laboratori di ultima generazione in tutti gli ambiti professionali rappresentati dalla scuola.

Impariamo a volare da soli

L'obiettivo è favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento agevolandone la piena integrazione sociale e culturale; sviluppare la realizzazione delle potenzialità degli alunni nel rispetto delle loro specificità all'interno di una



programmazione flessibile; ridurre eventuali disagi formativi ed emozionali. I laboratori didattici pomeridiani sono stati strutturati in modo che il lavoro del docente competente della materia (area umanistica-scientifica e linguistica) realizzi l'intervento in un rapporto massimo di 3 alunni, per due ore, creando sempre una omogeneità nei gruppi di lavoro, sia dal punto di vista dell'età dei ragazzi, delle loro difficoltà e risorse, utilizzando l'innovativa soluzione *Samsung Smart School*. La piattaforma consente di mettere in comunicazione il *tablet Galaxy Note 10.1* di ciascuno studente con il notebook dell'insegnante, l'e-board durante le lezioni, nonché con i tablet dei compagni. Attraverso quest'innovazione, gli insegnanti hanno la possibilità di condurre lezioni altamente interattive e coinvolgenti, gestire attività di gruppo in tempo reale con un semplice tocco sul display e accedere a un'ampia gamma di funzioni per la condivisione dei contenuti. *Samsung Smart School* è una nuova piattaforma d'apprendimento completamente integrata che permette, inoltre, agli alunni di accedere in qualsiasi momento al materiale didattico e alle informazioni condivise dalla scuola, comunicazioni di servizio e forum scolastici: tutto attraverso il proprio tablet.

Flipped Classroom, Spaced Learning, eTwinning

L'"insegnamento capovolto" consiste nell'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene effettuata a casa sfruttando tutte le potenzialità dei materiali didattici online, mentre lo studio individuale viene effettuato a scuola dove il *setting* collaborativo consente di applicare, senza il timore di ristrettezze temporali, una didattica di apprendimento attivo socializzante e personalizzata. L'insegnante può esercitare il ruolo di tutor al fianco dello studente. L'"apprendimento intervallato" è una tecnica di insegnamento in cui il processo di apprendimento viene suddiviso in una serie di input intervallati da attività di distrazione. La base teorica è neurologica, le cellule cerebrali non devono essere stimolate in modo continuativo per una maggiore resa. Lo schema didattico "ad intervalli" suddivide l'attività in tre parti: 1. Presentare; 2. Ricordare; 3. Capire.

eTwinning è un progetto della Commissione europea, facente parte del Progetto Erasmus, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo, gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei, attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica separate da attività di distrazione (*Spaced Learning*) di 10 minuti l'una. Ciò dovrebbe favorire l'attivazione della memoria a lungo termine.



Aula linguistica con Ipad

In questa aula speciale e dotata di rack con 24 iPad, gli studenti, muniti di headphones individuali, accedono in autonomia alle piattaforme digitali collegate ai loro libri scolastici per la Lingua Straniera Inglese e svolgono attività nelle quattro abilità guidati dal docente oppure in autonomia seguendo esercizi mirati al potenziamento delle capacità individuali.

Robotica educativa

La robotica educativa riguarda l'utilizzo di robot per favorire l'apprendimento e a supporto della didattica. La direttiva MIUR n.93 del dicembre 2009 indica la robotica educativa come una priorità della scuola italiana nella direzione di una didattica attiva, di stampo costruttivista, in cui l'apprendimento è stimolato e motivato dal "fare". Costruire e programmare un piccolo robot implica per gli studenti, fare ipotesi, trovare soluzioni, collaudare, valutare, documentare nell'ambito di un ambiente di apprendimento reale che lo studente può padroneggiare e controllare. Si attiva in questo modo la capacità di *problem solving*, fondamento dell'apprendimento efficace e dello sviluppo di una mente creativa e capace di ragionamento logico nell'approccio ai problemi. Il robot diventa uno strumento fisico per la verifica sperimentale dei concetti. Il Risultato comprovato dalle ricerche, è che le ragazze e i ragazzi imparano ad imparare, cooperando, con i compagni. Questa è una prima valenza inclusiva di questo tipo di percorsi. I ragazzi devono lavorare insieme, divisi in gruppi, imparando a rispettarci per le loro caratteristiche individuali e interagendo in base alle necessità di ognuno. Inoltre, l'uso dei robot in ambito educativo, favorisce non solo un approccio attivo verso lo studio di materie scientifiche (STEM), ma consente un approccio alle materie umanistiche attraverso un'ottica di apprendimento basata su progetti (simulazione di problemi da risolvere e situazioni di vita reale).

Attività teatrale e festival del teatro

Da tempo l'Istituto ha creduto nell'attività teatrale, tanto da dotarsi al loro interno di un vero teatro, perfettamente attrezzato. Il teatro Trentini ha natura intrinsecamente comunicativa; la partecipazione proattiva ad attività teatrali sviluppa, in maniera guidata e controllata, le capacità relazionali e quelle dell'agire insieme. In quest'ambito abbiamo ottenuto notevoli risultati nell'attività di integrazione interculturale, del disagio o della diversa abilità. Il teatro a scuola sviluppa esperienze e competenze sociali, sia di relazione che civiche. La possibilità di fare teatro e di assistere ad eventi teatrali ha benefiche ricadute sulle competenze curricolari dell'area linguistica letteraria: comprensione di testi scritti, produzione di scritti secondari, come riassunti testi critici, analisi, approfondimenti. Il Teatro accoglie normalmente anche eventi non prodotti all'interno degli Istituti, con un occhio speciale alla qualità, alla varietà e alla valenza didattica degli spettacoli ospitati.



Laboratorio teatrale

L'incontro con il teatro, o meglio con il "gioco del teatro", passa attraverso un percorso di lavoro individuale e in rapporto agli altri, in rapporto allo spazio per diventare strumento di socializzazione, presa di coscienza delle proprie possibilità espressive. Il teatro diventa un luogo protetto in cui poter indagare e formalizzare le proprie emozioni, liberare energie, ascoltare ed essere ascoltati in un viaggio di condivisione e apertura, dove ognuno comprenda la propria possibilità di esprimersi al di fuori di giudizi, competizioni, stereotipi e dove ognuno riesca a trasformare in forma estetica i contenuti elaborati. Il laboratorio si svolge in orario curriculare ed è particolarmente indicato per l'inclusione e integrazione sociale di studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e alunni stranieri che hanno bisogno di migliorare la comprensione della lingua italiana e di sentirsi maggiormente integrati nel contesto scolastico.

Uso consapevole TIC: laboratorio vr e gaming

I laboratori hanno come focus il mostrare ai ragazzi che un uso competente e consapevole della tecnologia può migliorare sia l'interazione tra pari sia l'inserimento in contesti lavorativi. Inoltre, la capacità di saper scegliere lo strumento adeguato alla risoluzione di un problema, fa acquisire in modo consapevole quanto una tecnologia può essere anche dannosa se non utilizzata in modo corretto. Da qui parte l'azione mirata a far prendere coscienza che anche il cellulare, in quanto strumento tecnologico, deve essere utilizzato in modo consapevole, mostrando le trappole in cui ci si può incappare. Tra gli obiettivi da raggiungere vi è quello di diffondere informazioni corrette sulle responsabilità davanti alla legge derivanti da un utilizzo non corretto degli strumenti informatici e approfondire con gli adulti e con gli adolescenti i percorsi di tutela che possono essere intrapresi quando si è vittima di bullismo elettronico o di molestie on line affiancando e sostenendo chi è oggetto di molestie on line, bullismo elettronico, nella delicata fase in cui dovrà scegliere se restare nel contesto o cambiarlo, se e come esplicitare i propri vissuti e, in generale, come elaborare e poi chiudere queste esperienze trasformandole in occasioni di apprendimento e di rafforzamento del proprio potenziale.

Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/realta-virtuale/>

Realtà virtuale

Sono molteplici i progetti nati grazie all'utilizzo dei laboratori di Realtà Virtuale. Primo tra questi è:

1. **"Aldini Valeriani con e per il cuore"** che ha permesso la realizzazione del Centro di Formazione Regionale Scolastico BLSD - IRC nr. 604 <http://avbo.it/index.php/vr-per-blsd/>
2. **"V.E.R.O"** che si inserisce nell'azione strategica "Al centro la Scuola" che l'I.I.S. Aldini Valeriani sta perseguendo affinché l'Istituto possa affermarsi come punto di



riferimento per gli studenti (durante le attività scolastiche ma anche al di fuori delle stesse) e il territorio, attraverso la realizzazione di spazi e iniziative aperte a tutta la cittadinanza. Questo progetto ha permesso la realizzazione di un Laboratorio Didattica Innovativa a disposizione dei docenti che abbiano interesse ad utilizzare la realtà virtuale come metodo d'insegnamento alternativo ed innovativo. Le esperienze didattiche si suddividono in 3 macroaree: scienze e modellazioni, arti e visite virtuali, inclusione. Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/realta-virtuale/>

3. "Classroom 3.0" Il progetto biennale sperimentale, nato dalla collaborazione con la multinazionale EON Reality, con il Comune di Bologna, con la Fondazione Corazza e con la FAV, ha come obiettivo di creare il primo ecosistema digitale in Italia per costruire un ponte tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro. Il progetto fornirà agli studenti una piattaforma digitale innovativa e avvincente che consentirà loro di interagire e impegnarsi con l'argomento di studio, attraverso modalità di digital classroom basate sull'utilizzo della realtà aumentata e della realtà virtuale. Allo stesso tempo fornirà all'Istituto Aldini Valeriani uno strumento in più per vincere la sfida della continuità didattica e supportare la business continuity per le imprese Italiane, attraverso la creazione di una serie completa di soluzioni che aiutino le organizzazioni aziendali a ridurre al minimo l'impatto sulla produzione in caso di restrizioni della mobilità e dell'interazione sociale. La piattaforma non sostituirà l'esperienza fisica della didattica in aula o in laboratorio, ma rappresenterà una nuova modalità di apprendimento basata su un'interazione facile e immediata su contenuti didattici esperienziali e gestualità naturali e intuitive che riproducono fedelmente quanto accade in un ambiente reale, sfruttando un approccio di learning-by-doing. Attraverso la rappresentazione virtuale, gli studenti possono affinare le loro abilità e acquisire competenze avanzate, indipendentemente da dove si trovano e dunque anche in remoto, in caso di sospensione delle attività didattiche in classe. Le applicazioni come queste sono una testimonianza della capacità della realtà virtuale di trasferire la conoscenza in modo efficace ed efficiente, riducendo i rischi e i costi. Questo nuovo paradigma di apprendimento sarà un'aggiunta permanente alle offerte educative, a parte dei corsi e programmi dell'Istituto Aldini Valeriani. Il progetto consentirà agli insegnanti di avere strumenti più efficaci per favorire la transizione digitale della scuola mentre gli studenti potranno apprendere concetti complessi molto più velocemente durante il corso delle attività, attraverso una rappresentazione delle attività che si troveranno a svolgere negli ambienti di lavoro, una volta che avranno concluso il loro percorso di studi. La realtà aumentata e la realtà virtuale sono infatti potenti mezzi di trasferimento delle conoscenze e consentono ai lavoratori di prendere decisioni corrette sul campo e di risolvere problemi prima che sorgano combinando le capacità dell'uomo e della macchina. Grazie a queste tecnologie i concetti complessi possono essere modellati per facilitare l'apprendimento e portare a una comprensione più veloce rispetto a metodi di insegnamento tradizionali. Il progetto Classroom 3.0 farà acquisire le competenze necessarie per avere successo nel creare contenuti di realtà virtuale e aumentata per l'industria e l'istruzione educando le nuove generazioni a un uso razionale e massivo delle tecnologie immersive, migliorando così le opportunità educative e lavorative, formando personale altamente qualificato. Inoltre, da questo anno, è nata una collaborazione con la Facoltà di



Pedagogia, per effettuare uno studio approfondito sull'efficienza dell'insegnamento con la Realtà Virtuale in un contesto didattico. Lo studio si pone come obiettivo, inoltre, di comprendere la funzionalità dell'insegnamento anche in un contesto universitario. Progetto sperimentale in collaborazione anche con i docenti di scienze della terra.

Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/classroom3-0>

4. “Formati per salvare vite” un progetto nato dalla collaborazione tra: team sostegno Università di Scienze della Formazione e la referente VR che si pone come obiettivo di creare una UDA che abbia come filo conduttore il cuore e attraverso percorsi emozionali, letterari e tecnologici, permetta agli alunni di acquisire competenze in vari ambiti, non da meno, la formazione sul BLS-BLSA.

Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/formati-per-salvare-vite/>

5. Progetto Identities: un progetto biennale Europeo del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, la cui responsabile è la prof.ssa Crocetti. L'obiettivo è di studiare come gli adolescenti italiani e di origine straniera sviluppino la loro identità in una società caratterizzata da un crescente livello di diversità etnica e culturale. Attraverso un ambizioso programma di ricerca, il progetto vuole far luce su come le interazioni che gli adolescenti hanno nei diversi ambiti di vita e socializzazione influenzino la loro identità e così facendo, il loro benessere fisico, psicologico e sociale. Questo studio si basa sull'actigrafia, ossia viene utilizzato uno strumento simile ad un orologio, che registra la presenza di movimenti e spesso di luce ambientale. L'esame viene condotto per un periodo di 7 giorni, due volte ogni anno scolastico e permette di identificare i momenti di sonno e quelli di veglia durante il giorno e la notte. In questo modo, lo staff riesce ad avere un quadro dell'andamento dell'insonnia, degli orari di veglia e sonno, della durata della veglia notturna, dell'andamento dei risvegli e di alcune abitudini eventualmente scorrette che alterano l'igiene del sonno (per esempio, la presenza di sonnellini diurni prolungati). Al progetto hanno aderito circa 120 studenti, tra classi del secondo e del quarto anno sia di indirizzo tecnico che professionale.

Gaming

Gaming è un laboratorio, aperto tendenzialmente di pomeriggio a tutti gli studenti che rispetteranno un regolamento volto a rinsaldare il rapporto tra studio e gioco e responsabilizzarli in modo diretto. Il Gaming è un fenomeno sociale, culturale e sportivo di enorme entità. Si vuole aumentare la consapevolezza di tutti (allievi e non), favorendo sempre riflessioni offline per inquadrare le potenzialità professionali e sportive del gaming, riconoscendone contemporaneamente i rischi e le dimensioni relazionali e sociali. È previsto in questo anno scolastico, un progetto che possa offrire spunti e competenze ad un gruppo di ragazzi sul gaming e vedrà la collaborazione anche di figure esperte esterne che si occupano da anni di queste tematiche.



Consapevolezza ed espressione culturale

Biblioteca fuori catalogo

La Biblioteca del nostro Istituto ha cambiato volto a seguito di una radicale opera di riqualificazione e valorizzazione di spazi interni alla scuola. E' la prima biblioteca scolastica in Italia in grado di coniugare la cultura umanistica con la didattica 4.0.

Nella sua nuova veste è stata inaugurata il **1 dicembre 2018** con una mattinata di studi dedicata allo statuto socioculturale della biblioteca del terzo millennio come polo di aggregazione, inclusione, multimedialità, accesso agli strumenti del sapere nella loro accezione più vasta e soprattutto attuale.

La Biblioteca è aperta alle studentesse e agli studenti, alle loro famiglie e a tutta la comunità scolastica.

Svolge inoltre un servizio pubblico garantendo gratuitamente a tutti i cittadini l'accesso al proprio patrimonio librario e ai propri servizi.

E' uno *spazio* vitale concepito per l'educazione all'informazione, alla lettura e scrittura anche in ambiente digitale. Promuove e sostiene iniziative e percorsi didattici per l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza.

La Biblioteca non è un organismo chiuso in se stesso, ma al contrario, si apre e si offre alla città e al territorio e si attiva sempre, nelle sue possibilità logistiche ed organizzative, per coinvolgere altre scuole.

Ma l'intenzione più bella della Biblioteca scolastica è mettere sempre al centro le studentesse e gli studenti, farli sentire protagonisti e artefici del proprio processo di arricchimento culturale, valorizzarli come persona e come cittadine e cittadini. La Biblioteca contribuisce, in questo senso, a creare ricordi, emozioni, relazione umane.

- **I locali sono luminosi, accoglienti e arredati modernamente.**
- **Alla cittadinanza sono aperte tutte le attività e iniziative pomeridiane e serali e alcune delle attività previste per le classi in orario curricolare.**
- **I cittadini possono usufruire di tutti i servizi della biblioteca negli orari di apertura al pubblico.**
- **Aderisce al Polo SBN UBO dal giugno 2019 e il patrimonio librario è stato catalogato in Sebina Next**
- **Aderisce alla piattaforma MLOL Scuola/ readER**
- **Potenzia il patrimonio librario attraverso nuove acquisizioni**
- **Accoglie donazioni librarie**

I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA

- **Postazioni PC per la ricerca bibliografica e la consultazione**
- **Rete WI-fi**
- **3 sale studio e di consultazione: Sala 2 Agosto, Sala Una bella differenza, Sala 27 Giugno Wi-fi**
- **Sale per l'apprendimento in ambiente digitale 4.0**
- **Prestito librario, multimediale, prenotazione e consultazione testi**
- **Consulenza di mediazione linguistica e culturale**

ORARI DI APERTURA



Lunedì dalle 10.00 alle 13.30
Martedì dalle 9.30 alle 12.30
Mercoledì dalle 10.30 alle 12.30
Giovedì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 19
Venerdì dalle 10.30 alle 12.30
Sabato dalle 10.50 alle 11.40

SEZIONI ATTIVE

LETTERATURA - Sala 2 agosto e Sala 1(non aperta al pubblico)

MUSICA - Sala di lettura 27 giugno

GIOVANI ADULTI - Sala di lettura 27 giugno e Sala 1 (non aperta al pubblico)

UNA BELLA DIFFERENZA - Sala di lettura "Una bella differenza"

SHOAH - Corridoio della biblioteca *Jin Jihan Azadi*

ANTROPOCENE - Corridoio della biblioteca *Jin Jihan Azadi*

PROGETTUALITA' DIDATTICA DELLA BIBLIOTECA

L'offerta della Biblioteca è ad ampio raggio: lettura certamente, ma anche cinema, teatro, riflessione collettiva sui grandi temi della contemporaneità.

Le aree di intervento assecondano le esigenze e i bisogni reali delle studentesse e degli studenti e della comunità scolastica nella sua interezza. La Biblioteca elabora progetti didattici sperimentali oppure attinge dall'offerta virtuosa del territorio della città metropolitana o di Enti nazionali ed europei selezionando le proposte più idonee per qualità, attualità, solidità didattica ed educativa.

La Biblioteca offre in tal senso un servizio preliminare di consulenza ai docenti (e agli studenti che ne fanno richiesta) agevolandoli nell'individuazione di percorsi, progetti, laboratori, interventi spot, utili a migliorare la qualità dell'apprendimento.

Nella fase successiva segue i docenti e gli studenti per tutto il percorso con azioni di organizzazione e di pianificazione, logistica, assistenza, comunicazione con l'esterno.

Infine, si incarica di predisporre e divulgare dossier di documentazione per gli approfondimenti delle tematiche trattate.

La Biblioteca si interfaccia con tutte le realtà scolastiche, arricchisce e coadiuva le funzioni strumentali offrendo consulenza e progetti mirati ai referenti delle singole aree.

La Biblioteca si avvale dell'approvazione scientifica da parte del Comitato genitori e del Consiglio di Istituto con cui mantiene costanti relazioni e i cui referenti presenziano agli eventi organizzati per la comunità scolastica e aperti alla cittadinanza.

AREE DI INTERVENTO

AREA A - Promozione della lettura/scrittura, amore per il libro

La Biblioteca si occupa di incrementare il patrimonio librario, compilare e divulgare bibliografie ragionate a tema; inoltre ricerca, seleziona e si impegna a rendere esecutive, le iniziative atte a promuovere la lettura, la scrittura e l'amore per il libro. Incentiva il coinvolgimento continuo di tutta la comunità educante sull'importanza e il piacere della lettura.

Aderisce a progetti nazionali promossi dal Cepell e da altre Istituzioni e Associazioni.

Collabora con l'Associazione Hamelin attivando per le classi i loro laboratori di promozione della lettura.

**AREA B - Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e Costituzione, cittadinanza attiva, democrazia partecipativa, didattica della Storia, diritti civili, antropocene**

“L’istruzione è anche imparare a riconoscere i segni della storia, se si ripete”. Noam Chomsky

La Biblioteca condivide, sin dal suo nascere, la responsabilità educativa, formativa e sociale dell'Istituto, affiancandolo in questa missione cruciale del suo mandato scolastico. Pertanto, riconoscendo la rilevanza di tenere vigile l'attenzione sulla complessità della contemporaneità e renderla il più possibile leggibile e interpretabile dagli studenti, ha da sempre messo a disposizione della comunità educante e della compagine studentesca un'azione quotidiana di consulenza scientifica sui grandi temi del mondo contemporaneo, mediante azioni di informazione, documentazione, bibliografie ragionate e aggiornate, proposte di attività, percorsi e laboratori in classe o presso enti esterni. Ha avviato, sin dal 2018, preziose collaborazioni con i principali Istituti di Ricerca operanti nel territorio, e non solo, come per esempio, citando solo i più ricorrenti, l'Istituto Parri, la Fondazione Gramsci Emilia Romagna, il Centro Europe Direct Emilia Romagna e Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimenti di Scienze Giuridiche, Filologia e Italianistica, Scienze economiche, Scienze politiche e sociali, Filosofia e comunicazione. Si ricorda, come esempio, l'opportunità predisposta dalla Biblioteca per la partecipazione dei nostri studenti al progetto pluripremiato Politico Poetico grazie al quale è stato dato ascolto alla voce delle nuove generazioni su temi cruciali come Ambiente, Lavoro ed Economia, Disuguaglianze, Città e Comunità, Pace e Giustizia, cioè sui temi dell'Agenda 2030.

Tutte le azioni messe in campo dalla Biblioteca concorrono per l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza da parte degli studenti e delle studentesse e per l'arricchimento dell'offerta formativa di Educazione civica che ne viene così integrata e completata grazie al terreno ampiamente fertilizzato dalla Biblioteca in tutti questi anni, dalla sua incessante azione di divulgazione e di richiamo a vigilare didatticamente ed educativamente. In tal senso la Biblioteca collabora a pieno titolo con la Referenza di Educazione che riconosce e approva il valore delle proposte da essa derivanti e che si incarica di inserire nella sua programmazione annuale.

Oltre a quanto sopra specificato, la Biblioteca si fa carico di organizzare regolarmente e annualmente cicli di lezioni di Storia, Cittadinanza e Costituzione, Diritti civili e Parità di genere.

AREA C – Educazione all’empatia e al rispetto, contrasto al bullismo, alla violenza contro le donne e alle discriminazioni di genere, promozione dei diritti delle persone LGBTQI e all’educazione alla parità di genere e pari opportunità.

La Biblioteca ha attivato, sin dal suo nascere, molteplici attività e iniziative per affrontare con le adolescenti e gli adolescenti i temi dell'educazione al rispetto e all'empatia, offrendo così la possibilità di sperimentare a scuola un ambiente accogliente e non giudicante e per consentire loro di crescere mediante una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi per consentire loro di introiettare modalità di relazioni con se



stessi e con l'altro basate su criteri di libertà e responsabilità al fine di costruire una società accogliente, inclusiva e non violenta.

Si avvale di collaborazioni con l'Ufficio Pari opportunità e tutela delle differenze, con il Centro di Documentazione "F.Madaschi", Scuola e Formazione – APS Arcigay Il Cassero, LGBT+History Month Italia, Casa delle donne per non subire violenza, e con tutte le altre Associazioni e Enti del territorio, che singolarmente oppure in rete, si preoccupano di sensibilizzare le comunità scolastiche proponendo percorsi, laboratori, iniziative per sviluppare relazioni positive e paritarie.

Oltre a quanto sopra specificato, la Biblioteca si fa carico di organizzare regolarmente e annualmente cicli di lezioni di Storia, Cittadinanza e Costituzione, Diritti civili, e Parità di genere.

AREA D - Cittadinanza europea – Conoscenza delle istituzioni e della storia della comunità europea

Collaborazione regolare con: Europe Direct (ED) Emilia-Romagna – Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna; Europe Direct Centro di documentazione europea (CDE) e Crossing Europe; Università di Bologna, Movimento Federalista Europeo - Gioventù Federalista Europea Sezione di Bologna, Fondazione Alexander Langer. La biblioteca divulga puntualmente le loro iniziative, aderisce ai loro progetti e concorsi rivolti alle studentesse e agli studenti.

Promozione e organizzazione di eventi per la Festa dell'Europa del 9 maggio.

AREA E - Multiculturalismo- Intercultura

La Biblioteca sostiene con supporto progettuale e logistico iniziative di mediazione linguistica e culturale rivolte a studenti, docenti e genitori (con particolare attenzione alle donne e alle madri straniere).

Incrementa il patrimonio librario in direzione multiculturale. Collabora con la Biblioteca *CDLEI- Centro RiESco*, l'Associazione Antinea, l'Associazione Asanisimasa e con l'Associazione Ottovolante e altri enti e Istituti di ricerca sulla didattica L2 e sulle buone pratiche di inclusione a scuola di studenti stranieri.

AREA F - Accoglienza biennio del Professionale e del Tecnico, costruzione del sé, sviluppo dell'identità e competenze sociali, contrasto alla dispersione scolastica, benessere a scuola, teatro

La Biblioteca elabora e propone progetti didattici per stimolare la motivazione allo studio e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, conoscenza delle caratteristiche strutturali e ambientali dell'Istituto facilitando il raccordo fra i saperi che la scuola vuole offrire e quelli già posseduti dagli studenti, per valorizzare i "punti di forza" del proprio carattere, per imparare a "vivere democraticamente" la nuova esperienza scolastica sviluppando competenze trasversali di cittadinanza, favorire il benessere in classe e a scuola, educare all'ascolto, imparare a riflettere, imparare a condividere spazi, tempo, idee, opinioni con gli altri. Supportare i Consigli di classe del biennio e le Funzioni strumentali dell'Istituto, per facilitare la formazione del gruppo classe mediante laboratori che migliorino le relazioni esistenziali e amicali tra studenti per una convivenza pacifica e idonea per l'acquisizione degli apprendimenti.



Promuove e organizza visite alla biblioteca e laboratori liberi e ludici di promozione della lettura, collettiva o individuale, presso le sale di lettura per percorsi di lettura, predisponendo una gamma di libri di narrativa e *graphic novel*, adeguati alla specifica fascia di età.

Propone percorsi di esperienza teatrale.

AREA G - Coinvolgimento diretto degli studenti e loro formazione

Gli studenti sono coinvolti nelle attività e nella gestione della biblioteca con azioni di volontariato, partecipazione a progetti didattici per contrastare la dispersione scolastica, percorsi di PCTO.

Gli studenti referenti del gruppo studentesco di volontari hanno ricevuto idonea formazione su il *reference*, il catalogo SBN UBO, il servizio di prestito e gestione utenti (Sebina Next).

AREA H - Formazione docenti

Viene offerta la possibilità di essere formati, anche mediante piattaforma S.O.F.I.A., sulle tematiche dei laboratori svolti con le classi per ricevere adeguati strumenti e metodologie didattiche.

PROGETTI E LABORATORI ATTIVATI PER L'A.S. 2023/24 RELATIVI ALLE AREE DI INTERVENTO

AREA A. Promozione della lettura/scrittura, amore per il libro

1. Laboratori di promozione alla lettura e appuntamenti periodici in biblioteca con particolare attenzione rivolta alle classi del biennio.

Le visite alla biblioteca, oltre ad offrire la conoscenza degli spazi e dei servizi, sono occasione per laboratori di promozione della lettura. Effettuate con cadenza mensile dalla Referente della biblioteca, in base alla richiesta dei docenti, rappresentano la circostanza ideale per proporre agli studenti e alle studentesse nuove prospettive di lettura adeguate alle loro emozioni e riflessioni adolescenziali.

I suggerimenti di lettura attingono da bibliografie aggiornate dai principali osservatori nazionali e internazionali sulla letteratura "Giovani Adulti". La Referente accoglie gli studenti e le studentesse nella sala di lettura mettendo loro a disposizione un'ampia scelta di romanzi e *graphic novel* nuovi e allettanti. Attraverso un dialogo con i giovani utenti, si offrono consigli di lettura e si espongono, le storie narrate nei libri presentati.

2. Metropolitan Poetry Slam

Organizzazione e programmazione a cura della Biblioteca scolastica e in collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione di studenti con disabilità.

Il laboratorio ha come principali finalità il contrasto alla dispersione scolastica attraverso pratiche di inclusione e di socialità pomeridiane; il potenziamento delle competenze linguistiche per studenti stranieri e non; la valorizzazione delle capacità espressive in ambito artistico.

3. Una bella differenza - Percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità



In collaborazione con Centro di Documentazione “F. Madaschi” - Cassero LGBT Center Bologna, Comune di Bologna U.I. Pari opportunità, Tutela delle Differenze e contrasto alla violenza di Genere.

Percorsi di lettura e di scrittura per scoprire e valorizzare le differenze.

Obiettivi principali: promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza.

Dal 2023 è stata dedicata a questo progetto una Sala di lettura contenente una ricca proposta di letture catalogati in Sebina Next con una sezione apposita che ne riporta il nome. La Sala di lettura è stata inaugurata il 13 novembre alla presenza della Vicesindaca Emily Clancy, il Preside emerito Ing. Salvatore Grillo, Sara De Giovanni responsabile del Centro di Documentazione “Flavia Madaschi”, Alex Mosconi e tutte le docenti e i docenti che hanno aderito negli anni a questo progetto.

Il progetto, per le caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, viene proposto anche per l'Area C.

4. Leggere la realtà

Laboratori di promozione della lettura per le classi del biennio. A cura del Centro di Documentazione “F.Madaschi”.

I laboratori intendono valorizzare la lettura e la narrazione del processo di formazione dell'identità, per formare alla cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione. La proposta formativa è strutturata su due incontri ed è rivolta alle studentesse e agli studenti del biennio. Questo passaggio porta in sé le aspettative delle persone adulte di riferimento, la necessità di un confronto con nuovo gruppo, un processo di narrazione della propria storia e di affermazione della propria identità, ma anche di relazione con l'alterità da cui possono nascere conflitti e situazioni di disagio. Il percorso intende accompagnare e sostenere ragazze e ragazzi per fornire un primo approccio ai temi del bullismo, dell'identità, delle relazioni interpersonali. Utilizzando una metodologia didattica di educazione non formale si propongono laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, quelle letterarie, ma anche quelle individuali. Con attività e momenti di confronto si intende esplorare in maniera intersezionale le tematiche dell'identità, degli stereotipi, dei pregiudizi e delle discriminazioni, delle forme di violenza, dell'impatto emozionale.

Il progetto, per le caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, viene proposto anche per l'Area F.

5. Progetto di promozione alla lettura “Libro guerriero”

In collaborazione con il Blog letterario “Libro guerriero” e con la Prof.ssa e scrittrice Marilù Oliva.

Festa per il 16esimo compleanno di Libro guerriero con Carlo Lucarelli, special guest, che incontra le studentesse e gli studenti del nostro Istituto. L'occasione della festa, molto partecipata e sentita, offre la possibilità di adottare ogni anno la lettura di un libro scritto dalle migliori penne della letteratura italiana contemporanea. In questo modo molte classi arrivano all'appuntamento dopo aver letto, in solitaria o in maniera condivisa nelle loro rispettive aule, o in entrambe le modalità, il romanzo “guerriero” dell'anno.

Il percorso educa all'abitudine a destinare risorse economiche per l'acquisto di un libro, invogliando le studentesse e gli studenti a frequentare le librerie, quindi non solo le biblioteche, come luoghi di cultura.



Le classi che hanno aderito quest'anno sono vertiginosamente numerose, ben 9 in tutto! segno che il progetto sta crescendo e con esso matura la volontà di sostenere la narrativa riconoscendo il valore dell'arte di scrittrici e scrittori. Il romanzo scelto per l'edizione 2023-24 è "In compagnia del lupo" per l'appunto di Carlo Lucarelli che incontrerà i lettori e le lettrici delle Aldini in Sala Sedioli il 6 febbraio 2024 dalle ore 17 alle 18 per poi ricevere il premio alla carriera con la Katana.

L'iniziativa è patrocinata dal Polo Bibliotecario di Bologna e dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna.

Aderiscono il gruppo di lettura di genitori "Ragazza, donna, altro", il Comitato genitori Aldini Valeriani e la Presidenza del Consiglio di Istituto.

6. UBTXS/ Una Biblioteca tutta per sé – Progetto regionale di cui la biblioteca è partner. Utilizzando proposte letterarie il progetto intende favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità. Promozione di un'educazione all'affettività per favorire una conoscenza consapevole del proprio corpo e delle emozioni, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere, educazione alla parità dei sessi, promozione e valorizzazione della condizione e del ruolo femminile. Promuovere la conoscenza della storia, missione e patrimonio delle Biblioteche e del loro uso consapevole come luogo di lettura, studio, ricerca, per favorirne la frequentazione.

7. Letture al cosmo

A cura di Ateliersi.

Ateliersi propone un duplice percorso – laboratoriale e performativo – di lettura collettiva ad alta voce attorno alla lettura in ensemble del libro *I rom d'Europa. Una storia moderna* di Leonardo Piasere (Laterza, 2004, 2009) scelto per conoscere la storia e la cultura rom e sinti e per combattere gli stereotipi e i luoghi comuni a loro connessi

Un ciclo di quattro incontri di avvicinamento alla lettura ad alta voce nelle classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani di Bologna (ottobre-novembre 2023). Da questa attività verrà formato un piccolo gruppo di lavoro che contribuirà alla preparazione del reading finale. Gli studenti saranno coinvolti attivamente, partecipando in prima persona alle fasi di costruzione del reading in stretto contatto con i professionisti teatrali di Ateliersi e con i giovani della comunità rom.

8. Concorsi letterari: "Quando i ragazzi ci insegnano" – "BookTuberPrize"

Progetto nazionale del Centro per il libro e la lettura

9. #Ioleggoperchè

Progetto nazionale dell'Associazione Italiana Editori a sostegno della lettura nelle biblioteche.

10. Progetto "Lib(e)ro scambio"

Ideato e realizzato dalla biblioteca scolastica. Scaffali di libri messi a disposizione degli studenti nelle aule delle classi prime del Professionale per incentivare la lettura e l'amore per il libro. In collaborazione con la Sezione di Cartotecnica che ha fatto realizzare agli studenti lo scaffale e le cornici dei manifesti illustrativi del progetto.

11. Bookcrossing

Distribuzione gratuita di libri per la comunità scolastica



12. Gruppo di lettura pomeridiano “RIBòbolo” autogestito da studentesse studenti in sala di lettura 27 giugno – terzo giovedì del mese.

13. Gruppo di lettura pomeridiano e/o serale aperto alla cittadinanza “Lettrici nel tempo” – in sala di lettura “Una bella differenza” - terzo lunedì del mese

14. Gruppo di lettura pomeridiano aperto ai genitori “Ragazza, donna, altro” — in sala di lettura “Una bella differenza” - terzo venerdì del mese

15. Incontri con autrici e autori

16. Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole
Progetto nazionale del Centro per il libro e la lettura

17. Il Maggio dei libri
Progetto nazionale del Centro per il libro e la lettura

18. Public Speaking Potenziamento delle abilità e delle competenze comunicative ed espressive.

A cura degli esperti del Teatro dell'Argine.

Percorsi laboratoriali per le classi terze e quinte realizzati grazie al sostegno della Fondazione Marchesini Act.

AREA B - Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e Costituzione, cittadinanza attiva e partecipata, didattica della Storia, diritti civili, Antropocene

1. Staffetta della memoria sul 2 agosto

Laboratorio di lettura delle storie scritte da Miriam Ridolfi e raccolte nel volume “Una storia al mese” pubblicato postumo dall'editore Pendragon. La Biblioteca scolastica mantiene in questo modo in vita il lascito generoso di Miriam e attivo il laboratorio “Staffetta della memoria sul 2 agosto”, nato proprio nella sala di lettura “2 agosto” della biblioteca, nel mese di agosto 2021, con Miriam Ridolfi e con la partecipazione del Comitato genitori Aldini Valeriani. Il laboratorio prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti che leggeranno, a cadenza mensile, dai microfoni Look Up Radio la radio degli studenti, le storie contenute nel libro e da loro liberamente selezionate dopo aver frequentato un seminario condotto dalla referente della Biblioteca scolastica sul significato profondo e senza tempo dell'impegno dedicato da Miriam Ridolfi per mantenere vigile la memoria sulla strage del 2 agosto.

2. Adesione al Premio Internazionale Daniele Po

La Biblioteca aderisce, a partire dall'a.s. 2023-24, al Premio Internazionale Daniele Po. In occasione della XV edizione del Premio è stata ospitata il 24 ottobre 2023 la premiata Zayneb Zinat Bayazidi attivista curdo iraniana, accompagnata dalla fondatrice del Premio, Nedda Alberghini. Hanno aderito alla conferenza, organizzata dalla biblioteca e dal titolo *Jin Jihan Azadi!* le classi 4CGC, 4BMA, 5AMA, 4BAT-BTR, 5FMM, 4CIN. L'evento è stato aperto alla cittadinanza. In collaborazione con *LookUpRadio La Radio degli studenti* e Referenza di Educazione civica.

3. Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne



Ideazione e organizzazione di un evento mercoledì 29 novembre dalle 8.30 alle 11.00 nel corridoio *Jin Jiyun Azadi* della Biblioteca. Messa in posa di un'installazione permanente dedicata a tutte le donne vittime di violenza.

Tutte le classi sono state invitate a partecipare presenziando nei corridoi del piano terra e della biblioteca. La realizzazione artistica dell'installazione è stata effettuata dagli studenti della classe 4EMM seguiti dalla loro Prof.ssa Chiara Prete e dal collettivo della Biblioteca. A seguire esposizione e lettura dei lavori letterari prodotti dagli studenti della classe sulla scrittura alternativa del finale di *Otello* dal titolo "DESDEMONA NON DEVE MORIRE" e dei testi prodotti dagli studenti della classe 4 della Fondazione Aldini Valeriani accompagnati dalla loro docente Marzia Luigini. La scelta di questa modalità, alternativa alle conferenze o giornate di studio che la Biblioteca ha sempre dedicato per il contrasto alla violenza di genere, è stata dettata dalla volontà di coinvolgere il maggior numero di studentesse, studenti, docenti e personale delle Aldini Valeriani, e dall'intento di lasciare un'impronta duratura, anche oltre la Giornata del 25 novembre, capace di mantenere svegli e quotidiani il dissenso e l'indignazione

3. Nuove prospettive di didattica della Storia per la scuola secondaria di secondo grado. La nascita della Repubblica italiana: fonti e metodologie della sua storia

Progetto elaborato dalla biblioteca scolastica in collaborazione con la Fondazione Gramsci Emilia Romagna, rivolto alle classi quinte, avente come principale obiettivo l'approfondimento sulle fonti e sulle metodologie della Storia e come argomento centrale la nascita della Repubblica italiana.

Il percorso scaturisce dalle criticità legate allo studio e alla comprensione della Storia e dalla necessità di sperimentare quindi modalità didattiche che possano, almeno in parte, appassionare studenti e studentesse a questa disciplina. Per avvicinare i e le giovani allo studio della storia, si vuole pertanto mostrare loro le metodologie della disciplina e le fonti su cui si basa il mestiere di storico. La tematica che si affronterà nel laboratorio didattico riguarda la storia della nascita della Repubblica dal punto di vista di quanti hanno attraversato questo periodo cruciale della storia italiana. Le fonti primarie saranno principalmente materiali autobiografici, carteggi e fonti del sé. Ad esse verranno affiancate altre tipologie di fonti come stralci di romanzi, scene di film, fotografie, ecc maggiormente accessibili. A partire dalle fonti, gli studenti e le studentesse saranno guidati verso un confronto sul tema della partecipazione politica alle origini della Repubblica, attraverso l'individuazione di concetti e snodi chiave, a cui farà seguito una rielaborazione in chiave grafica di una fonte primaria selezionata.

In collaborazione con la Sezione di Grafica e comunicazione e più in specifico con la Prof.ssa Annunziata Trivisone.

4. Giornata internazionale dei rom, sinti e camminanti – 8 aprile

Organizzazione di un reading finale in seno al progetto I rom d'Europa, letture al cosmo – Laboratorio annuale di lettura condivisa ad alta voce.

Evento conclusivo del progetto I Rom d'Europa, Letture al cosmo – laboratorio annuale di lettura condivisa ad alta voce. (vedi maggiori informazioni nell'Area A)



5. **Bring the Change- Biografilm Festival International Celebration of Lives**

Nato dalla sinergia tra la Biblioteca scolastica e Biografilm Festival il progetto **Bring the change – Young Jury** vede la luce nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2020/21 con l'intento di avvicinare le giovani generazioni al linguaggio cinematografico d'autore e di educarli, attraverso il cinema, alla cultura dei diritti umani, della solidarietà e della comprensione di realtà lontane da loro.

6. **Attività e iniziative per la promozione di una cultura ecologista.**

A partire dalla scelta di dedicare una sezione specifica al tema dell'emergenza climatica, il cui nome è ANTROPOCENE, la biblioteca metterà in atto laboratori, ancora in via di definizione, per educare al rispetto dell'ambiente e acquisire una sempre maggiore consapevolezza sull'emergenza climatica.

La sezione ANTROPENE, ben visibile e facilmente accessibile a studentesse, studenti, docenti, è già un primo importante passo per orientare attraverso le letture comportamenti più responsabili. I libri in essa raccolti rappresentano le voci più autorevoli e attuali a livello internazionale, ma non mancano libri di narrativa o graphic novel, oppure libri illustrati su giardini e ambienti naturali, per sollecitare una riflessione partendo anche da sguardi laterali sul tema inteso quindi in visione multidisciplinare, esistenziale e sentimentale. La sezione ANTROPOCENE è nata grazie a parte dei Fondi europei del progetto Erasmus+ClimArt 2.0. ed è stata implementata da altri fondi librari già in possesso della Biblioteca.

AREA C – Educazione all'empatia e al rispetto, contrasto al bullismo, alla violenza contro le donne e alle discriminazioni di genere, promozione dei diritti delle persone LGBTQI e all'educazione alla parità di genere e pari opportunità.

1. **Una bella differenza - Percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità**

In collaborazione con Centro di Documentazione "F. Madaschi" - Cassero LGBT Center Bologna, Comune di Bologna U.I. Pari opportunità, Tutela delle Differenze e contrasto alla violenza di Genere.

Percorsi di lettura e di scrittura per scoprire e valorizzare le differenze.

Obiettivi principali: promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza.

Dal 2023 è stata dedicata a questo progetto una Sala di lettura contenente una ricca proposta di letture catalogati in Sebina Next con una sezione apposita che ne riporta il nome. La Sala di lettura è stata inaugurata il 13 novembre alla presenza della Vicesindaca Emily Clancy, il Preside emerito Ing. Salvatore Grillo, Sara De Giovanni responsabile del Centro di Documentazione "Flavia Madaschi", Alex Mosconi e tutte le docenti e i docenti che hanno aderito negli anni a questo progetto.

2. **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**

Ideazione e organizzazione di un evento mercoledì 29 novembre dalle 8.30 alle 11.00 nel corridoio *Jin Jiyun Azadi* della Biblioteca. Messa in posa di un'installazione permanente dedicata a tutte le donne vittime di violenza.

Tutte le classi sono state invitate a partecipare presenziando nei corridoi del piano terra e della biblioteca. La realizzazione artistica dell'installazione è stata effettuata dagli studenti della classe 4EMM seguiti dalla loro Prof.ssa Chiara Prete e dal collettivo della Biblioteca.



A seguire esposizione e lettura dei lavori letterari prodotti dagli studenti della classe sulla scrittura alternativa del finale di Otello dal titolo “DESDEMONA NON DEVE MORIRE” e dei testi prodotti dagli studenti della classe 4 della Fondazione Aldini Valeriani accompagnati dalla loro docente Marzia Luigini. La scelta di questa modalità, alternativa alle conferenze o giornate di studio che la Biblioteca ha sempre dedicato per il contrasto alla violenza di genere, è stata dettata dalla volontà di coinvolgere il maggior numero di studentesse, studenti, docenti e personale delle Aldini Valeriani, e dall'intento di lasciare un'impronta duratura, anche oltre la Giornata del 25 novembre, capace di mantenere svegli e quotidiani il dissenso e l'indignazione

3.LGBT+HISTORY MONTH ITALIA

Attività da definirsi

AREA D - Cittadinanza europea – Conoscenza delle istituzioni e della storia della comunità europea

Ciclo di lezioni di storia e di cittadinanza europea a cura del Movimento Federalista Europeo e Gioventù Federalista Europea sezione di Bologna.

PRIMA LEZIONE: IL RAPPORTO TRA IL CITTADINO EUROPEO E L'UE

- breve introduzione alla cittadinanza europea (in particolare, il suo rapporto con la cittadinanza

nazionale e il percorso storico che ha portato alla sua istituzione)

- riferimento alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, a cui seguirà un focus sul

diritto di voto

- presentazione dei principali organi dell'Ue e del loro funzionamento, concentrandosi soprattutto

sul rapporto con il cittadino europeo può instaurare con essi

- deficit democratico delle istituzioni europee e tentativi recenti di colmarlo (Conferenza sul futuro

dell'Europa)

SECONDA LEZIONE: LE CRISI DEL NOSTRO TEMPO

- verrà chiesto a studenti e studentesse di scegliere due tra le crisi che maggiormente affliggono l'Ue

(crisi climatica, crisi ucraina, crisi migratoria).

- le due crisi selezionate verranno esaminate presentando come l'Ue le sta affrontando, quali sono i

limiti di questo approccio, come verrebbero affrontate se l'Ue fosse una federazione.

Festa dell'Europa – 9 maggio

AREA F - Accoglienza biennio del Professionale e del Tecnico, costruzione del sé, sviluppo dell'identità e competenze sociali, contrasto alla dispersione scolastica, benessere a scuola, teatro

1. Leggere la realtà

Laboratori di promozione della lettura per le classi del biennio. A cura del Centro di Documentazione “F.Madaschi”.

I laboratori intendono valorizzare la lettura e la narrazione del processo di formazione dell'identità, per formare alla cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la



conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione. La proposta formativa è strutturata su due incontri ed è rivolta alle studentesse e agli studenti del biennio. Questo passaggio porta in sé le aspettative delle persone adulte di riferimento, la necessità di un confronto con nuovo gruppo, un processo di narrazione della propria storia e di affermazione della propria identità, ma anche di relazione con l'alterità da cui possono nascere conflitti e situazioni di disagio. Il percorso intende accompagnare e sostenere ragazze e ragazzi per fornire un primo approccio ai temi del bullismo, dell'identità, delle relazioni interpersonali. Utilizzando una metodologia didattica di educazione non formale si propongono laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, quelle letterarie, ma anche quelle individuali. Con attività e momenti di confronto si intende esplorare in maniera intersezionale le tematiche dell'identità, degli stereotipi, dei pregiudizi e delle discriminazioni, delle forme di violenza, dell'impatto emozionale.

2. I miei legami

laboratorio espressivo-creativo già svolto nella scuola di italiano L2 presso la struttura Casa Merlani a Bologna tra marzo e giugno 2023, nell'ambito del progetto SAI 444 MSNA a cura di CEIS Arte.

Il laboratorio, condotto da Tiziana Passarini, esperta di video-animazione e da Irene Maria Olavide, insegnante di italiano L2 nasce dalla necessità quotidiana intercettata fra i minori stranieri di ritrovare, ricomporre e ricreare nel paese di approdo la loro "sfera" personale, familiare e sociale lasciata nel paese d'origine. Da qui la decisione di dare una forma e un significato ai ricordi, sogni e desideri del gruppo-classe raccogliendoli nella parola *legami*. In collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione di studenti con disabilità.

3. Apprendere attraverso l'arte (musicale!)

Workshop di due ore per le classi prime del Professionale a cura dell'Associazione Ottovolante. Il laboratorio mette in campo metodologie partecipative e strategie di educazione non-formale, con particolare attenzione agli ambiti del dialogo interculturale e dell'inclusione attraverso l'arte. Le attività previste sono finalizzate al benessere e alla crescita equilibrata dei giovani.

In collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione di studenti con disabilità.

4. La geografia delle budella

Laboratorio teatrale a cura di Eva Geatti per studentesse e studenti. Il percorso, che si svolgerà in orario mattutino e pomeridiano, verrà seguito da tutta la classe di 3 ATR del Prof. D'Antino a cui si aggiungeranno studentesse e studenti di altre classi.

Il laboratorio **La Geografia delle budella** mette in movimento dinamiche creative a partire dalla

lettura del primo capitolo de *Il Monte Analogo* di René Daumal. *Autocreazione* e *Psicogeografia*: due parole che evocano una postura di lavoro, un gesto di ricerca, e che nominano le linee di ricerca su cui è impostato il laboratorio. Con *Autocreazione* si intende il tentativo di mantenere una costanza temporale nella ricerca del movimento spontaneo e originale, con volumi di dinamica variabile, senza seguire ritmi o indicazioni stilistiche. Per arrivarci bisogna considerare ogni parte del proprio corpo soprattutto gli organi interni, evitare gli automatismi, percepire le temperature, praticando un monitoraggio costante. *Psicogeografia* è un insieme di movimento in cui si sperimentare mentalmente una costante narrazione fatta di flussi (ricordi, allucinazioni, vissuti, invenzioni, immagini, sogni, ...) e si prova a spostare il pensiero nel corpo.



Il laboratorio fa parte del più ampio progetto **Fabulamundi Playwriting Europe**, giunto alla IV edizione con il titolo *New Voices* e inserito nella cornice di SHORT THEATRE festival di arti performative e teatro contemporaneo di Roma, per la direzione artistica di Piersandra Di Matteo.

AREA H - Coinvolgimento diretto degli studenti e loro formazione

Volontariato interno

1. Partecipazione alla campagna #ioleggoperché
2. Open Day
3. Ricollocazione dei libri negli scaffali
4. Riordino delle sale di lettura
5. Accoglienza ospiti per eventi speciali
6. Prestito tramite gestionale Sebina Next

Volontariato esterno

La biblioteca, a sua volta, si attiva per individuare situazioni nel territorio dove gli studenti possono svolgere attività di volontariato con l'intento di sviluppare coscienza civica, arricchire il loro C.V., avviare una rete di contatti per il loro futuro lavorativo.

AREA I. Formazione docenti

Attivati tre corsi di formazione, due dei quali sul portale S.O.F.I.A.

1. Una Biblioteca tutta per sé - corso di formazione per insegnanti - Titolo: Letteratura per adolescenti da una prospettiva di genere e intersezionale

Codice iniziativa su S.O.F.I.A. : 87637

A cura di Hamelin associazione culturale

Un corso di formazione che mette al centro una ricchissima selezione ragionata di testi destinati ad adolescenti con l'obiettivo di indagare temi quali ad esempio la formazione dell'identità, il corpo e la sessualità, l'amicizia e la solitudine, il rapporto con la famiglia, ecc...attraverso opere che spaziano fra generi eterogenei (romanzo, distopia, fiaba, autobiografia) e linguaggi (narrativa, graphic novel, manifesto). Il percorso prevede ad ogni incontro la presenza di una formazione teorica e metodologica a cui segue un lavoro guidato dalle formatrici all'interno di un piccolo gruppo per analizzare i testi e delineare percorsi in classe di lettura da una prospettiva di genere e intersezionale.

2. La scuola che valorizza le differenze

Codice iniziativa S.O.F.I.A.: 87880

A cura di Frame e Scuola e Formazione Cassero

Il progetto ha l'obiettivo di fornire una alfabetizzazione di base rispetto all'identità sessuale, in modo da sviluppare strumenti educativi adeguati ad accogliere studenti LGBTQIAP+ e a contribuire a creare un ambiente scolastico più sicuro ed aperto.

3. Formazione per il personale bibliotecario

A cura di Elisa Tamburini per Open Group



Il reference, il catalogo SBN UBO, il servizio di prestito e gestione utenti (Sebina Next) a cura di Elisa Tamburini - Open Group

1. Il lavoro del bibliotecario e degli operatori in biblioteca • Il reference • Gli spazi e l'iter del libro 2. Il catalogo SBN UBO - SEBINAYOU: • esplorazione del catalogo / ricerca bibliografica • funzionalità dell'area personale • L'APP SBN UBO 3. Il gestionale SEBINA NEXT V. 1.4: modulo circolazione documenti • registrazione / rientro prestiti esterni • prenotazione documenti / proroghe prestiti • situazione utenti / situazione documenti • cenni di rilevamento statistiche circolazione documenti e utenti 4. Il gestionale SEBINA NEXT V. 1.4: modulo gestione anagrafiche • iscrizione utenti (compilazione scheda utenti nuovi iscritti) • iscrizione enti • abilitazione utenti già iscritti in polo, rinnovo diritti prestito, sospensione 5. Il gestionale SEBINA NEXT V. 1.4: il catalogo • le sezioni di collocazione

Competenze personali, sociali ed imparare ad imparare

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Breve analisi del contesto territoriale

L'IIS Aldini Valeriani è situato nella periferia settentrionale della città di Bologna ma accoglie da sempre studentesse e studenti provenienti da tantissimi paesi dell'intera provincia.

Grazie alla sua storia, alla rete di istituzioni e imprese nella quale ha saputo collocarsi, giocando un ruolo propositivo, alla sua ampia proposta formativa e alla tradizione inclusiva pluridecennale, da sempre la popolazione scolastica è molto eterogenea e ricca di differenze.

Normativa di riferimento

Norme primarie di riferimento assunte dalla scuola per tutti gli interventi educativo-didattici per alunni con BES sono:

- L. 104/1992 per la disabilità
- L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES
- Circolare ministeriale dell' 8 marzo 2013 per gli alunni con BES
- L. 53/2003, che tratta dei livelli essenziali di prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, con particolare riguardo alla individualizzazione e personalizzazione degli interventi
- DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia



- D.lgs. 13 aprile 2017 n° 62 e 66
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Circolari e note ministeriali.
- A prescindere da vecchie e nuove norme, la scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) non è univocamente definita. Tuttavia, tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la stessa Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie:
 1. Disabilità (minorati udito, minorati vista, psicofisici) certificata ai sensi della L. 104/92
 2. Altri Bisogni Educativi Speciali (BES), nei quali rientrano:
 - DSA (certificata ai sensi della L.170/2010);
 3. Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Bisogna tener presente che alcuni Bisogni Educativi Speciali possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano, di origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale, possono anche venire meno con il passare del tempo e presentarsi in situazione di comorbilità.

Azioni per l'inclusione di studentesse e studenti con disabilità

Attori principali per l'inclusione

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale
- Consigli di classe
- Personale ATA
- Genitori
- ASL
- CSAPSA

Composizione dei GLO

- Consigli di classe
- Referenti ASL



- Famiglie
- Personale educativo
- Personale ATA

Processo di definizione dei piani educativi individualizzati

Per la redazione dei PEI il GLI svolge una serie di attività importanti: raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, propone strategie di lavoro, rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; collabora con le Funzioni strumentali per l'inclusione alla elaborazione della proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai contenuti dei percorsi personalizzati, nei GLO e durante l'intero a.s., i docenti concordano l'offerta dei contenuti in termini di saperi e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove



tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolari dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

La famiglia è corresponsabile per il percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inclusive. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Continuità e Orientamento

Strategie

Notevole importanza viene data all'accoglienza.

Per tutti gli alunni in ingresso sono realizzati percorsi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Le Funzioni strumentali per l'inclusione sono in contatto costante con le Scuole medie e con gli educatori del servizio di Neuropsichiatria infantile al fine di monitorare e orientare al meglio studenti e famiglie nella fase di scelta del miglior percorso. A tale scopo le Funzioni attivano incontri di orientamento sia in presenza sia online e partecipano ai GLO in uscita dalle scuole medie.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Per questo motivo la progettazione di tutte le attività inclusive avviene solo dopo aver conosciuto le classi, gli studenti e i loro effettivi bisogni.



A titolo esemplificativo nel corso degli ultimi anni sono stati attivati per le classi i seguenti laboratori inclusivi:

- laboratorio “La compagnia del Teatro Immaginario”
- laboratorio di cucina “Soul Kitchen”
- laboratorio “Bistrot Aldini”
- laboratorio di ciclofficina “l’ABC della meccanica”
- laboratorio di redazione giornalistica e blog “Scienze Allegre”
- laboratorio “Officine Creative”
- laboratorio Hip Hop per due classi del biennio professionale manutenzione assistenza, a cura di un formatore esperto esterno alla scuola con la collaborazione dei docenti dei consigli di classe interessati;
- laboratorio sull’Educazione alle Differenze, a cura del Cassero-Scuola e formazione, per due classi del biennio professionale manutenzione assistenza e operatore grafico;
- laboratorio di Manutenzione per alunni del secondo biennio dell’indirizzo professionale manutenzione e assistenza tecnica, a cura di docenti delle discipline di indirizzo, docenti di sostegno ed educatori, in aula G6;
- laboratorio Manutenzioni Creative, rivolto a studentesse e studenti dell’istituto prevalentemente del primo biennio, coordinato da una docente di sostegno con la collaborazione di altri colleghi ed educatori.

Tutti i laboratori proposti dalla Biblioteca scolastica “Fuori Catalogo” sono progettati in collaborazione con le Funzioni strumentali per l’inclusione.

Per l’Orientamento in uscita la scuola da anni collabora con la società cooperativa ONLUS CSAPSA, per la realizzazione di PIOFST (percorsi integrati di orientamento tra formazione, scuola e territorio) al fine di orientare e avvicinare gli studenti con le maggiori fragilità al mondo del lavoro. Per ulteriori informazioni sul PAI accedere al seguente link:

<http://avbo.it/index.php/diversamente-abili/>

Altre iniziative

Nel corso degli anni le Funzioni strumentali hanno incrementato la partecipazione della scuola a progetti e scambi europei legati alle tematiche dell’inclusione, sperimentando modalità didattiche innovative anche attraverso l’utilizzo della robotica educativa. Tra i tanti ricordiamo il progetto Comenius Go Far e il progetto Erasmus+ GAMESp.

Da diversi anni la scuola accoglie i tirocinanti di varie università per lo svolgimento del Tirocinio formativo per le attività di sostegno.

Negli ultimi due anni le Funzioni in collaborazione con la referente scolastica della “Realtà Virtuale” e del “BLSD” hanno sperimentato una proposta di lavoro collettivo tra



tutti i tirocinanti chiamati alla costruzione di una UDA avente come oggetto la rianimazione cardiopolmonare.

Questa attività, inserita nelle programmazioni di classe, ha dato agli studenti partecipanti la possibilità di acquisire specifiche competenze sulla tematica in oggetto e sperimentarsi concretamente nella procedura.

Gli studenti tirocinanti oltre alla canonica “osservazione” hanno potuto misurarsi nella progettazione di una attività didattica concreta e inserita da tempo nell’offerta formativa del nostro istituto.

Si segnala, per il corrente anno scolastico, che:

- è stata riattivata la collaborazione con Civibo - Cucine Popolari, per i percorsi di Orientamento scuola e Territorio;
- si è aperta una collaborazione con Bolognina Bike Shop che ospita un alunno per un percorso personalizzato di avvicinamento al lavoro;
- si è attivata una collaborazione con l’Istituto Gualandi per un ampliamento dell’offerta didattica dedicata ad un alunno ipoacusico.



Azioni per l'inclusione di studentesse e studenti con altri bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento

L'Istituto Aldini Valeriani è impegnato da anni, coerentemente con quanto disposto dalla L.170 dell'8 ottobre 2010 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, a sostenere gli allievi con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciale). In caso di svantaggi sociali, economici, linguistici o culturali, nonostante la mancanza di una certificazione o di precetti legislativi specifici, i Consigli di Classe individuano quali studenti necessitano di supporto e stabiliscono strumenti, tempi e modalità di intervento. La direttiva MIUR del 27.12.12 definisce che «ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta». Tutti gli alunni con BES sono studenti che presentano una domanda speciale di attenzione che la scuola, in quanto comunità educante, è chiamata a soddisfare. È dunque in tal senso che la nostra Scuola, promuovendo la didattica inclusiva, basata sulla personalizzazione degli interventi educativi, s'impegna a ricercare e a fornire risposte sempre più puntuali e adeguate.

Al fine di “favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte della famiglia”.

Il Piano Didattico Personalizzato, viene redatto dal consiglio di classe, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità. La famiglia ha facoltà di richiedere il pdp e in ogni caso lo approva.

Il PDP è un documento redatto dalla scuola ed è sottoscritto dalla famiglia per organizzare un percorso mirato nel quale vengono definiti gli strumenti compensativi, dispensativi che contribuiscono alla realizzazione del successo scolastico degli studenti con BES. Per ciascuna materia vengono individuati gli strumenti dispensativi e compensativi più efficaci per consentire allo studente il raggiungimento degli obiettivi. Il PDP è uno strumento importante per monitorare il percorso scolastico dello studente con BES e documento ufficiale e vincolante in sede di esami di stato o passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tutto ciò per garantire le pari opportunità e il pari diritto allo studio per ogni persona.

Attivazione del piano didattico personalizzato: Per l'attivazione del piano didattico personalizzato è richiesta la sottoscrizione da parte della famiglia. La firma infatti assume il valore di presa visione del documento e consenso verso le scelte didattiche proposte.

Per l'adozione del PDP e la promozione di un percorso personalizzato è assolutamente auspicabile che il progetto educativo venga condiviso con il nucleo familiare dell'alunno. Resta comunque facoltà del Consiglio di Classe adottare tutte le misure e gli strumenti più idonei per garantire il successo formativo dell'alunno.

Per favorire l'inclusione degli alunni con BES famiglie e docenti possono fare riferimento alla funzione strumentale per supporto in merito a:

- informazioni circa le disposizioni normative vigenti;



- indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collaborazione, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- aggiornamento del personale docente su come produrre un PDP;
- cura della dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'istituto;
- diffusione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- informazioni riguardo alle associazioni, enti, istituzioni, università, ai quali poter far riferimento;
- informazioni riguardo a siti o piattaforme on-line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- mediazione tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni).

Gruppo Benessere

Il Gruppo Benessere dell'Istituto Aldini Valeriani di Bologna si costituisce ogni anno grazie alla collaborazione tra docenti, psicologi ed operatori dei servizi sociali ed educativi con l'obiettivo di offrire supporto rispetto alle difficoltà e ai bisogni degli studenti. Il Gruppo Benessere è coordinato dal Dirigente Scolastico attraverso la Funzione Strumentale per gli interventi e servizi per la promozione del successo formativo e il contrasto alla dispersione. Il Gruppo Benessere opera attraverso degli sportelli che accolgono gli studenti, le loro famiglie e i loro referenti creando occasioni di ascolto e di riflessione e favorendo strategie di intervento. Gli sportelli rispondono a diverse situazioni di disagio legato alla sfera relazionale, comportamentale, psicologica o motivazionale. Il Gruppo Benessere offre la sua disponibilità in situazioni di difficoltà relazionale o comunicativa, quando vi è la necessità di attivazione del servizio di aggancio scolastico (SAS) e quando c'è il coinvolgimento dei servizi sociali e/o educativi. Per chiedere la collaborazione del Gruppo Benessere è necessario contattare il Servizio di Consulenza Scolastica (tramite la mail consulenza.scolastica@avbo.it) che si occupa di filtrare e monitorare le richieste.

SPORTELLI

Tutti gli sportelli lavorano in accordo e in collaborazione con il C.d.C. tramite, in particolare modo, il coordinatore di classe.

Lo sportello di consulenza psicologica si propone di prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti rispetto alle tematiche adolescenziali e offre sostegno agli insegnanti nella pratica professionale.

Lo **sportello di ascolto** offre supporto agli studenti che hanno necessità di ascolto e di confronto.



Lo **sportello motivazionale** interviene con lo scopo di offrire uno spazio di riflessione sulla motivazione allo studio e sul percorso scelto.

Lo **sportello famiglie** favorisce il dialogo con le famiglie nell'ottica della alleanza educativa con la scuola.

Lo **sportello di prevenzione e gestione dei conflitti** affianca gli insegnanti di classe in caso di studenti che attuino comportamenti non adeguati alle regole della scuola e alle norme, predisponendo interventi di riflessione sulla condotta e sulle dinamiche relazionali.

Lo **sportello legale** fornisce informazioni utili e occasioni di riflessione a supporto di regolamenti e norme.

Attività promosse dal Gruppo Benessere

Con l'intento di promuovere il benessere attraverso azioni sinergiche con il territorio, il Gruppo Benessere propone attività e interventi in collaborazione con la realtà del terzo settore e istituzionali. Contattando il servizio di consulenza scolastica sarà possibile confrontarsi con i referenti per poi discutere delle proposte in sede di Consiglio di Classe e valutare la possibilità di adesione.

Laboratori di Umanità dell'Associazione Pace Adesso

I temi proposti possono essere rimodulati in base alle esigenze e alle problematiche in accordo con i docenti. I laboratori 1 e 9 durano in totale quattro ore ciascuno suddivisi in due giorni (due ore al giorno). I laboratori 8 e 9 durano invece due ore e si svolgono in un giorno. Sono pensati per classi di 20 - 24 studenti e ciascuna classe ha la possibilità di scegliere uno o più laboratori.

1. CON CHI CONVIVIAMO? (il fenomeno migratorio in Italia: lo scopo è quello di sensibilizzare sulla multiculturalità e l'integrazione)
2. DISCRIMINAZIONI, TU HAI PAURA DELL'ALTRO? (percorso alla scoperta delle discriminazioni, dalle nostre esperienze quotidiane alla storia degli albi in Tanzania)
3. ESSERE DONNE – WOMEN EMPOWERMENT (ruolo nella storia e nella società)
4. MICROCREDITO (percorso alla scoperta della tecnica e della filosofia del microcredito)
5. BISOGNO DI LIBERTÀ (percorso alla scoperta del significato di libertà e come la sperimentiamo in noi)
6. LAND GRABBING (percorso di sensibilizzazione sull'importanza della terra come risorsa naturale e mezzo di sostentamento per tante popolazioni nel mondo)
7. CULTURAL SHOCK / SHOCK CULTURALE (in un mondo ormai globalizzato, il movimento di persone da una parte all'altra del mondo è sempre diffuso, anche grazie alla



crescente facilità con cui possono essere affrontati questi viaggi. In questo contesto, sempre più persone sperimentano il cd. Cultural Shock)

8. IL SUBCONTINENTE INDIANO (presentazione sul subcontinente, trattando la storia, la geografia, le condizioni economiche, le differenze di religione, la lingua e la divisione dei ruoli tra le donne e gli uomini)

9. AFRICA: UN MOSAICO DI CULTURE (presentazione del continente, passando per il complesso delle culture tradizionali e dei numerosi gruppi etnici).

Lista attività del progetto regionale Ben-Essere

1. Reportistica fotografica, video e portfolio degli eventi del progetto
2. Laboratorio per il recupero e il ricondizionamento di 25 – 40 PC notebook e fissi concessi al C.V.L. dal Fondo di comunità metropolitano
3. Laboratorio per la riparazione e recupero e il riciclo di giocattoli
4. Competition per la creazione del nuovo logo del C.V.L.
5. Laboratorio di sfoglia
6. Laboratorio di recupero arredi da riutilizzare negli ambienti aperti della scuola
7. Doposcuola scolastico (ricerca di insegnanti materie STEM e linguistiche)
8. Laboratori di Creatività tecnologica (possibile attivazione di PCTO):
 - Disegno tridimensionale a computer, realizzazione di piccola oggettistica da stampare in 3D
 - Programmazione di piccoli robot, mediante l'uso del SW (software) dedicato
 - Programmazione via SW di piccoli Droni
 - Costruzione di un modello di auto elettrica funzionante
9. Progetto grafico per la formazione dei volontari del C.V.L. sulla Suite Google Workspace
10. Progetto grafico del sito del C.V.L.
11. Comunicazione e sviluppo contenuti del sito del C.V.L.
12. Comunicazione e grafica per la promozione delle attività del progetto Regionale e delle associazioni della partnership
13. Realizzazione del progetto grafico del materiale didattico per il corso di italiano L2
14. Realizzazione del progetto grafico del materiale didattico del laboratorio linguistico sull'alimentazione e sul corpo femminile



15. Realizzazione grafica e comunicazione di video didattici per un canale YouTube dedicato

all'apprendimento dell'italiano L2

16. Realizzazione podcast di promozione delle attività del progetto

17. Sviluppo e realizzazione di podcast per la diffusione dei corretti stili di vita e del benessere

18. Sviluppo e realizzazione di podcast da integrare ai materiali didattici del corso di italiano L2

19. Corso gratuito di street-dance PROGETTO STREET-OLATI

20. Spettacolo di restituzione del PROGETTO STREET-OLATI

21. Sviluppo grafiche e comunicazione per lo sviluppo di materiali video per la formazione degli insegnanti L2 volontari e tirocinanti.

Lista attività del progetto regionale B.R.I.D.G.E.S.

1. Reportistica fotografica, video e portfolio degli eventi del progetto

2. Creazione della grafica per la promozione degli eventi e dei corsi del progetto

3. Corso di teatro gratuito all'interno della scuola

4. Comunicazione e grafica per la promozione delle attività del progetto Regionale

5. Realizzazione della grafica del sito didattico dei corsi di italiano per stranieri

6. Competition per la creazione dei loghi dei corsi di italiano da inserire nelle grafiche e nei materiali video

7. Competition per la creazione di un font originale da usare nella redazione dei materiali didattici del sito dei corsi di italiano

8. Creazione di una app per lo sviluppo dei corsi di italiano L2 mobile

9. Creazione di applicazioni per la didattica (Flash card per l'apprendimento dell'italiano L2)

10. Laboratorio di Street-Art su free wall e muri concessi dal comune

11. Recupero all'interno del laboratorio di Street-Art dello spazio adiacente il bar della scuola

12. Realizzazione grafiche per gli eventi e i materiali della formazione volontari per lo sportello di ascolto e orientamento per l'Associazione Il Cerchio dalla Libia a via Libia.

Il Servizio di Aggancio Scolastico e i percorsi antidispersione

Tra gli obiettivi prioritari del nostro Istituto vi è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Tale criticità si manifesta in particolare nel primo biennio. L'Istituto Aldini Valeriani pone attenzione alle situazioni di abbandono scolastico favorendo forme



di supporto a chi è in difficoltà e offrendo percorsi personalizzati e individualizzati. Per far ciò vengono coinvolte e attivate tutte le componenti della comunità (Comune, Scuola, AUSL, Servizi, Servizio civile, Volontariato, Associazioni del mondo del lavoro - CNA, Camera di Commercio...) in modo tale da agevolare il mantenimento dello studente all'interno del percorso scolastico e il suo successivo ingresso nel mondo del lavoro, eventualmente anche con la sottoscrizione di accordi tra le parti. L'Istituto Aldini Valeriani lavora in accordo con i Servizi del Territorio e mantiene costanti rapporti con i referenti dei servizi sociali ed educativi. I Servizi Educativi e Sociali partecipano al tavolo di confronto del Gruppo Benessere. I percorsi anti dispersione avviati sono diversi ma quello che è maggiormente utilizzato è il Servizio di Aggancio Scolastico come risposta ai Bisogni Educativi Speciali. Le aree del GB mirano a trasformare le azioni proposte dagli EELL in azioni progettuali della scuola. Come azioni di "aggancio" si attivano sportelli di tutoraggio per monitorare l'andamento e sportelli di motivazione. Il Servizio di Aggancio Scolastico (SAS) è costituito dall'attivazione di uno spazio sperimentale esterno alla scuola e lavora per promuovere un positivo e duraturo reinserimento scolastico dei giovani coinvolti e un percorso di orientamento contro la dispersione scolastica. Il coordinatore di classe diventa fondamentale per poter intervenire sia in una fase iniziale (la segnalazione relativa al rischio in corso viene fatta tramite questa figura) sia durante gli interventi (il coordinatore si occupa di confrontarsi con il Consiglio di Classe e di riferire in merito agli interventi). Gli interventi anti dispersione sono sempre possibili considerando la specificità della situazione dell'allievo e la problematica riscontrata. Per poter intervenire efficacemente diventa fondamentale la collaborazione di tutto il Consiglio di Classe per predisporre un piano personalizzato ed individualizzato. Possiamo intendere il Servizio di Aggancio Scolastico come uno spazio esterno alla scuola che offre un'occasione in più e, a volte, un'alternativa temporanea per tenere lo studente impegnato in attività di senso. La condivisione del percorso con la scuola è fondamentale e dovrà prevedere un costante lavoro di raccordo tra i referenti del benessere della scuola, gli insegnanti tutti e gli operatori del progetto per monitorare l'andamento del percorso ed assicurarne l'efficacia. A tal fine è prevista la sottoscrizione di un protocollo/patto tra scuola/Ente gestore e famiglia. La famiglia dello studente e lo studente stesso che partecipa al percorso, verranno coinvolti dalla scuola, dagli operatori e dai referenti dei servizi, in modo da poter elaborare un progetto personale che possa supportarlo per continuare il suo periodo di apprendimento e di acquisizione delle competenze. L'obiettivo di tale condivisione consiste nel cercare di far emergere le difficoltà specifiche di ciascuno per far riconoscere e sviluppare strumenti che permettano di trovare soluzioni alle diverse difficoltà. Le attività sono, fin dalla fase progettuale, declinate mettendo in evidenza i collegamenti tra le varie discipline scolastiche e le attività pratiche, tracciando un canale di collegamento anche con l'ambito professionale e formativo in modo da ragionare singolarmente e in gruppo sull'orientamento futuro stimolando riflessioni sul percorso personale e professionale. Al contempo, verso la conclusione del percorso, agli studenti vengono dedicate, se necessario, una serie di attività di Orientamento che permetta loro di conoscere l'offerta formativa del territorio e riconoscere le proprie competenze in un'ottica che valorizzi il rientro a scuola e favorendo maggiore consapevolezza rispetto al



proprio percorso formativo/lavorativo. Il Gruppo Benessere, quindi, si attiva per prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi. A questo si aggiungono iniziative di orientamento e di riorientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita, individuare i gravi casi a rischio "drop out" segnalati dai Consigli di classe.

Dall'osservazione alla segnalazione

Prima di procedere alla segnalazione ai servizi del territorio la scuola avvia un'analisi e un primo monitoraggio della situazione. Già dall'inizio dell'anno si invitano i docenti ad osservare la situazione in classe e a segnalare al servizio di consulenza scolastica le situazioni che appaiono da subito "a rischio" (ad esempio per numero di assenze, per disagio e difficoltà di relazione con i pari o con gli insegnanti, per condotta preoccupante)

Le prime fasi operative

Il Consiglio di Classe osserva e si confronta. Il Consiglio di Classe, tramite il coordinatore, contatta il servizio di consulenza scolastica che fornisce una prima proposta di intervento in base ai servizi presenti a scuola. Si decide insieme quali interventi possono essere subito attivati per la situazione specifica (sportelli, laboratori, interventi in classe). Agli interventi interni si associano quelli portati avanti insieme al Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) che è presente in ogni quartiere e cura la progettazione e la promozione di iniziative e opportunità a sostegno dei nostri studenti in raccordo con le scuole ed altri servizi del territorio. Dal confronto con il SEST si può pensare a degli interventi utili per ogni situazione tenendo conto degli elementi osservati. Gli elementi da osservare saranno quelli relativi al cosiddetto "disagio educativo e scolastico" e faremo attenzione alla tendenza all'isolamento, alle difficoltà relazionali, alla apatia, alla difficoltà di apprendimento, ai segni di ansia eccessiva. Osserveremo, inoltre, i segni di "disagio socio-socio-ambientale e relazionale" e faremo attenzione alla relazione con la famiglia quando questa appare conflittuale e/o disfunzionale, faremo attenzione alle difficoltà personali dei genitori e al contesto ambientale (sembra povero per le condizioni economiche o per le cure). Gli altri elementi da considerare sono quelli relativi al "disagio per sospetto maltrattamento e/o abuso" ed allora sarà necessario considerare gli evidenti segnali di disagio (fisico-emotivo-comportamentale), i segni fisici di maltrattamento (ematomi, escoriazioni, bruciate), la grave trascuratezza nell'igiene, nell'abbigliamento, nelle cure sanitarie.

Per ulteriori informazioni sulle procedure attuate dal SEST si veda sul sito della scuola al seguente link: <http://avbo.it/index.php/area-consulenza-scolastica/>



Accoglienza interculturale

L'Istituto Aldini Valeriani assume la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola e come occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze nell'ottica di un possibile arricchimento formativo.

In questo contesto e in linea con le esperienze maturate nella nostra Regione, le azioni d'integrazione, accoglienza e inserimento all'interno dell'Istituto Aldini Valeriani a favore degli alunni stranieri e delle loro famiglie riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- accoglienza e inserimento nella scuola;
- sostegno all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua e valorizzazione della lingua d'origine;
- coinvolgimento e dialogo con le famiglie, revisione dei programmi scolastici in un'ottica interculturale;
- programmazione individualizzata e valutazione;
- utilizzo dell'extra scuola nei processi di integrazione e nel lavoro interculturale anche per il sostegno scolastico;
- formazione dei docenti nella gestione delle classi plurilingue;
- diffusione degli strumenti didattici innovativi e delle buone pratiche già sperimentate;
- gestione delle scuole e delle classi ad alta concentrazione di alunni stranieri;

Proposte referenza intercultura a.s.2023/2024

Nell'ambito della **referenza Intercultura** si effettua il **progetto di alfabetizzazione per alunni non italofoeni di recente inserimento (NAI)** e di **potenziamento linguistico per gli studenti in Italia da più anni (ITAL-BASE e ITAL-STUDIO italiano e matematica)**. Gli interventi di supporto linguistico e di mediazione linguistica culturale si svolgono dall'inizio dell'anno scolastico, più precisamente da quando, in accordo con la cooperativa comunale AIPI, si sono attuati i **corsi intensivi di italiano L2 per gli studenti NAI**. Nell'anno in corso, presumibilmente tra febbraio/marzo, l'offerta formativa sarà incrementata anche dalla partecipazione dell'Istituto al progetto **FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione)** di cui le Aldini saranno scuola partner cioè referente sul territorio in collaborazione con il CPIA, capofila regionale, e gli enti del terzo settore: Arcolaio, Arca di Noè, Open Group. Il Fami, di durata triennale, prevederà l'attivazione di **corsi di formazione linguistica**, di **educazione civica**, attività di **sensibilizzazione e di cittadinanza attiva** attraverso il coinvolgimento delle famiglie e reti di scuole.

2. Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella prima fase dell'anno, a partire da fine agosto inizi settembre, si lavora sull'**accoglienza** per facilitare il percorso di inserimento dei NAI attraverso il supporto di alcuni studenti delle classi superiori che hanno anche preso parte al progetto **Tutor Amicale**. Quest'ultimo, in via di svolgimento, vede come protagonisti gli studenti non



italofoni di prima o seconda generazione che, sostenuti da una buona competenza linguistica nella lingua d'origine, da discrete competenze digitali e dall'entusiasmo di lavorare in gruppo, hanno cominciato a fare da supporto agli studenti neo arrivati dell'Istituto. Supporto che si concretizza, ad apertura di anno scolastico, nell'assistenza al disbrigo di piccole pratiche burocratiche e alla conoscenza della scuola che li ospita, anche attraverso la partecipazione agli Open Day della scuola, l'accompagnamento a uscite didattiche e, nell'anno in corso, anche alla eventuale riqualificazione dell'aula Intercultura che sarà coinvolta nei lavori di ristrutturazione con un progetto di grafica. Come ricompensa si auspica sia nuovamente riconosciuto un credito formativo da spendere per l'ammissione agli esami di maturità oltre a un piccolo contributo economico.

In corso d'anno si provvederà a pianificare, con i docenti coordinatori che ne fanno richiesta i **PSP**, cioè piani di studio personalizzati in linea con la Direttiva Ministeriale *Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27/12/2012* e dello specifico *Accordo per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti non italofoeni nelle scuole secondarie di 2° grado*, sottoscritto nel 2015 e con gli ultimi riferimenti normativi "*Orientamenti Interculturali, idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori*" marzo 2022, nel caso in cui un alunno straniero, nai o di prima o seconda generazione si trovi in situazione temporanea di svantaggio linguistico e non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe. In corso d'anno si coordineranno gli interventi di **facilitazione linguistica interni ed esterni**, grazie alla collaborazione con la cooperativa comunale AIPI, attraverso l'attivazione di laboratori di L2 divisi per fasce di livello (**ital-base cioè la lingua della prima comunicazione e ital-studio, cioè la lingua delle discipline**), per potenziare la lingua e la conoscenza del territorio, dopo averne intercettato bisogni e necessità, attraverso un raccordo costante con i singoli consigli di classe e la somministrazione di un test di ingresso. Il monitoraggio, svolto e indirizzato ai docenti coinvolti, cercherà di abbracciare l'intero anno scolastico con restituzioni frequenti. Si adopereranno strumenti e materiali appositamente predisposti dai docenti coinvolti, dispense personali e diversi libri di testo calibrati per un pubblico di studenti non italofoeni. In particolare si forniranno **libri in comodato d'uso**, acquistati dall'Istituto, per gli studenti dei primi due livelli di competenza linguistica (NAI 1 E NAI 2). Si continuerà a lavorare, inoltre, per rinforzare rapporti con il territorio e rimanere aggiornati sulle iniziative di formazione rivolte tanto a docenti quanto a operatori di contesti multiculturali come il nostro. Tutti i materiali, informazioni, riferimenti normativi relativi al coordinamento riferiti agli ultimi due anni, sono stati inoltre caricati sull'apposita cartella drive consultabile su **Docenti Aldini, Inclusione, Alunni non italofoeni e sul sito dell'Istituto sul logo Intercultura**.

Finalità e collegamenti al Ptof

- Promuovere le capacità comunicative degli alunni non italofoeni fornendo loro gli strumenti linguistici per relazionarsi con i pari, con gli insegnanti e partecipare alle attività della scuola;



- Potenziare le capacità relazionali, stimolando il rispetto reciproco e l'acquisizione delle regole del vivere comune.
- Promuovere la cultura dell'accoglienza, del dialogo interculturale e della condivisione di valori democratici e dei diritti umani, eliminando ogni forma di esclusione, stigmatizzazione e radicalizzazione

Obiettivi specifici

- Potenziamento delle abilità BICS (*Basic Interpersonal Communicative Skills*), abilità comunicative di base, legate al contesto e poco esigenti dal punto di vista cognitivo, finalizzate all'interazione nelle situazioni di vita quotidiana. Tempi di apprendimento: 1-2 anni
- Potenziamento delle abilità CALP (*Cognitive Academic Language Proficiency*), competenza linguistica cognitivo-accademica, finalizzata all'apprendimento della lingua dello studio. Tempi di apprendimento: 5- 7 anni
- Monitoraggio in itinere: test di ingresso e finale, verifiche strutturate in base alle reali competenze degli studenti.

Sportello di consulenza psicologica

Lo SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA si propone di prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti rispetto alle tematiche adolescenziali e offre sostegno agli insegnanti nella pratica professionale.

Le attività di intervento dello sportello di consulenza psicologica sono consultabili al seguente link:

<http://avbo.it/index.php/sportelli-di-ascolto/>

Progetto “Rete regionale delle scuole che promuovono salute”

Preso visione del “documento generale di definizione della rete regionale scuole che promuovono salute” in attuazione del pp01 del Piano Regionale della Prevenzione l'Istituto Aldini Valeriani s' impegna in particolare ad avviare e implementare le seguenti pratiche raccomandate di contesto:

- Attivazione di sportelli di ascolto con la partecipazione del referente al coordinamento distrettuale.
- Azioni finalizzate al contrasto della povertà educativa minorile, al disagio sociale e all'insorgenza del fenomeno del ritiro sociale attraverso un programma condiviso interistituzionale e caratterizzato da un approccio trasversale per l'integrazione e la coerenza degli interventi.



- Interventi in collaborazione con gli operatori dei servizi consultorii, su affettività e benessere psicofisico.

Inoltre l'Istituto si impegna in particolare ad avviare e implementare le seguenti pratiche raccomandate curriculari:

- Fra rischio e piacere
- Educazione all'affettività e sessualità
- Liberi di muoversi

Sono stati individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento e sono state assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano e dell'UE
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza Digitale
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale
- Sviluppo eco-sostenibile
- Tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Educazione stradale, alla salute e al benessere
- Istituire un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'Azienda USL (vedi dimensione 2 del paragrafo 4 del Documento generale).



Potenziamento delle discipline motorie educazione alla salute

Centro Sportivo Scolastico

Finalità: miglioramento delle abilità motorie sportive, del senso civico, dell'aggregazione, dell'integrazione e della socializzazione; acquisizione, attraverso le competizioni sportive, del profondo senso educativo dello sport; rispetto delle regole e degli avversari; accettazione del risultato. Le attività saranno rivolte a tutti gli studenti, divisi in gruppo avviamento e gruppo agonisti, ordinati per età e abilità (1^a 2^a e 3^a anno: categoria allievi; 4^a e 5^a anno: categoria juniores). Sono previsti: allenamenti di pallavolo per la formazione delle squadre per la partecipazione ai tornei esterni; Olimpiadi della danza hip hop e danza moderna; torneo interno di calcio a 5; gara d'istituto di sci; progetto "Rugby Bologna 1928"; Atletica: corsa campestre: Torneo di tennis tavolo; Torneo Ultimate-Frisbee con altre scuole; torneo interno e torneo provinciale con la squadra femminile; progetto skate-roller; progetto Futsal calcio a 5. Partecipa alle manifestazioni sportive organizzate dal Provveditorato (C.S.A. Ufficio Ed. Fisica), dal C.U.S. Bologna, CONI Provinciale, Assessorato Sport del Comune di Bologna, Istituti Scolastici della Provincia di Bologna. Aderisce alla Rete sportiva scolastica con gli Istituti Fermi, Copernico, S. Alberto Magno, Mattei, Keynes.

Atleti di alto livello

Il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte a "[...] una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello [...], iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni [...]". Il DM, integrando e implementando quanto disposto dell'art. 4 del D.P.R. 275/99, dice che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine la nostra istituzione scolastica ha adottato alcune forme di flessibilità ritenute opportune, con l'obiettivo di implementare il sostegno ed il supporto nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.



Salute e ambiente

Lo sviluppo dell'educazione ambientale mira alla promozione di una cultura di partecipazione e di impegno attivo della comunità scolastica per l'ottenimento di un ambiente salubre, incidendo sui fattori di rischio correlati al degrado ambientale e permettendo così un'importante azione di prevenzione per la salute.

Al fine di rafforzare le capacità degli studenti ad effettuare scelte consapevoli rispetto alla propria salute e all'ambiente e di orientare i propri comportamenti per migliorare la qualità della vita, si propongono varie iniziative ai Consigli di classe quali l'educazione al dono di sangue; l'educazione alimentare; il portare a conoscenza degli alunni come funziona lo Spazio giovani; l'educazione sessuale; l'educazione all'uso consapevole dei farmaci etc...

Laboratorio permanente di Educazione Sismica

Mostra permanente **Io non tremo! ... seguo il riccio!** Inaugurata il 13 ottobre 2012 ed allestita in appositi locali al piano terra, la **mostra multimediale "IO NON TREMO! ... seguo il riccio!"** è una preziosa e interessante occasione per conoscere da vicino il fenomeno dei terremoti, trascorrendo qualche ora all'insegna dell'informazione anche con partecipazione attiva a piccoli esperimenti e simulazioni, su cosa si debba intendere per "rischio sismico" nell'accezione naturale, storica, scientifica, tecnologica, e su come sia possibile convivere con esso. Nata sotto il Patrocinio della Regione Emilia-Romagna, messa a punto d'intesa con l'Associazione di Promozione Sociale "IO NON TREMO!" e con la supervisione del Comitato Tecnico Scientifico istituito nel 2009 dalla stessa Regione Emilia-Romagna, vuole avere il carattere permanente di "piazza" per conoscere, dibattere, fare domande, condividere, approfondire e fare esperienza, e ha la finalità di educare alla prevenzione per la riduzione del rischio sismico. La mostra è perciò un nuovo riferimento didattico-sperimentale per l'Istituto, e al tempo stesso è rivolta ad altre scuole e alla cittadinanza. La mostra si compone di pannelli e di un certo numero di filmati.

Contrasto alle dipendenze

Progetto "InDipendenze"

Progetto "InDipendenze" è rivolto agli alunni delle classi prime.

Si svolge in 3/4 incontri, ognuno dei quali dura due ore.

Il progetto ha lo scopo di informare e formare gli studenti sul mondo delle dipendenze e prevede più fasi di attuazione:

1. informare sugli aspetti tecnici legati al mondo delle droghe;
2. approfondire le motivazioni che portano alla dipendenza (i contesti familiari, le storie personali etc...) e cosa accade a chi si imbatte in questo dramma;



3. preparazione degli studenti all'incontro con chi ha vissuto in prima persona la tossicodipendenza;
4. incontro con un ragazzo ex tossicodipendente e/o con una coppia di genitori che ha avuto un figlio in comunità.

Sviluppo

Pnrr m4c1: quadro sintetico

Si riportano di seguito le linee progettuali degli investimenti relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza approvati dagli Organi collegiali d'istituto con delibere: n. 86 del 15 febbraio 2023 del Consiglio d'Istituto e n. 3 del 27 febbraio 2023 del Collegio docenti.

Pnrr Misura 4 - Componente 1 – Investimento 1.4 – Next Generation EU “intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica e investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente M4C1 . Piano Scuola 4.0 - Azione 1 Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

L'Attimo orientante

Il progetto ha come obiettivo la personalizzazione dell'offerta educativa per studenti a rischio dispersione scolastica e con fragilità negli apprendimenti delle discipline di studio. Le attività avranno di mira la realizzazione di percorsi di accompagnamento e di orientamento il più possibile individualizzati e contestualizzati, rispetto al vissuto concreto del discente in un approccio globale e integrato. Viene inoltre favorita la collaborazione con le associazioni del Terzo settore e con l'Ente locale. È prevista la co-progettazione con il Comune di Bologna, attraverso la stipula di patto di Comunità, e con Enti di formazione professionale, come la FAV (Fondazione Aldini Valeriani) e il FOMAL (Fondazione Opera Madonna del Lavoro) con i quali verranno attivati specifici percorsi di riorientamento sulla base di convenzioni e accordi operativi. Saranno altresì coinvolti i Servizi sociali territoriali ed enti del volontariato del Terzo settore, iscritti al Runts, con apposite convenzioni.

A partire dalla concreta esperienza formativa degli studenti, pertanto, attraverso modalità di carattere laboratoriale, iniziative di counseling e di coaching individuale, potenziamento di competenze di base e trasversali, si cercherà di generare maggiore consapevolezza formativa, per innescare processi trasformativi nella percezione e nella gestione della propria identità e del proprio ruolo sociale sia in contesti formali che informali. Verranno quindi coinvolte le figure genitoriali degli alunni che presentano un più alto livello di rischio dispersione con modalità di incontri in piccoli gruppi.

Il progetto sarà presidiato in fase di attuazione e gestione, tenuto conto dell'effettiva partecipazione dei singoli alunni o dell'efficacia delle azioni, in relazione al target e alle risorse spese e ancora disponibili. Il tempo scuola sarà potenziato, mediante incontri pomeridiani riservati ai partecipanti al corso e sarà erogato il servizio mensa. È prevista l'organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica e di eventuali integrazioni dello stesso in base alle esigenze.



L'importo complessivo per la realizzazione del progetto è pari ad euro duecentosettantaseimilacentocinquindici//26 (€ 276.115,26) e prevede le seguenti voci di spesa per le quali saranno rispettati i relativi massimali previsti a bando:

- percorsi di mentoring ed orientamento – minimo 30%;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie – massimo 10%;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica – massimo 20%

D.A.R.C. (Daily Augmented Reality Class)

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 59 aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento sulla base del curriculum scolastico, rispettando principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L'intervento prevede la realizzazione di spazi didattici "on life", caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale verrà realizzata mediante la collocazione di fotocamere 13 MP per l'integrazione di oggetti e testi in ambiente virtuale, nuovi arredi per la didattica cooperativa, visori tipo HoloLens e Meta Quest), sistemi audio, microfono e web camera, sistema di scannerizzazione 3D. Per una maggiore efficacia dell'intervento la progettazione si intende di massima e flessibile e potrà prevedere interventi diversificati nei singoli spazi.

L'importo complessivo per la realizzazione del progetto è pari a quattrocentotrentacinquemilanovecentoventi//39 euro (435.920,39 €) e prevede le seguenti voci di spesa, per le quali saranno rispettati i relativi massimali previsti a bando:

- spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) – minimo 60%;
- eventuali spese per acquisto di arredi innovativi – massimo 20%;
- eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento – massimo 10%;
- spese di progettazione e tecnico operative (compresi costi di collaudo e spese per gli obblighi di pubblicità) – massimo 10%.



I.H.L. (Innovative Holographic Laboratory)

L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Il laboratorio, previsto come ambiente di apprendimento fluido, è orientato allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Lo spazio del laboratorio è disegnato come un continuum tra scuola e mondo del lavoro, in cui simulare contesti e luoghi di lavoro reali tramite la realtà virtuale e la realtà aumentata. La strumentazione tecnologica prevederà, tra l'altro, componenti hardware, software e strumentazione per visione in AR e VR e scanner 3D.

L'importo complessivo per la realizzazione del progetto è pari ad euro centosessantaquattromilaseicentoquarantaquattro//23 (€ 164.644,23) e prevede le seguenti voci di spesa, per le quali saranno rispettati i relativi massimali previsti a bando:

- spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) – minimo 60%
- eventuali spese per acquisto di arredi tecnici – massimo 20%
- eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento – massimo 10%
- spese di progettazione e tecnico operative (compresi costi di collaudo e spese per gli obblighi di pubblicità) – massimo 10%

PNRR inv. 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Progetto Aldini4Job

Approvato dagli Organi collegiali d'Istituto con delibere: n. 3 del 12 dicembre 2023 del Collegio Docenti e n. 6 del 13 dicembre 2023 del Consiglio d'Istituto. Le fasi di attuazione del progetto sono le seguenti: - l'inserimento nella programmazione didattica di tutte le classi dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo;

-l'inserimento nel piano di formazione del personale docente di uno o più corsi annuali di formazione linguistica per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto QCER e dal DM 10 marzo 2022 n. 62, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo



-l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente di discipline non linguistiche, di uno o più corsi annuali di metodologia CLIL, rivolti ai docenti interessati e disponibili, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo

-l'inserimento nel Ptof d'Istituto del progetto, così come riportato nella scheda di sintesi allegata. - l'adozione da parte del Dirigente scolastico degli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle attività previste dai progetti, compresa l'eventuale stipula di accordi, convenzioni e contratti con enti e soggetti esterni coinvolti nella loro realizzazione

Orientamento in ingresso e in uscita

La nostra attività di orientamento si concentra prevalentemente su tre momenti:

1. accesso degli studenti tramite un rapporto costante con le Scuole Secondarie di Primo Grado;
2. passaggio dal Biennio agli anni successivi;
3. orientamento in uscita dal percorso scolastico (lavoro, alta formazione, università).

Orientamento in entrata

La collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado ha l'obiettivo di rendere la scelta della Scuola Superiore sempre più consapevole e più rispondente alle capacità e alle propensioni individuali. L'insieme delle iniziative riguarda sia l'Istituto Tecnico che il Professionale.

Vengono proposte ogni anno, in accordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado interessate, esperienze didattiche e attività integrate, utilizzando le nostre attrezzature e i nostri laboratori. In queste occasioni, che possono svolgersi o in orario curricolare o extracurricolare, gli studenti ospiti sono guidati nel percorso laboratoriale da insegnanti e "studenti coordinatori" dell'Istituto.

I rappresentanti del nostro Istituto partecipano alle assemblee dei genitori convocate dalle Secondarie di Primo Grado in cui presentano caratteristiche e impostazioni didattiche della nostra scuola.

Si attivano ogni anno alcune giornate di Open Day in cui è possibile per i ragazzi e i loro genitori visitare la nostra scuola, ricevere informazioni e vedere i laboratori in funzione.

Si ricevono genitori e operatori per orientare i ragazzi diversamente abili, per garantire un possibile inserimento positivo attraverso informazioni che permettano la costruzione di percorsi didattici anche specifici.

Dal primo Biennio alla specializzazione

L'Istituto Tecnico organizza giornate di orientamento per le classi seconde con l'obiettivo di esplicitare caratteristiche e possibilità di sviluppo professionale per ciascuna delle specializzazioni presenti nell'Istituto. L'attività si rivolge ai nostri studenti.

Per gli studenti vengono realizzati incontri, o per singola classe o per gruppi di classe, in cui docenti spiegano e chiariscono discipline e percorsi della propria specializzazione.



In particolare, poiché con la riforma gli studenti scelgono l'indirizzo già a partire dalle prime, in seconda si effettua un riorientamento mirato alla scelta definitiva per gli anni successivi.

Orientamento in uscita: università o lavoro

Negli ultimi anni del percorso scolastico vengono organizzati:

- incontri di informazione orientativa con le classi quarte e quinte dell'Istituto Tecnico con l'obiettivo di sostenere il giovane/la classe nell'affrontare il processo di scelta verso i percorsi successivi al diploma, attraverso una dotazione informativa e metodologica minima tesa a far conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro locale, le professioni, le opportunità formative, gli sbocchi lavorativi e a mettere i giovani in condizione di valutarli in rapporto ai propri progetti professionali;
- incontri con tecnici delle aziende, scelte tra quelle che si ritengono significative per la vocazione produttiva del territorio e rappresentative dei comparti industriali coerenti con i profili prodotti dalla scuola;
- incontri con le terze classi terminali del percorso di qualifica dell'Istituto Professionale con speciale attenzione allo stage svolto in corso d'anno per progettare l'inserimento lavorativo futuro.
- Per realizzare il complesso delle attività gli Istituti Aldini Valeriani si avvalgono sin dal 1995 dello Sportello Orientamento e Lavoro. Il servizio è nato dalla collaborazione tra il Comune di Bologna e gli Istituti stessi al fine di favorire la transizione al lavoro, promuovere la cultura tecnica e la formazione universitaria e superiore.

Orientamento strategico

La riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha la finalità di rafforzare scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo accademico universitario. Le definizioni di orientamento sono molteplici, una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Come da tradizione l'Istituto Aldini pone l'orientamento al centro della sua attività formativa concependolo come un sistema strutturato e coordinato di interventi che mirino al riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti che sono, in tal modo, accompagnati nel loro progetto di vita personale e professionale.



La priorità è il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dal background, culturale e socioeconomico, attuando misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, il monitoraggio costante degli interventi è necessario.

L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR porta alla valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali.

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, ha attivato i moduli di orientamento formativo secondo le nuove Linee Guida dell'Orientamento di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi del triennio (terze, quarte e quinte). Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti. In questa articolazione si possono anche collocare tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro e la presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio tramite Piattaforma UNICA. A sostegno dell'orientamento, l'istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura, come prevista, che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.



PCTO

Dual System Italy V (DESI V)

Il progetto pilota “Dual Education System Italy” (DESI), avviato nell’a.s. 2014-15, a seguito di sottoscrizione di intesa tra Usr ER, Regione ER ed imprese Ducati Motor Holding S.p.a. e Automobili Lamborghini S.p.a., realizzato nell’ambito dei percorsi di istruzione per adulti dell’IIS Belluzzi Fioravanti e dall’ IIS Aldini Valeriani di Bologna con le due imprese, aveva come destinatari quaranta giovani “neet”, con l’obiettivo di un loro inserimento nel sistema di istruzione per l’acquisizione delle professionalità richieste dall’impresa e contestuale conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione professionale.

Con successive intese hanno preso vita le edizioni successive del progetto (denominate DESI II, III e IV) indirizzate agli studenti delle classi quarte e quinte degli a.a.s.s. 2016-2022 per far acquisire loro le competenze tecniche e professionali e le competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro unitamente al conseguimento del diploma quinquennale di istruzione professionale.

Il progetto, giunto così alla sua quinta edizione, con una storia quasi decennale alle spalle, si propone come evoluzione continua del progetto originale proposto dalla fondazione dei dipendenti Volkswagen e progettato con il supporto di AUDI e dei colleghi del Training Center di Ingolstadt.

Il progetto si sviluppa nel corso degli a.a.s.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25 ed ha come obiettivi, tra gli altri, quelli di dare vita ad un’esperienza di PCTO rafforzata, cioè caratterizzata da una presenza degli studenti nell’ambiente di lavoro più ampia di quella ordinamentale e da un intreccio tra scuola e azienda in termini di co-progettazione, co-realizzazione e co-valutazione, più intenso e ravvicinato rispetto agli standard correnti e di arricchire il profilo in uscita degli studenti partecipanti al progetto, integrando i saperi didattici con i saperi operativi.

L’USR e la Regione monitorano l’andamento dei percorsi e i risultati conseguiti, in itinere e conclusivi, anche ai fini dell’eventuale riproducibilità dell’esperienza.

Protocollo d’intesa scuola-industria

- Rafforzare le reti territoriali tra scuola e impresa, mettere a fattor comune idee e energie, nella consapevolezza che impresa e scuola sono insieme decisive per lo sviluppo del nostro territorio.
- Valorizzare e promuovere l’istruzione tecnica anche attraverso l’aumento delle iscrizioni.
- Far convergere mondo della scuola e fabbisogni professionali espressi dal tessuto economico del territorio nella più ampia ottica dell’inclusività.
- Favorire il pieno riconoscimento del valore educativo dell’impresa.



- Implementare azioni didattiche interdisciplinari per competenze co-progettate con le imprese;
- Favorire azioni volte ad incrementare le iscrizioni femminili nei percorsi di orientamento tecnologico;
- Sostenere le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti;
- Favorire lo scambio di esperienze di collaborazione tra la scuola e le aziende in particolare nel campo del PCTO, sviluppando così un sistema strutturato, ripetibile e riproducibile di PCTO, inteso come il principale strumento di collegamento tra sistema produttivo e sistema scolastico.

Progetto PCTO con UNINDUSTRIA: S&T

“Scienza & tecnologia” è un progetto di ricerca e formazione per innovare l'apprendimento in ambito scientifico-tecnologico nella scuola secondaria di primo grado: al centro c'è la progettazione didattica di contenuti che invece di cadere dall'alto, come nei vecchi programmi, si sviluppa in ambienti collaborativi lungo i percorsi di apprendimento.

Il Progetto è destinato ad assicurare qualità del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti per valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica anche in una prospettiva di orientamento uscita, una volta conclusa la quinta classe.

Un'attenzione particolare è dedicata al superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte delle studentesse.

Progetto *Industriamoci*

È un'iniziativa che, dal 2010, vede ogni anno le piccole e medie imprese associate a Unindustria aprire le porte dei propri stabilimenti ai giovani, agli organi di informazione e a tutti coloro che interagiscono con le attività delle aziende. Si tratta di un'iniziativa pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda. Un'occasione che consente ai giovani di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli. È anche un modo per raccontare la storia dell'azienda, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte. Fa parte del progetto il finanziamento di un maggior numero di ore di Matematica e di Inglese.



Sezione n. 4

Articolazioni dell'istituto superiore

L'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani comprende al suo interno quattro percorsi, due al Diurno e due al Serale

Istituto Diurno:

- Istituto Tecnico Tecnologico
- Istituto Professionale del settore Industriale e Artigianale

Istituto Serale: Istituto Tecnico Tecnologico

- Meccanica e Meccatronica
- Elettronica

La riforma della Scuola Secondaria Superiore, relativa all'Istituto Tecnico Tecnologico e all'Istituto Professionale, è stata avviata nell'A.S. 2010-2011 a partire dalle prime classi. Mentre al Serale è partita dal 2013-2014.

Istituto tecnico tecnologico

I nostri studenti

Gli studenti che si iscrivono all'Istituto Tecnico sanno che l'integrazione con il mondo del lavoro e con il territorio rappresenta l'asse di riferimento specifico e il punto di forza di una scuola che risponda alla domanda crescente del mercato del lavoro e rappresenta un percorso di promozione sociale e interculturale. Il proseguimento degli studi all'Università è praticato attualmente da quasi il 50% dei diplomati. Ulteriore opportunità di ampliamento e approfondimento degli studi tecnici è rappresentato dagli ITS (v. sotto), che operano in stretta collaborazione con le aziende e l'università. Gli studenti che non intendono proseguire gli studi dopo il diploma sanno di poter contare su una forte domanda delle aziende in stretto contatto con l'Istituto.

Per facilitare il superamento di eventuali problemi e realizzare i propri interventi in collaborazione con le famiglie, la scuola ha definito un ruolo specifico nei docenti del Consiglio di Classe: il Coordinatore, punto costante di riferimento per studenti e famiglie.

Identità degli Istituti Tecnici settore Tecnologico

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori



fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I percorsi degli istituti tecnici hanno **durata quinquennale** e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore.

Percorsi del settore Tecnologico

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia
2. Elettronica ed Elettrotecnica
3. Informatica e Telecomunicazioni
4. Grafica e Comunicazione
5. Chimica, Materiali e Biotecnologie

Al termine del ciclo di studi i nostri Istituti conferiscono il Diploma di Perito in Meccanica-Meccatronica ed Energia, Perito in Energia e Perito in Elettronica, validi per l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, ai concorsi nella Pubblica Amministrazione, agli impieghi nelle aziende private.

Scansione oraria giornaliera

A partire dall'a.s. 2022-23 per il quadro orario degli indirizzi e la definizione dell'unità oraria adottata si rimanda a quanto riportato sul sito d'istituto al link seguente: <http://avbo.it/wp-content/uploads/2023/05/scansione-oraria-giornaliera-diurno-22-23.pdf>

Istituto Tecnico Superiore (ITS)

Gli ITS sono “Scuole Speciali di Tecnologia” che realizzano corsi biennali post-diploma di alta specializzazione. Costituiscono un canale formativo di livello post secondario, parallelo ai percorsi accademici e formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Si costituiscono secondo la forma della *Fondazione di partecipazione* che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali. A Bologna la nuova offerta formativa è gestita dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica – Automazione Industriale, presso la Fondazione Aldini Valeriani. Le Fondazioni ITS, nate per iniziativa del MIUR, su base provinciale, agiscono in una logica di sistema regionale. Ciascun ITS risponde alle esigenze delle persone e ai fabbisogni formativi delle imprese del territorio. Gli ITS sono fondati sulla partnership fra scuole, imprese, università, centri di ricerca, enti locali, enti accreditati di formazione che collaborano sin dall'inizio per una formazione di alto profilo tecnologico. **A Bologna l'istituzione scolastica di riferimento è l'IIS Aldini Valeriani.** Partner della



FONDAZIONE ITS Bologna per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica – Automazione Industriale sono: l'Istituto Aldini Valeriani, il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni meccaniche dell'Università di Bologna, la Fondazione Aldini Valeriani, G.D. Spa, IMA Spa, l'Istituto Tecnico Francesco Alberghetti di Imola, Marchesini Group, la Provincia di Bologna e SACMI Imola.

link con la descrizione dei profili dell'istituto tecnico:

<http://avbo.it/index.php/ptof/>

link con i quadri orario dei vari indirizzi del tecnico:

<http://avbo.it/index.php/meccanica-meccatronica-ed-energia/>

<http://avbo.it/index.php/elettronica-ed-elettrotecnica/>

<http://avbo.it/index.php/informatica-e-telecomunicazioni/>

<http://avbo.it/index.php/chimica-materiali-e-biotecnologie/>

<http://avbo.it/index.php/grafica-e-comunicazione/>

POTENZIAMENTO SISTEMI PER AUTOMAZIONE E ROBOTICA

Visto il territorio in cui siamo inseriti (Packaging Valley) la scuola, vista l'evoluzione delle tecnologie e la nascita di nuove figure professionali, che fino a qualche anno fa non esistevano, cerca di creare un percorso tecnico che si adegua ai tempi presenti e futuri. Tra le figure professionali più ricercate ci sono i tecnici di automazione e robotica. Per permettere un corretto approfondimento degli argomenti di Automazione e Robotica si è creato un quadro orario basato su quello della Meccatronica, ma con un potenziamento nella materia di Sistemi e Automazione. La scuola negli ultimi anni ha fatto grandi investimenti in tal senso dal punto di vista dell'ampliamento della dotazione laboratoriale per rendere la didattica laboratoriale il cardine del percorso degli studenti

Corso propedeutico Aldini per Ingegneria Progetto lauree scientifiche Potenziamento di Matematica e Fisica

Nel corso di studio quinquennale dell'Istituto Tecnico il programma ministeriale di matematica è molto corposo e completo tale da consentire agli studenti una preparazione nella materia che permetta loro l'accesso all' università, per materie scientifiche, senza troppi problemi. Nei fatti però gli studenti arrivano dalla Scuola Superiore di Primo Grado con basi matematiche non sempre sufficienti e, per consentire a tutti il raggiungimento delle competenze di base, la programmazione subisce un rallentamento. Per questo è stata evidenziata l'esigenza di fornire a chi ha intenzione di proseguire gli studi, durante il quinto anno, la possibilità di colmare le lacune pregresse, di approfondire argomenti svolti per causa di forza maggiore in maniera più superficiale o incompleta, di svolgere parti della matematica mai affrontate nel loro corso degli studi, al fine di render più agevole



l'impatto con Analisi Matematica, esame davvero difficile fra quelli del primo biennio di studi ingegneristici. I primi ostacoli da superare sono i test d'ingresso, ecco perché le prime 30/40 ore del corso proposto sono rivolte alla risoluzione di test di matematica, che riguardano la geometria, l'algebra classica, la trigonometria, le funzioni, con particolare attenzione a quelle logaritmiche ed esponenziali, la logica ed il calcolo delle probabilità. A partire da essi si affrontano poi i singoli argomenti in maniera più dettagliata e completa. Si passa in-fine all'introduzione al programma dell'esame di Analisi e in seguito a quello di Analisi 1.

Istituto professionale diurno

Identità, profili e orari degli Istituti Professionali

In attesa del Riordino degli Istituti Professionali, per i quali l'USR ER ha formulato due ipotesi di lavoro, si pubblica il modello adottato fino all'Anno Scolastico 2018-19.

L'identità degli Istituti Professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I percorsi degli Istituti Professionali hanno **durata quinquennale (comprensiva di primo e di secondo biennio e quinto anno)** e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria.

Indirizzi

- 1- Industria e artigianato made in Italy– Grafico
- 2- Manutenzione e assistenza tecnica

Link con la descrizione degli indirizzi professionali:

<http://avbo.it/index.php/meccanica-manutenzione-ed-assistenza-tecnica/>

<http://avbo.it/index.php/grafica-industriale/>

Organizzazione dell'Anno Scolastico

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, con scrutinio intermedio a febbraio.

Per tutte le classi l'inizio delle lezioni è fissato per le ore 8.00. È concesso l'ingresso entro le ore 8.10 per coloro che incontrano difficoltà con i mezzi di trasporto, ma non è consentito agli studenti attendersi in giardino, al bar o nei corridoi. Sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno, dalle 9.50 alle 10.00 e dalle 11.40 alle 11.50. Coloro che,



per oggettivi problemi legati agli orari dei trasporti pubblici, non riescano ad arrivare entro le 8.10 o per gravi motivi documentati non possano fermarsi fino al termine delle lezioni, debbono presentare richiesta di ingresso posticipato o di uscita anticipata al Dirigente Scolastico, utilizzando il modulo in distribuzione in Segreteria Didattica. Visto l'orario giornaliero di lezione con unità orarie ridotte, i permessi di uscita anticipata potranno essere concessi solo in casi eccezionali per gravi e documentati motivi. Ogni altra informazione relativa alla validità dell'Anno Scolastico per la valutazione degli alunni è reperibile nell'allegato Regolamento delle assenze e delle giustificazioni.

Programmazione didattica dell'Istituto Tecnico e Professionale

L'organizzazione del lavoro didattico deve basarsi su:

- distribuzione, il più possibile omogenea, dei carichi di lavoro nell'arco dell'Anno Scolastico per evitare dannosi accumuli in prossimità delle scadenze dei Quadrimestri e per consentire agli studenti di recuperare le eventuali lacune;
- individuazione, da parte del Consiglio di Classe, in tempo reale degli scostamenti fra possibilità dell'allievo e "richieste" della scuola. L'insuccesso scolastico viene inteso come il risultato di un complesso di situazioni e condizioni, scolastiche e non, che hanno reso inefficace l'intervento di recupero e non come il verificarsi di un evento fin dall'inizio atteso e determinato;
- verifiche cadenzate e frequenti. Lo scopo è duplice: effettuare un controllo continuo sulla preparazione dell'allievo, rendendolo consapevole senza soluzione di continuità della propria situazione scolastica e facilitandolo nell'organizzazione del proprio impegno individuale; utilizzare la valutazione come indicatore per adeguare continuamente il metodo didattico alle esigenze della realtà della classe e alle problematiche individuali;
- metodologie di valutazione, che possono essere interrogazioni e compiti scritti ma anche altre, in grado di ridurre i tempi di attuazione, purché validate rispetto agli obiettivi prefissati, e in grado di fornire le informazioni necessarie per individuare i problemi e predisporre le procedure di sostegno/recupero;
- valutazione finale che tenga conto, oltre che del rendimento nelle singole discipline (raggiungimento degli obiettivi minimi) anche dell'impegno profuso, della capacità mostrata nel saper recuperare carenze di base e difficoltà iniziali e di eventuali dati di difficoltà esterne alla scuola (situazioni familiari, assenze forzate, v. successivo punto sulla valutazione).

L'esito positivo dell'attività didattica è legato anche alla costruzione di un atteggiamento comune del Consiglio di Classe rispetto alle regole di comportamento che devono essere indicate agli studenti considerando la scuola una comunità la cui regola fondamentale è il rispetto reciproco fra le persone e il rispetto delle cose. Si pone attenzione alla partecipazione degli allievi alle attività scolastiche, si controllano attentamente le assenze



per individuare, non solo tramite la valutazione del rendimento, le situazioni di disagio e di difficoltà.

La famiglia, con una tempestiva comunicazione, e lo studente vengono coinvolti nell'affrontare e tentare di risolvere il problema prima che si trasformi in un atteggiamento di distacco e di rifiuto.

Il coordinamento degli interventi verso le famiglie e gli allievi è tenuto da un docente, il Coordinatore, individuato da ogni Consiglio di Classe. Gli interventi sono volti a superare ogni momento di possibile disagio e disinformazione, con l'obiettivo di valutare con cura le "situazioni personali", per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli studenti.

Indicazioni didattico-organizzative per il Recupero e il Sostegno durante l'Anno Scolastico

- Corsi di recupero pomeridiani per gruppi provenienti dalla stessa classe, oppure per gruppi provenienti da classi diverse articolati in gruppi di livello (extracurricolare);
- organizzazione dei singoli programmi: prevede periodi dell'Anno Scolastico dedicati al recupero nell'ambito orario della disciplina, soprattutto nel caso in cui vi sia un alto numero di studenti appartenenti alla stessa classe che presentano carenze.

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede a una valutazione della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'Anno Scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre le attività di recupero.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio di giugno, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'Anno Scolastico.

Ove i genitori non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali, che si concludono, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'Anno Scolastico successivo.



Istituto tecnico serale

Finalità generali degli Istituti Serali

Gli Istituti Serali hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

La scuola serale favorisce l'integrazione degli adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese e fornendo gli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica.

Utenza del Serale

L'utenza dei corsi serali è sempre più spesso portatrice di istanze complesse e diversificate a causa delle disuguali esperienze di vita e di lavoro, delle carriere scolastiche irregolari, di un ampio ventaglio di età anagrafica e della sempre più importante presenza di stranieri.

L'adulto che rientra in formazione si impegna, agisce e reagisce se viene altamente motivato in un rapporto di reciproco rispetto; vuole conseguire il titolo di studio, che gli consentirà il passaggio di qualifica al lavoro o una nuova occupazione, esprime un forte desiderio di promozione sociale, di socializzazione e di comunicazione; porta con sé un bagaglio di conoscenze culturali generali e professionali da consolidare e sviluppare.

Gli studenti dei corsi serali sono adulti italiani diplomati e/o laureati in cerca di riconversione del titolo di studio, giovani adulti che hanno interrotto il loro percorso formativo e vogliono rientrare nella scuola oppure adulti in cassa integrazione e/o precari che vogliono riconvertire le loro qualifiche o ancora stranieri con titoli di studio non riconosciuti dall'Italia.

Possono iscriversi all'Istituto Serale:

- tutti i lavoratori stabilmente o temporaneamente occupati
- coloro che sono in attesa di lavoro
- i disoccupati
- coloro che hanno raggiunto il 23° anno di età senza aver conseguito il diploma di licenza media inferiore.
- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno
- gli stranieri che vogliono riconvertire il loro titolo di studio o che ne vogliono acquisire uno.



I corsi serali (ITI meccanica-meccatronica ed elettronica) sono organizzati secondo il quadro orario ministeriale per l'IDA (istruzione degli adulti).

I profili ed i quadri orario sono consultabili al seguente link: <http://avbo.it/index.php/ptof/>

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 18,15 alle 23.



Sezione n. 5

Obiettivi formativi/ competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* **che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006**. Il documento tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, e della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza **digitale**;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Ad ogni competenza è dedicata una descrizione analitica sulle **conoscenze, abilità e atteggiamenti** che determina il suo sviluppo, nell'ultima parte. Il documento dell'UE si arricchisce di un capitolo fondamentale, *Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave*, che individua tre problematiche:

- **Molteplici approcci e contesti di apprendimento**: indica l'apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle arti e delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sulle arti e sui giochi, metodi di apprendimento sperimentali, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, inclusione, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo nelle comunità locali.
- **Sostegno al personale didattico**: propone soluzioni di supporto all'elaborazione di approcci orientati alle competenze nei rispettivi contesti mediante scambi di personale, apprendimento tra pari e consulenza tra pari, reti di scuole, elaborazione di pratiche innovative e ricerca.
- **Valutazione e convalida dello sviluppo delle competenze**: avanza la possibilità di integrare la descrizione delle competenze chiave con opportuni strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa e convalida ai livelli opportuni (ad esempio, il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, il



quadro di riferimento delle competenze digitali, il quadro delle competenze imprenditoriali, ecc). Ampliare e potenziare la convalida dei risultati dell'apprendimento ottenuti con l'apprendimento non formale e informale.

Sulla base del documento il Collegio dei Docenti, tenendo conto degli indirizzi del dirigente scolastico, può **ripensare il curricolo per competenze, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e riprogettare i percorsi educativi e didattici, per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari le nuove indicazioni fornite dalla Raccomandazione del 2018**. In linea con le iniziative del Piano nazionale per la scuola digitale e del Piano per la formazione dei docenti, tali indicazioni vengono fatte oggetto di riflessione e condivisione.

Competenze in uscita dal Biennio

L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni ed è finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore o di una Qualifica Professionale di durata almeno triennale, conseguita entro il diciottesimo anno di età.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta ottenuto il titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo (Scuola Superiore di Primo Grado), l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli Istituti di Istruzione Secondaria.

L'età per l'accesso al lavoro è di 18 anni. Dal sedicesimo al diciottesimo anno vige comunque l'obbligo formativo, anche sotto forma di "formazione lavoro".

L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'obbligo di Istruzione, elevato a dieci anni di permanenza nel circuito scolastico, intende favorire il pieno sviluppo della persona e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali, quello dei linguaggi, quello matematico, quello scientifico-tecnologico, quello storico-sociale. Essi costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Tutti gli studenti, alla fine del Biennio della Scuola Superiore di Secondo Grado, devono dimostrare di aver acquisito le competenze e i saperi contenuti nel DM. N. 139 del 22.08.2007.

Valutazione delle competenze

I docenti si sono formati per progettare ed elaborare delle **UDA** ad hoc per indirizzi, tipologia di utenze etc... nelle programmazioni didattiche di consiglio di classe e disciplinari e già dallo scorso anno sono state effettuate le prime Uda soprattutto



nell'Istituto professionale. Qui di seguito viene offerta la possibilità di osservare, attraverso il link, alcuni esempi di Uda progettate ed attuate ed è possibile visionare anche un esempio di programmazione per UDA del biennio dell'Istituto tecnico.

Link in cui sono pubblicati alcuni esempi di UDA: <http://avbo.it/index.php/ptof/>

Gli Assi culturali

Negli ultimi anni i vari referenti degli assi hanno stilato programmazioni di Asse rispondenti alla realtà scolastica dell'Istituto, alle linee guida del Miur e a quelle europee.

Link in cui trovare programmazione dei vari assi: <http://avbo.it/index.php/ptof/>

- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico



Sezione n. 6

Profili di occupabilità

Indirizzo: Chimica

I periti chimici operano all'interno di gruppi di lavoro formati da chimici, tecnici, ingegneri chimici, scienziati e ricercatori. Possono lavorare in laboratori di analisi, di ricerca e sviluppo (R&D), laboratori di controllo qualità (Quality Assurance), in stabilimenti di produzione, oppure per conto di enti e società che si occupano di certificazioni di qualità per la settore chimico. le aziende che offrono il maggior numero di offerte di lavoro

per perito chimico operano nel settore biochimico, farmaceutico petrolchimico, chimici-clinico, alimentare, minerario, ambientale e industriale.

I principali compiti di un perito chimico sono:

- Preparare i campioni di materiali
- Effettuare test, verifiche e analisi sui campioni
- Redigere la documentazione relativa alle analisi e agli esperimenti eseguiti
- Calibrare e fare la manutenzione ordinaria di strumenti e materiali chimici
- Occuparsi della manutenzione di impianti chimici
- Assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti chimici

Le competenze necessarie per lavorare come perito chimico sono:

- Competenza nelle attività di analisi e test di laboratorio
- Conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche di elementi e sostanze
- Capacità di utilizzo degli strumenti specifici per le analisi chimiche sia tradizionali che computerizzati
- Competenza nella calibratura, manutenzione e sterilizzazione delle attrezzature di laboratorio
- Capacità di rilevazione e di elaborazione dati
- Capacità di produrre documentazione tecnica nel rispetto dei requisiti scientifici e normativi previsti
- Capacità di seguire procedure e protocolli.

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Profili in uscita del tecnico manutentore

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati



tecnologici. Profili di uscita per proporre Percorsi innovativi, ovvero riproducendo Percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di previsioni di adesione e partecipazione. In particolare, il nuovo percorso di studi prevede una diminuzione delle ore curriculari dell'area comune e un aumento delle ore curricolari dedicato alle discipline dell'area di indirizzo in particolare dei Laboratori Tecnologici ed esercitazioni. Il diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di: controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi; utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono; gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; reperire e interpretare documentazione tecnica; assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità; segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Obiettivi formativi e orientativi generali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito descritti in termini di competenze.

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.



- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
- Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Competenze professionali da acquisire

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di: controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi; utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono; gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; reperire e interpretare documentazione tecnica; assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità

Settori di occupabilità dei diplomati tecnici manutentori

- Aziende metalmeccaniche 80%
- Installazione e manutenzione macchine 10%
- Automotive 10%

Mansioni

- Aziende meccaniche: operatore alle macchine utensili
- Manutenzione e installazione impianti
- Produzione autoveicoli



Indirizzo: meccanica-meccatronica ed energia

Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali e delle macchine; collabora con la progettazione, costruzione e collaudo e interviene nella manutenzione dei sistemi meccanici. Nell'articolazione meccanica-meccatronica sono approfondite le tematiche connesse alla progettazione realizzazione e gestione dei processi produttivi e di automazione industriale con approfondimenti di tecnologie additive per la stampa 3D

OCCUPABILITA':

- Addetto ufficio ricambi
- Collaudatore, conduttore macchine automatiche
- Collaudatore, controllo qualità
- Montaggio strumenti di produzione
- Montatore trasfertista di macchine automatiche
- Operatore di macchine utensili CNC e programmatore CAD/CAM
- Disegnatore meccanico, progettista CAD3D con utilizzo anche di stampanti 3D
- Nell'articolazione Energia sono approfondite le problematiche alla conversione e utilizzazione dell'energia e alle normative per la sicurezza e tutela dell'ambiente.

OCCUPABILITA':

- - progettista di impianti termici civili ed industriali
- - manutentore di centrali termiche
- - gestore di sistemi energetici (fotovoltaico, geotermico,etc...)
- - certificatore energetico
- - progettista impianti antincendio

Indirizzo: grafica e comunicazione

L'indirizzo Grafica e Comunicazione fornisce competenze specifiche nel campo della creazione e della gestione dei processi produttivi finalizzati alla costruzione di immagini e messaggi. Il Diplomato in Grafica e Comunicazione approfondisce le conoscenze dei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, della stampa, della cartotecnica dell'editoria e i servizi ad esso collegati, dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione è una figura professionale polivalente caratterizzata da una buona formazione generale che trova possibile occupazione nei seguenti settori:



Settore della grafica. Studio grafico e Agenzie Pubblicitarie

Grafico, esperto di stampa digitale

È in grado di collaborare all'interno di studi grafici nella progettazione e realizzazione esecutiva di identità aziendali, dal marchio all'immagine coordinata, dalla campagna di comunicazione integrata, pubblicità e packaging. Collabora con il team creativo, affianca i responsabili della stampa tipografica, digitale e redige i preventivi di spesa.

Studi fotografici

Fotografo, Operatore Video

Nell'ambito della produzione fotografica e audiovisiva, il diplomato è in grado di gestire un progetto dalla ideazione alla realizzazione degli scatti fotografici e post-produzione delle immagini. Effettua riprese video o audio di messaggi pubblicitari e no, fino al montaggio. Tali mansioni possono essere svolte presso agenzie di produzione video, emittente televisive e produzioni cinematografiche.

Casa editrice

Impaginatore, addetto alla pre stampa e post-stampa

È in grado di collaborare nel settore editoriale come addetto all'impaginazione di libri o altri prodotti librari in genere e curare tutto il ciclo di produzione di uno stampato. Può intervenire inoltre nella elaborazione di strategie di comunicazione e marketing legate al prodotto da promuovere nel mercato.

Settore cartotecnico

Operatore della cartotecnica

È in grado di collaborare nel settore della cartotecnica. La figura, si colloca all'interno di aziende del settore per la progettazione del packaging. A partire dalla conoscenza dei materiali, progetta il design (forma e struttura) del packaging che completa con la grafica.

Settore Web

Web designer

È in grado di collaborare nel settore web per la progettazione, realizzazione e pubblicazione di contenuti per il web. Realizza banner animati e interfacce di siti anche con l'ausilio di temi builder (Wordpress).

Indirizzo: elettrotecnica ed elettronica

L'indirizzo propone una formazione polivalente per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettrici ed elettronici.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica" e "Automazione".

L'indirizzo di Elettrotecnica ed Elettronica si propone di fornire le seguenti conoscenze/competenze comuni:

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettrici ed elettronici;



- saper progettare convertitori per l'alimentazione e il controllo di dispositivi di potenza;
- conoscere le tecniche di controllo e di interfaccia che utilizzano software dedicato;
- saper progettare e realizzare il software per il controllo di sistemi automatici basati su PLC utilizzando linguaggi di programmazione standard (norma IEC 61131-3);
- conoscere e saper utilizzare la componentistica discreta e integrata e le relative caratteristiche costruttive;
- saper utilizzare gli strumenti di misura di laboratorio;
- conoscere e applicare nel contesto di riferimento le normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;
- saper descrivere e documentare progetti esecutivi nonché utilizzare e redigere manuali d'uso;
- conoscere e utilizzare strumenti di comunicazione efficace e di team working per operare in contesti organizzati.

Articolazione “Automazione”

Si occupa dell'elaborazione dei segnali elettrici, per realizzare sistemi automatizzati, impianti elettrici, civili ed industriali.

Più specificatamente l'articolazione si propone di fornire le conoscenze/competenze atte a:

- disegnare e progettare utilizzando strumenti SW dedicati;
- realizzare e collaudare sistemi elettrici ed elettronici nonché impianti elettrici civili, domotici, industriali e bordo macchina;
- programmare controllori logici programmabili (PLC con standard IEC 61131.3 come SoMachine della Schneider e TiaPortal della Siemens) e microprocessori;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, elettronica ed informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi, in funzione delle varie tipologie produttive;
- utilizzare gli strumenti di misura e di collaudo dei dispositivi.

Si occupa dell'elaborazione dei segnali elettrici, per realizzare sistemi automatizzati, impianti elettrici, civili ed industriali.

Più specificatamente l'articolazione si propone di fornire le conoscenze/competenze atte a:

- progettare e disegnare utilizzando strumenti SW dedicati (CAD e SW di progettazione elettrica);



- progettare, realizzare e collaudare sistemi elettrici ed elettronici nonché impianti elettrici civili ad uso domestico e similare, domotici, industriali e bordo macchina con particolare riferimento agli equipaggiamenti elettrici dei macchinari (aspetti funzionali e relativi alla sicurezza);
-
- progettare, realizzare e collaudare apparecchiature assiemate (quadri elettrici) finalizzate ai sistemi elettrici ed elettronici relativi ad impianti elettrici civili ad uso domestico e similare, domotici, industriali con particolare riferimento alle macchine automatiche (Direttiva Macchine);
- programmare controllori logici programmabili, dispositivi HMI (PLC con standard IEC 61131.3 attraverso SW quali SoMachine - Schneider e TiaPortal - Siemens) e microcontrollori attraverso linguaggi a medio/alto livello (C,C++);
- integrare conoscenze di elettrotecnica, elettronica, in particolare di elettronica di potenza (convertitori e azionamenti), e informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi, in funzione delle varie tipologie produttive;
- utilizzare gli strumenti di misura e di collaudo dei dispositivi e degli impianti.

Articolazione “Elettronica”

Si occupa dell'elaborazione dei segnali elettrici, che nel settore elettronico rappresentano informazioni, progettando i dispositivi per automatizzare applicazioni in settori come le Telecomunicazioni, l'Informatica, la Diagnostica e la Robotica.

Più specificatamente l'articolazione si propone di fornire le conoscenze/competenze atte a:

- progettare e realizzare sistemi IoT (Internet of Things) con microcontrollore (per esempio Arduino) e su piattaforma Raspberry Pi;
- progettare e realizzare sistemi di controllo industriale e di processo con circuiti dedicati (logica cablata) o con dispositivi programmabili;
- programmare microcontrollori e sistemi a microprocessore (linguaggio C/C++);
- progettare reti logiche combinatorie e sequenziali per la realizzazione di semplici automatismi con componenti SSI (porte logiche), MSI (Decoder, Multiplexer), LSI (memorie ROM) e con CPLD;
- progettare circuiti elettronici, effettuandone la simulazione, sviluppandone gli schemi e realizzandone i circuiti stampati (PCB), utilizzando software dedicati (NI Multisim, TinkerCad, DesignSpark ecc....);
- analizzare e progettare circuiti per l'alimentazione dei sistemi, per l'acquisizione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati, per la conversione analogico/digitale e per l'amplificazione dei segnali con componenti discreti (analogici e digitali) o con circuiti integrati;



- conoscere ed utilizzare le tecniche di progettazione e realizzazione di sistemi digitali per l'elaborazione delle informazioni e per l'interfacciamento di dispositivi con particolare riferimento all'architettura dei calcolatori.

Indirizzo: informatica

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. L'articolazione "Informatica" approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti volti alla realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Da una breve indagine sulle posizioni richieste dalle aziende pubbliche e private sono stati individuati i seguenti profili:

Addetto Help desk in ambito informatico

L'addetto Help Desk è in grado di svolgere le seguenti mansioni:

- supporto per la risoluzione di guasti e malfunzionamenti Hardware e Software
- supporto in teleassistenza degli utenti finali di un software
- di assistenza da remoto
- gestione dei ticket aziendali.

L'addetto al controllo qualità

L'addetto al controllo qualità svolge le seguenti mansioni:

- **Test del software** prima del rilascio in produzione
- Controllo della conformità tra requisiti cliente e software implementato
- Controllo e riproduzione delle anomalie segnalate dai clienti
- **Monitoraggio dei processi** per trovare margini di miglioramento nei processi di produzione aziendale

Addetto al Monitoring di sistemi e reti

Le mansioni svolte da un addetto al monitoring di sistemi e reti sono:

- il controllo e la presa in carico di diversi malfunzionamenti monitorati da software relativi all'infrastruttura IT di un'azienda,
- la diagnosi dei problemi rilevati
- la segnalazione del problema al corretto interlocutore per la sua risoluzione.

Tecnico informatico



La professione del tecnico informatico è difficilmente inquadrabile entro confini precisi. Si possono in ogni caso individuare le seguenti mansioni: la modellazione, attraverso il supporto di software dedicato, la realtà produttiva di un'azienda, saper configurare il software e l'interfaccia utente in base ai fabbisogni degli utenti finali, la sostituzione e individuazione hardware; essere in grado di formare e assistere gli utenti finali.

Programmatore

Le attività svolte da un programmatore consistono nel saper leggere, comprendere e completare documenti di analisi e progettazione. Saper individuare un errore e saperlo correggere andando a modificare il codice in un determinato linguaggio di programmazione, saper implementare nuovi requisiti di sistema precedentemente analizzati, documentando il codice creato. Saper utilizzare in modo corretto un IDE per l'implementazione di software, saper rilasciare il codice prodotto dopo averlo testato.

Sistemista

Le mansioni svolte da un sistemista consistono nella gestione, manutenzione, installazione delle infrastrutture hardware, software e dei dispositivi informatici, garantendo il perfetto funzionamento delle infrastrutture informatiche e nella gestione della rete aziendale.

Specialista infrastrutturale della sicurezza delle informazioni

Lo specialista infrastrutturale della sicurezza delle informazioni è una figura dedicata all'implementazione delle soluzioni per la sicurezza delle informazioni riguardanti sistemi e reti. Lo specialista infrastrutturale gestisce giorno per giorno la sicurezza di reti, sistemi e del software responsabile dei servizi di rete implementano i controlli di sicurezza come definito dalle policy dell'organizzazione, le linee guida e gli standard. Si occupa inoltre della documentazione tecnica relativa alla sicurezza infrastrutturale.



Sezione n. 7

Indicazioni sulla valutazione degli studenti

Il Collegio dei Docenti individua, a partire dalle indicazioni relative alla programmazione didattica, la necessità di uniformare, riguardo alla valutazione degli studenti, i comportamenti dei Consigli di Classe, nel rispetto della loro piena autonomia, e formula i seguenti parametri:

1) I voti e i giudizi relativi ad ogni singola disciplina come indicatore del livello di apprendimento raggiunto. Nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli si terrà conto, per ogni singolo studente:

- della situazione di partenza;
- della risposta agli stimoli educativi;
- dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
- del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica;
- nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo, con l'eventuale supporto di corsi integrativi;
- del livello complessivo della classe;
- della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.

2) Nella valutazione dei singoli studenti si terrà conto non soltanto degli obiettivi per materia ma anche di quelli "trasversali" ed in particolare:

- dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche. La frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola costituiscono un elemento positivo che concorre favorevolmente alla valutazione dell'allievo in sede di scrutinio finale;
- della capacità di organizzare lo studio individuale in modo autonomo, seguendo le indicazioni fornite dalla programmazione dei docenti;
- del comportamento tenuto e dei risultati raggiunti nella frequenza di attività di recupero e sostegno;
- della partecipazione ad attività extracurricolari che siano inerenti all'impostazione culturale e professionale del corso.

Nel caso di insufficienze in una o più discipline si valuterà la possibilità dello studente o della studentessa di raggiungere gli obiettivi minimi (formativi e contenutistici) definiti nelle discipline stesse, tramite un'opportuna programmazione del recupero, tenendo conto del numero delle discipline in cui si rilevano le carenze. Il Consiglio di Classe ha facoltà di sospendere il giudizio, rinviandone la formulazione in sede di integrazione dello



scrutinio finale. Qualora vengano a cadere tutti i presupposti di percorribilità di ammissione alla classe successiva da parte dell'allievo il Consiglio di Classe potrà pervenire ad una delibera di non promozione.



Valutazione degli studenti non italofofoni

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neoarrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La pur significativa normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. Dall'emanazione della legge n. 517 del 4 agosto 1977 ad oggi, l'approccio alla valutazione nella scuola è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo che esse operino "nel rispetto della normativa nazionale". Il riferimento più congruo o si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 che così recita "il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni. Norma che va ora inquadrata nel nuovo assetto ordinamentale ed educativo esplicitato dalle "Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati" e con le finalità del "Profilo educativo dello studente" che costituiscono il nuovo impianto pedagogico, didattico ed organizzativo della scuola italiana, basato sulla L. 53/03, art. 3, relativi in particolare alla valutazione. Per il Consiglio di Classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decida il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengano rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.



Criteria di attribuzione del voto di Condotta

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta:

ECCELLENTE: VOTO 10

- interesse spiccato e partecipazione costante e attiva
- frequenza assidua, puntualità in classe
- impegno costante, autonomo, molto attivo
- autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche
- ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe
- comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche
- scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina
- utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

BUONO: VOTO 9

- interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni
- frequenza assidua, puntualità in classe
- impegno costante nelle attività
- regolare svolgimento delle consegne didattiche
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
- comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami scritti
- rispetto del regolamento di disciplina
- utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola

MIGLIORABILE: VOTO 8

- interesse e partecipazione soddisfacenti
- frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare
- impegno non sempre adeguato
- svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche
- ruolo non emergente nel gruppo classe
- comportamento sufficientemente corretto, con eventuali sporadici richiami scritti nel registro di classe
- lievi infrazioni del regolamento di disciplina che comportano richiami verbali
- utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture della scuola

POCO CORRETTO: VOTO 7

- interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi
 - frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; irregolare giustificazione di assenze e/o ritardi
 - impegno opportunistico e non costante
 - svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche - mancanza a volte del materiale scolastico
 - ruolo non collaborativo nel gruppo classe; segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica
 - comportamento non sempre corretto, fino a 4 ammonizioni disciplinari, senza sospensione dalle lezioni
 - atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
 - infrazioni previste dal regolamento di disciplina con irrogazione della sanzione di sospensione fino a 6 giorni
 - utilizzo non consono del materiale e delle strutture della scuola
-



**NON CORRETTO:
VOTO 6**

- presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari e sospensione dalle lezioni fino a 14 gg.
- inosservanza delle consegne didattiche e/o del regolamento d'istituto
- mancanza spesso del materiale scolastico
- disinteresse nei confronti delle attività didattiche
- il comportamento nei confronti dei docenti, del personale, dei compagni, è poco corretto o irriverente
- assenze e ritardi non giustificati
- partecipazione disinteressata al dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni
- comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui), utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari
- grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento),
- sottrazione di beni altrui
- atti di violenza senza gravi conseguenze

**GRAVEMENTE
SCORRETTO: VOTO 5**

- comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti-D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008, preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.
- recidiva nei comportamenti indicati a motivazione dell'attribuzione del sei
- sospensioni dalle lezioni oltre i 15 gg. derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi:
 - reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.)
 - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile
 - trasgressione della legge sulla violazione della privacy.

Criteri di sospensione del giudizio

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di sospensione del giudizio ai quali attenersi nella valutazione di ciascun studente nel corso dello Scrutinio Finale.

La sospensione viene attuata:

- per le classi prime: con un massimo di quattro materie insufficienti;
- per le classi seconde: con un massimo di tre materie insufficienti;
- per le classi terze: con un massimo di tre materie insufficienti;
- per le classi quarte: con un massimo di due materie insufficienti.



Criteria di attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alla tabella A del DM n. 99/2009.

Il Collegio dei docenti ammette alla valutazione le seguenti attività:

- attività sportiva: livello regionale CONI
- attività di volontariato: tempo, qualità, certificazione ente qualificato
- attività lavorativa estiva: coerenza con il tipo di studi e durata di 4-6-settimane almeno
- attività in corsi qualificati: coerenza, durata, certificazione istituto qualificato
- partecipazione a progetti europei
- partecipazione a progetti extra-curricolari

Registro elettronico

A partire dall'Anno Scolastico 2013-2014 l'Istituto ha adottato il registro elettronico per l'attestazione relativa all'attività didattica delle classi e di ogni singolo insegnamento. Le assenze, le giustificazioni, i voti degli studenti potranno essere controllati dai genitori collegandosi col sito della scuola ed entrando tramite una password, assegnata e rilasciata dalla Segreteria didattica.



Sezione n. 8

Strutture e laboratori

I laboratori costituiscono una grande ricchezza del nostro istituto e permettono di concretizzare metodologie didattiche di carattere esperienziale che sono dichiarate nei primi capitoli di questo P.T.O.F.

- Fisica: 4 laboratori
- Scienze: 4
- Lingue: 2
- Chimica: Biennio (2), Impianti, Chimica organica, Biologia (2), Assorbimento atomico, Analisi, Preparazione chimica ed Informatica chimica Biennio (2), Tecnologie chimiche industriali, Chimica organica, Microbiologia, Biochimica, Analisi chimica strumentale (2), Analisi chimica, e Informatica chimica
- Laboratorio Diverse Abilità: 2 di cui 1 del legno
- Fotografico
- Disegno pubblicitari: 2
- Sala stampa
- Disegno edili
- CAD meccanico, MCN, torneria, freseria, officina termotecnica, attrezzeria primo Biennio, cantiere edile, falegnameria, saldatura, CAD edili, trattamenti termici, prove materiali, metrologia, macchine, demotica, sistemi (2), motori, sistemi elettrotecnici, misure elettriche, elettromeccanica, CAD elettrico
- Elettronica: 4, laboratorio permanente di elettronica,
- Informatica (per gli informatici), informatica elettronica
- Officina montaggio
- Domotica
- Informatica: 6
- LIM in 60 aule
- Aule speciali multimediali: 4
- Palestre: 5
- Aula comunicazione alle famiglie
- Aula visione film e video
- Realtà Virtuale
- Centro di Formazione Scolastico Regionale di BLSD
- Gaming



Sezione n. 9

Organigramma, funzioni strumentali, referenze, gruppi di lavoro

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico	<i>Pasquale Santucci</i>
Vicario	<i>Paolo Botti</i>
Collaboratori della Vicepresidenza	<i>Lorenzo Baffetti</i>
	<i>Antonella Caligiuri</i>
	<i>Maria Esposito</i>
	<i>Rita Pantalfini</i>
	<i>Sara Arnoldi</i>
Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)	<i>Giuseppina Zullo</i>

FUNZIONI STRUMENTALI

Gestione del P.O.F.; redazione e verifica del P.T.O. F	<i>Serena Palma</i>
Sostegno al lavoro dei docenti	<i>Nadia Amaroli e Sandro Gallo</i>
Inclusione	<i>Marta Casanova</i>
	<i>Doriana Frammartino</i>
Inclusione – BES e DSA	<i>Roberto Panniello</i>
Interventi e servizi per gli studenti promozione del successo formativo scolastico e contrasto alla dispersione	<i>Teresa Gangemi</i>



REFERENTI

Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni – Progetti di PCTO– Orientamento scuole secondarie di primo grado.	<i>Antonella Caligiuri Marco Benni</i>
Corsi sulla Sicurezza	<i>Alessio Schillaci</i>
Gestione sito	<i>Elisa Turrini</i>
Didattica con realtà virtuale	<i>Maria V. Pistillo</i>
Gestione BLS e BLSA	<i>Maria V. Pistillo</i>
Intercultura	<i>Sara Pisani</i>
Gestione della piattaforma MOODLE	<i>Domenico Anania</i>
Accoglienza, orientamento, drop-out corso serale	<i>Sara Arnoldi</i>
Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<i>Teresa Gangemi</i>
Certificazione crediti e sperimentazione serali	<i>Sara Arnoldi</i>
Piattaforma Google Suite for education	<i>Matteo Totaro</i>
Criteri di progettazione dell'insegnamento dell'Educazione civica	<i>Antonella Sciota Carmela Ranaldo</i>
Biblioteca	<i>Antonia Bognanni</i>
Clil	<i>Alessandra Rebecchi</i>
Nucleo PCTO Indirizzo Referente	
Grafica e Comunicazione; Made in Italy, Grafica	<i>Alberto Massetti</i>
Automazione	<i>Lidia Ciccone</i>
Informatica	<i>Andrea Urso</i>
Elettronica	<i>Antonio Di Girolamo</i>
Chimica	<i>Stefania Nesi</i>
Meccanica, mecatronica;	<i>Floriano Fabbretti</i>
Manutenzione e assist. tecnica	<i>Maurizio Betti</i>
CIC e sportello di ascolto	<i>Rita Comelli</i>
Viaggi d'istruzione	<i>Elisa Cavalli Maria Esposito</i>
Ambiente e salute	<i>Filomena Incarnato</i>
Corsi di Recupero e sostegno	<i>Roberto Panniello</i>



COMPONENTI DOCENTI N.I.V.

<i>Pasquale Santucci</i>	Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente
<i>Lorenzo Baffetti</i>	Collaboratore del D.S.
<i>Antonella Caligiuri</i>	Collaboratore del D.S.
<i>Serena Palma</i>	Funzione Strumentale Gestione PTOF
<i>Nadia Amaroli</i>	Funzione Strumentale Sostegno al lavoro dei docenti
<i>Teresa Gangemi</i>	Funzione Strumentale Interventi e Servizi per gli studenti - promozione del successo formativo scolastico e contrasto alla dispersione
<i>Francesco Tosto</i>	Dipartimenti Elettronica e Automazione
<i>Benni Marco</i>	Dipartimento Meccanica
<i>Stefania Nesi</i>	Dipartimento Chimica
<i>Lizan Chou</i>	Dipartimento Informatica
<i>Francesco Pezzullo</i>	Dipartimento Manutenzione e assistenza tecnica
<i>Mirko Zanchetta</i>	Dipartimento Industria e Artigianato per il Made in Italy, Grafica
<i>Raffaella Cavalieri</i>	Dipartimento di Grafica e comunicazione
<i>Francesco Gatto</i>	Resp. ATA



GRUPPO DI LAVORO PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE

<i>Pasquale Santucci</i>	Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente
<i>Paolo Botti</i>	Collaboratore del D.S.
<i>Antonella Caligiuri</i>	Collaboratore del D.S.
<i>Serena Palma</i>	Funzione Strumentale Gestione PTOF
<i>Marta Casanova</i> <i>Doriana Framartino</i>	Funzione Strumentale Inclusione
<i>Roberto Panniello</i>	Funzione strumentale Inclusione BES e DSA

<i>Teresa Gangemi</i>	Funzione Strumentale Interventi e Servizi per gli studenti - promozione del successo formativo scolastico e contrasto alla dispersione
-----------------------	--

GRUPPO DI PROGETTAZIONE SCUOLA DIGITALE 2026

<i>Pasquale Santucci</i>	Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente
<i>Lorenzo Baffetti</i>	Collaboratore del D.S.
<i>Serena Palma</i>	Funzione Strumentale Gestione PTOF
<i>Teresa Gangemi</i>	Funzione Strumentale Interventi e Servizi per gli studenti - promozione del successo formativo scolastico e contrasto alla dispersione



<i>Francesco Tosto</i>	Dipartimenti Elettronica ed Automazione
<i>Marco Benni</i>	Dipartimento Meccanica
<i>Diego Intelligente</i>	Dipartimento Chimica
<i>Raffaella Cavalieri</i>	Dipartimento Grafica
<i>Lizan Chou</i>	Dipartimento Informatica
<i>Francesco Pezzullo</i>	Dipartimento Manutenzione e assistenza tecnica
<i>Mirco Zanchetta</i>	Dipartimento Industria e Artigianato per il Made in Italy, Grafica
<i>Maria V. Pistillo</i>	Referente didattica con realtà virtuale
<i>Davide Grasso</i>	Comunicazione multimediale
<i>Arianna Procaccio</i>	Progettazione design ambienti di apprendimento
<i>Nadia Amaroli</i>	Animatrice digitale
<i>Elisa Turrini, Matteo Totaro Domenico Anania</i>	Team per l'innovazione



Sezione n. 10

Regolamenti

Allegati reperibili nell'apposita sezione del sito o nella homepage dello stesso:

- **REGOLAMENTO DELLE ASSENZE E DELLE GIUSTIFICAZIONI:**
<https://drive.google.com/drive/folders/1sBC6yTxSi0ue7KcKnWXJQKHAgmRP0JP5>
- **REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE:**
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/206879/Decreto+Legislativo+16+aprile+1994+%2C+n.+297.pdf/4e92e3d8-2ada-43f2-9568-e273c3e61ad3?version=1.0&t=1495463422783>
- **REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E DELLE USCITE DIDATTICHE:**
<https://drive.google.com/file/d/0B9dj4WIIqf0eOGJKWVJ5bzQ5eXdvTWINTUJiR0xRMkVtejB3/view?resourcekey=0-KU7jIMqReFs8uXVqMzGang>
- **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ:**
<http://avbo.it/index.php/comunicazioni-scuola-famiglia/>
- **CIRCOLARE SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI:**
<https://drive.google.com/file/d/1ftn8FbB-2e-xixhIXC5Bg-k-unWVyt2c/view>
- **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:** il docs trova nel sito dell'Istituto nell'area delle comunicazioni scuola-famiglia
- **SICUREZZA**
<https://drive.google.com/file/d/1ZJwkstvUx8Tf3Ado1JMX7WNQyqDp0oD5/view>
- **REGOLAMENTO DEI LABORATORI**
<https://drive.google.com/file/d/1rIkmVcHcGOVLfsvgziPy67fL6GARNnL0/view>
- **COVID: DISPOSIZIONI ED AGGIORNAMENTI**
<http://avbo.it/index.php/materiale-sicurezza-covid/>